

Servizio Sicurezza Stradale
e Mobilità Sostenibile

STRADE PERICOLOSE 2011



ANALISI DELL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA NELLA PROVINCIA DI MANTOVA

**DATI ANNO
2010**

Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità

SETTEMBRE 2011

PRESENTAZIONE

La Provincia di Mantova è impegnata da diversi anni sul fronte della sicurezza stradale con progetti sperimentali, campagne di prevenzione e di sensibilizzazione, studio di punti critici e interventi di messa in sicurezza.

Nel 2010 l'insieme degli interventi richiamati ha favorito il raggiungimento di un importante risultato, la diminuzione del 50% dei deceduti su strada rispetto al 2001, così come previsto dagli obiettivi europei.

I mesi estivi del 2011 hanno in parte compromesso il risultato : in due mesi (luglio e agosto) si sono avuti ben diciassette deceduti sulle strade.

Purtroppo, in materia di sicurezza stradale, il fattore umano è spesso decisivo e tale da compromettere gli sforzi e gli interventi messi in atto ricorrendo anche a risorse significative. Infatti l'applicazione rigida della normativa, i limiti di velocità, i segnali e i dissuasori, i controlli e le multe, le manutenzioni ordinarie e straordinarie possono incidere solo parzialmente sui comportamenti degli utenti.

Per modificare l'attualità e conseguire maggior sicurezza sulle strade è necessaria anche una volontà propria degli utenti e una conseguente maggiore responsabilità.

Sulla strada non si rischia solo la propria vita ma troppo spesso si compromette la vita degli altri.

Gli episodi di incidenti mortali dell'estate 2011 ci dicono, purtroppo, della scarsa responsabilità di guida di alcuni motociclisti e di qualche automobilista e conduttore di autocarri.

E' a loro che va rivolto l'invito ad una maggiore attenzione e prudenza. Quanto alla Provincia proseguiamo nell'azione di prevenzione, di messa in sicurezza dei tratti di strada più pericolosi e di progettazione di interventi che facilitino la guida.

Sono certo che anche il richiamo alla responsabilità da parte di ciascuno di noi sia un'azione utile per conseguire la sicurezza che tutti invociamo, in primo luogo per ridurre il più possibile le pesanti e dolorose conseguenze degli incidenti stradali.

Maurizio Castelli

Assessore





DEFINIZIONI

Incidente: si definisce incidente l'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporta danni alle persone.

Costo sociale: costo sostenuto dall'amministrazione pubblica, dalle famiglie e dalle imprese a causa dei danni alle persone e alle cose. Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale fissa i parametri medi di riferimento del costo sociale in € 1.394.434 per ogni persona deceduta e in € 73.631 per ogni persona ferita a seguito di un incidente stradale.

Indice di mortalità: numero di morti ogni 100 incidenti.

Indice di gravità: numero di morti ogni 100 infortunati (morti e feriti).

Indice di lesività: numero di feriti ogni 100 incidenti.

Strade provinciali della rete primaria: comprendono tutte le strade provinciali acquisite (ex-statali) e le tre varianti "Tangenziale Nord", "Tangenziale Sud" e "Tangenziale di Porto Mantovano".

Strade provinciali della rete secondaria: comprendono tutte le strade provinciali originali (non acquisite da altri Enti).

Notti del weekend: le notti del weekend comprendono il venerdì notte (dalle 22.00 alle 24.00), il sabato notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00) e la domenica notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00).

Ambito urbano: tratto stradale compreso fra i cartelli di *inizio* e *fine* centro abitato.

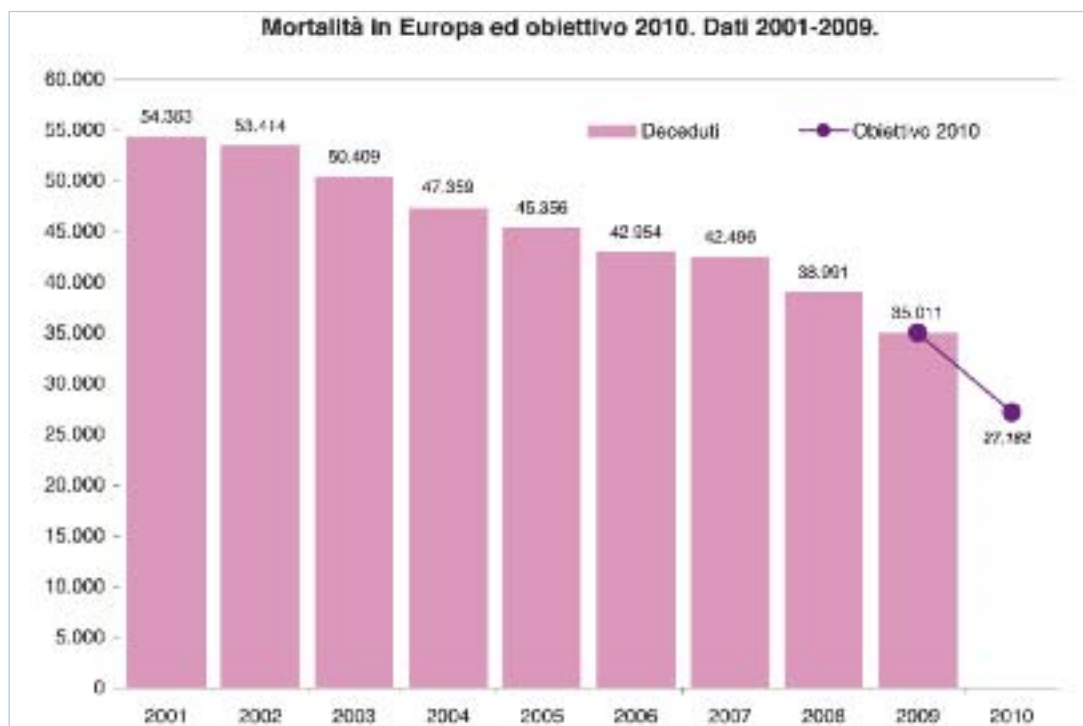
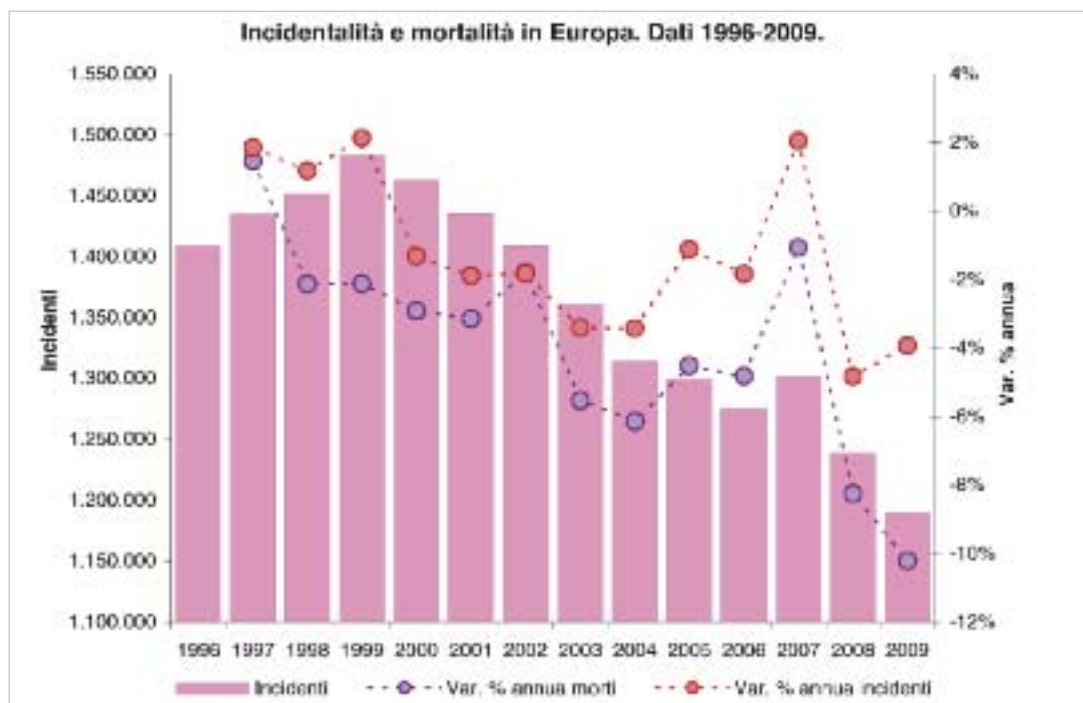
Il dati commentati in questo volume sostituiscono quelli esposti nelle precedenti edizioni. I dati qui esposti sono stati forniti dalle Forze dell'Ordine della provincia di Mantova e, non essendo ancora stati controllati dall'Istat, sono da considerarsi "provvisori".



LA TENDENZA EUROPEA

Nel 2009 in Europa si sono verificati quasi 1,2 milioni di incidenti stradali lesivi. Rispetto al 2001, anno fissato come riferimento dall'Unione Europea per gli obiettivi 2010, l'incidentalità è diminuita del 17% e la mortalità del 36%.

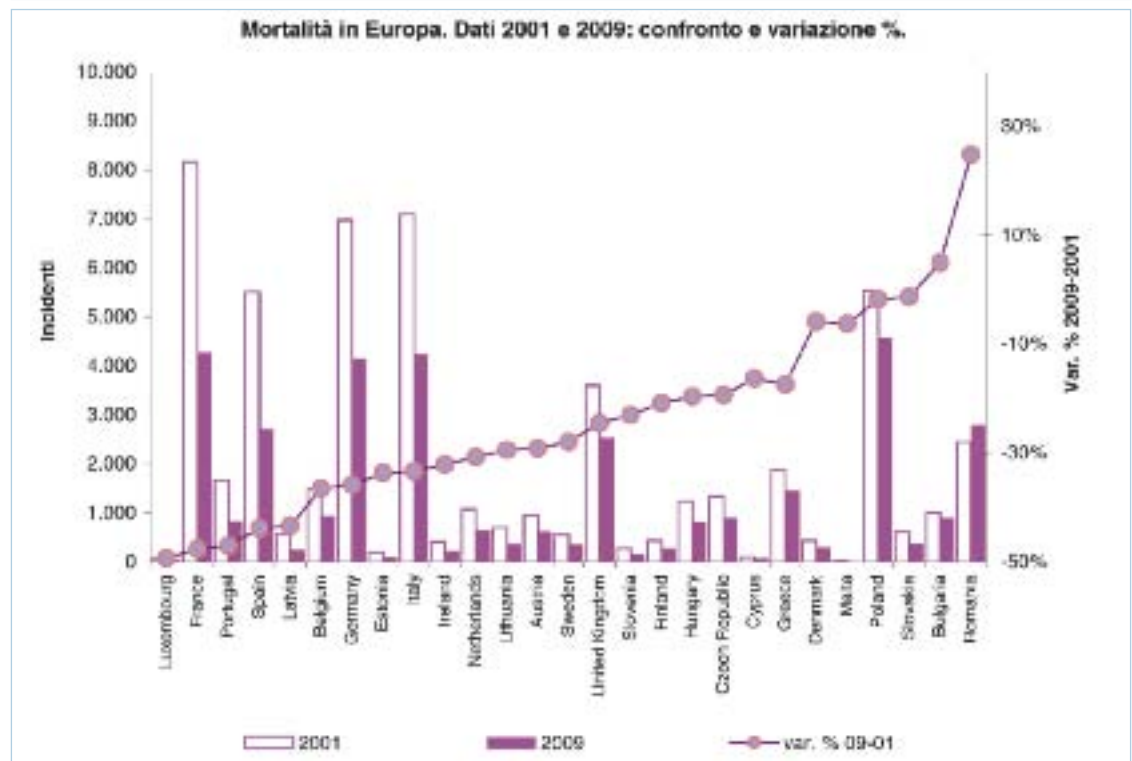
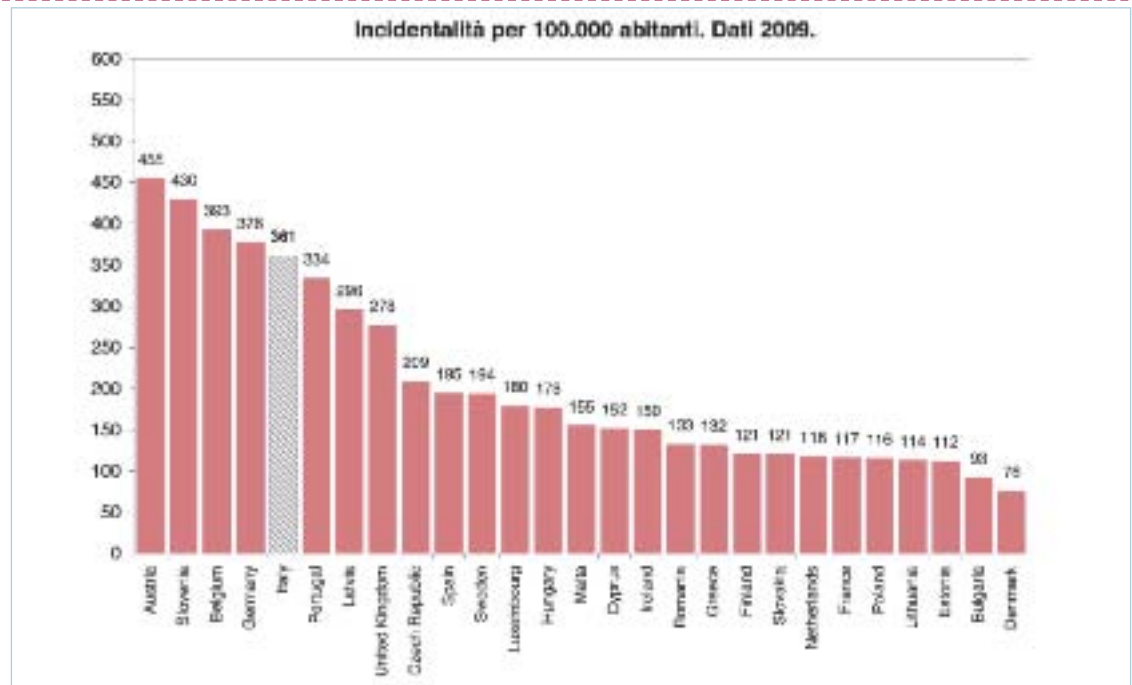
Per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea per il 2010 (calo del 50% dei morti in incidenti stradali) i 27 paesi avrebbero dovuto far registrare un calo della mortalità del 22% entro la fine del 2010 (dato europeo non ancora disponibile).



* in questa sezione vengono utilizzati i dati relativi al 2009 in quanto sono gli ultimi disponibili per l'Europa



Fra i 27 paesi dell'Unione Europea quello che ha registrato il maggior numero di incidenti stradali nel 2009 è la Germania, seguita dall'Italia, dal Regno Unito, dalla Spagna e dalla Francia. Il maggior numero di deceduti viene invece registrato dalla Polonia (4.572 morti), seguita dalla Francia (4.273), dall'Italia (4.237), dalla Germania (4.152) e dalla Romania (2.796). Il maggior numero di incidenti per abitanti lo registra l'Austria con 455 sinistri ogni 100.000 abitanti, seguita dallo stato Sloveno con 430, dal Belgio (393), dalla Germania (378) e dall'Italia (361).



L'INCIDENTALITÀ IN ITALIA (dati 2009*)

Nel 2009 in Italia si sono verificati 215.405 incidenti, che hanno causato la morte di 4.237 persone ed il ferimento di altre 307.258. Rispetto all'anno precedente si è registrato un calo del 2% dei sinistri, del 10% dei morti e dell'1% dei feriti.

Rispetto al 2001 gli incidenti sono diminuiti del 18% mentre i deceduti hanno registrato un calo del 40%. L'obiettivo dell'Unione Europea risulta ancora decisamente lontano: per raggiungerlo l'Italia avrebbe dovuto registrare nel 2010 un calo annuo della mortalità del 16% (dato non ancora disponibile).

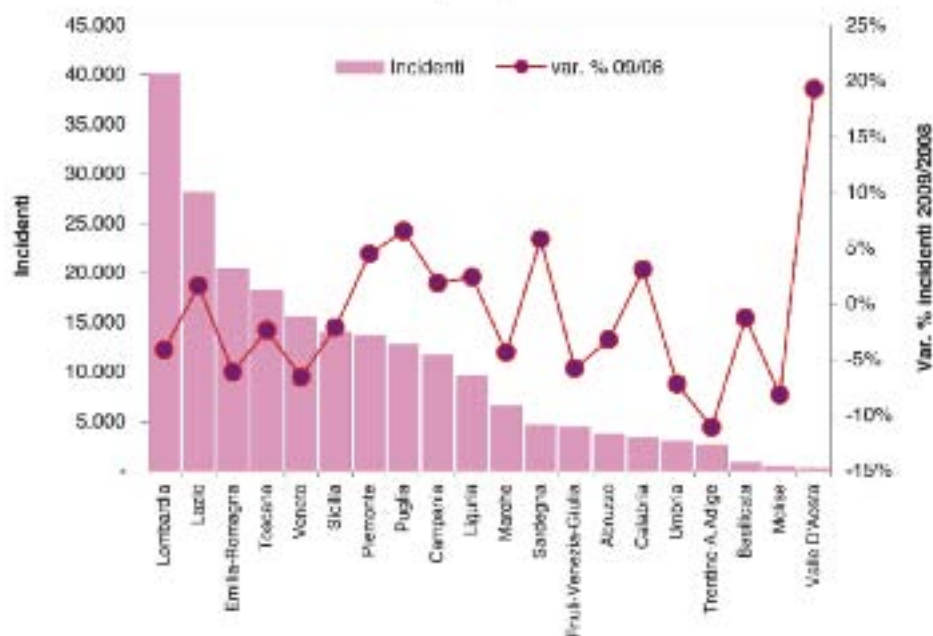
La regione nella quale il fenomeno dell'incidentalità risulta più rilevante è la Lombardia (19% della quota totale di incidenti), seguita dal Lazio (13%), dall'Emilia Romagna (9%) e dalla Toscana (9%). Rispetto al 2008 in Lombardia gli incidenti calano del 4%, i deceduti dell'11% ed i feriti del 4%. L'indice di mortalità registrato nella regione lombarda risulta abbastanza contenuto: 1,50 contro una media nazionale di 1,97.

* in questa sezione vengono utilizzati i dati relativi al 2009 in quanto sono gli ultimi disponibili per l'Italia.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN ITALIA NEL 2009. DATI REGIONALI. VALORI ASSOLUTI E QUOTE %.

PROVINCE	VALORE ASSOLUTO			QUOTA %		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lombardia	40.100	603	54.597	19%	14%	18%
Lazio	28.166	494	39.624	13%	12%	13%
Emilia-Romagna	20.411	422	26.035	9%	10%	9%
Toscana	18.362	279	24.345	9%	7%	8%
Veneto	15.643	339	21.683	7%	8%	7%
Sicilia	14.044	325	21.742	7%	8%	7%
Piemonte	13.742	317	19.985	6%	7%	7%
Puglia	12.812	301	21.356	6%	7%	7%
Campania	11.745	288	17.813	5%	7%	6%
Liguria	9.654	76	12.393	4%	2%	4%
Marche	8.617	117	9.624	3%	3%	3%
Sardegna	4.665	121	7.024	2%	3%	2%
Friuli-Venezia-Giulia	4.494	117	6.016	2%	3%	2%
Abruzzo	3.853	93	5.989	2%	2%	2%
Calabria	3.457	135	5.896	2%	3%	2%
Umbria	3.074	75	4.475	1%	2%	1%
Trentino-A. Adige	2.715	60	3.694	1%	1%	1%
Basilicata	942	46	1.627	0%	1%	1%
Molise	590	21	838	0%	0%	0%
Valle D'Aosta	359	8	502	0%	0%	0%
TOTALE	215.405	4.237	307.258	100%	100%	100%

Incidenti stradali per regione. Anno 2009.



L'INCIDENTALITÀ IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010

Nel corso del 2010 in provincia di Mantova si sono verificati 1.264 incidenti¹, che hanno avuto conseguenze per 1.754 persone: 1.713 feriti e 41 morti. Rispetto all'anno precedente si registra un calo del 6% dei sinistri e dell'11% dei deceduti.

Il grado di incidentalità, il più basso dell'ultimo decennio, registra un calo del 20% rispetto al 2001 mentre la mortalità evidenzia un calo decennale del 54%.

Il costo sociale (183 milioni di euro), l'indice di mortalità (3,24) e l'indicatore di gravità (2,34) risultano i più bassi dell'ultimo decennio.

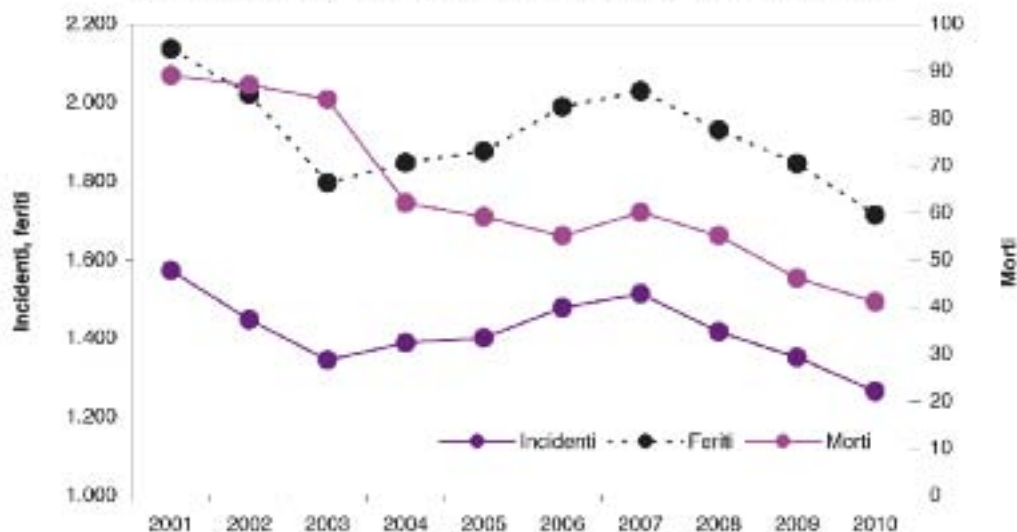
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2010. DATI E VARIAZIONI %

ANNO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Var. %annua incidenti	Var. %annua feriti	Var. %annua morti	Var. %annua incidenti mortalì
2001	1.672	2.136	89	77	7%	6%	45%	28%
2002	1.447	2.019	87	78	-8%	-5%	-2%	3%
2003	1.344	1.795	84	74	-7%	-11%	-3%	-6%
2004	1.388	1.848	82	80	3%	3%	-28%	-18%
2005	1.400	1.875	89	84	1%	2%	-5%	-10%
2006	1.477	1.888	86	86	5%	8%	-7%	2%
2007	1.513	2.028	90	84	2%	2%	9%	-2%
2008	1.418	1.829	86	84	-6%	-5%	-8%	0%
2009	1.351	1.844	86	84	-5%	-4%	-18%	-15%
2010	1.264	1.713	41	41	-6%	-7%	-11%	-7%

INDICATORI RELATIVI ALL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2010

ANNO	Costo sociale (In €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
2001	291.380.442	6,68	135	4,00
2002	289.978.747	6,01	140	4,13
2003	249.800.101	6,25	134	4,47
2004	222.377.734	4,47	133	3,25
2005	220.328.731	4,21	134	3,05
2006	223.072.298	3,72	135	2,69
2007	232.688.708	3,67	134	2,87
2008	218.728.069	3,68	138	2,77
2009	199.618.528	3,40	135	2,48
2010	183.301.897	3,24	138	2,34

Incidentalità registrata in provincia di Mantova nel periodo 2001-2010

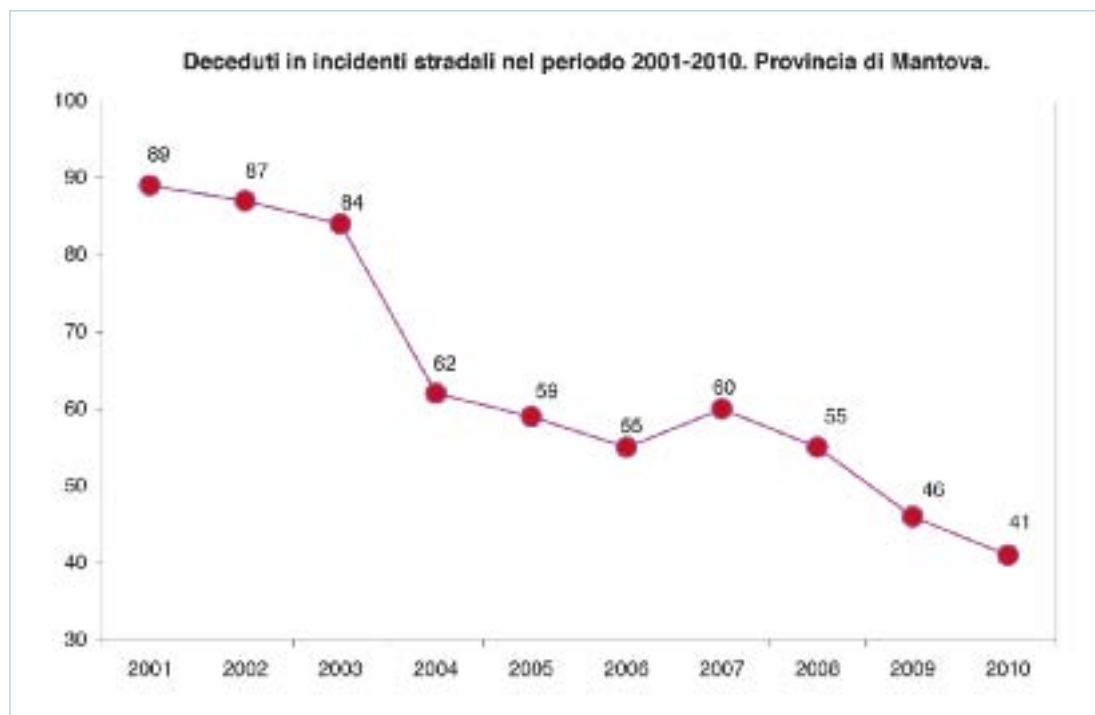


1 - I dati relativi ai sinistri avvenuti in autostrada non sono inclusi nei totali indicati ma vengono analizzati separatamente in un apposito capitolo.



OBIETTIVO EUROPEO RAGGIUNTO

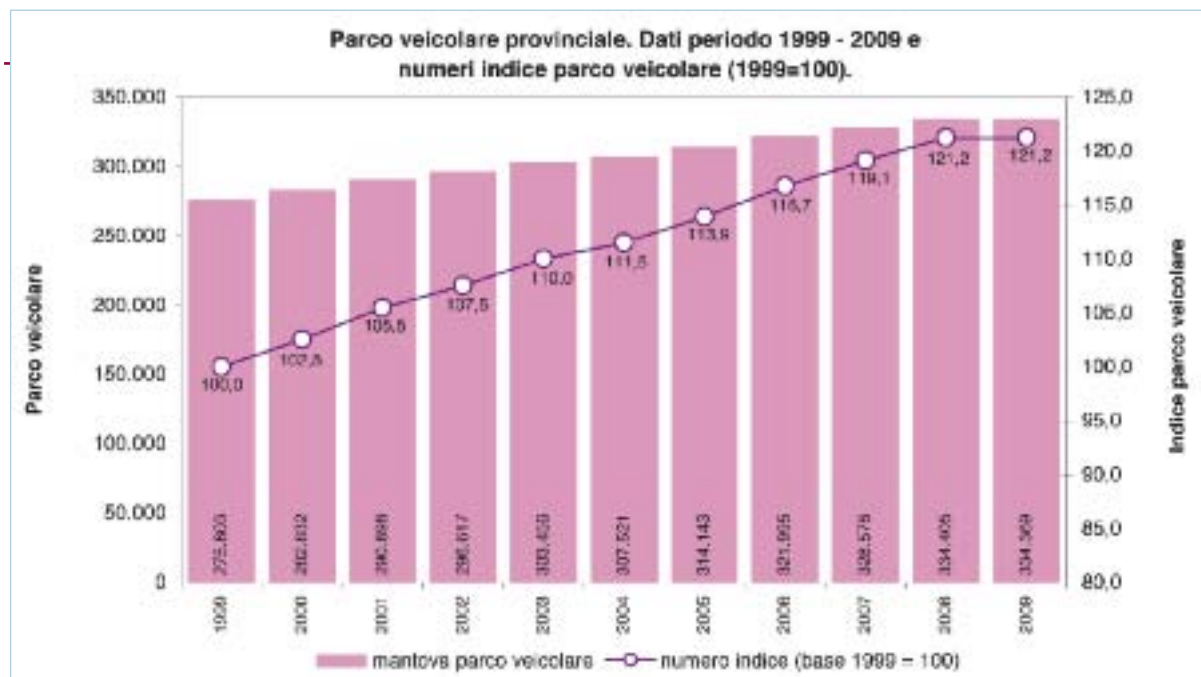
La Provincia di Mantova ha raggiunto l'Obiettivo Europeo realizzando un calo di oltre il 50% (54%) della mortalità nel periodo 2001-2010. I deceduti sulle strade mantovane sono infatti passati da 89 nel 2001 a 41 nel 2010.



IL PARCO VEICOLARE

(DATI 2009)

Il parco veicolare della provincia di Mantova consta di oltre 334.000 veicoli. Il comune di Mantova concentra il 12% di tutto il parco veicolare provinciale. A seguire si trovano i comuni di Castiglione delle Stiviere, Viadana, Suzzara e Porto Mantovano.



PARCO VEICOLARE IN PROVINCIA DI MANTOVA PER COMUNE E TIPO DI VEICOLO. DATI ANNO 2009

Comune	AUTOVEICOLI	ALTRI VEICOLI	TOTALE	Comune	AUTOVEICOLI	ALTRI VEICOLI	TOTALE
ACQUANEGARA DEL CHESSE	1.759	657	2.416	MEDIGLIANA	1.079	680	1.759
ALESSA	5.255	1.779	7.034	OSTIGLIA	4.278	595	4.873
BAGNOLO SAN VITO	5.228	1.822	7.050	PEDONVADA	4.325	540	4.865
BARBELLO	1.425	523	1.948	PIAVE DI CORANO	30	25	55
BORGOFORTE	3.127	124	3.251	PUBBLICA	1.383	54	1.437
BORGOFRANCOVECI	520	88	608	PONCORNIGLIO	4.197	170	4.367
BUZZOLE	2.505	685	3.190	PONTEROSCO	1.020	280	1.300
CARNETTO				PONTISALE M. VICO	1.368	434	1.802
CASTELBOLOGNO	2.557	675	3.232				
CARBONARA D'ADDA	828	283	1.111	PORTO MANTOVANO	30.732	2.785	33.517
CASALMORE	1.692	425	2.117	QUINCENTOLE	724	250	974
CASALNUOVO	1.471	561	2.032	QUINTELLO	3.258	1.091	4.349
CASALROMANO	819	284	1.103	REDONDESCO	813	258	1.071
CASTEL ARO	3.127	204	3.331	RIVERA	1.421	281	1.702
CASTELGOMFREDO	6.840	228	7.068	ROVATO	1.950	645	2.595
CASTELNUOVO	1.720	745	2.465	SAITANO	5.220	1.040	6.260
CASTELNUOVO S. PIETRO	2.225	220	2.445	SAVIGNANO	4.700	1.280	5.980
CASTELVERDE	2.840	5.084	7.924	SEGGIO	1.134	175	1.309
CASTELVERDE S. PIETRO	2.328	153	2.481	SABBIATELA	2.708	726	3.434
CASTELVERDE S. PIETRO	1.804	629	2.433	SAN BENEDETTO P.O.	4.462	1.280	5.742
CASTELVERDE S. PIETRO	724	228	952	SAN GAVINO DELLE SERRE	1.373	437	1.810
CASTELVERDE S. PIETRO	8.708	1.207	9.915	SAN GIACOMO	4.480	2.086	6.566
CASTELVERDE S. PIETRO	2.224	289	2.513	SAN GIACOMO DEL BOSCO	30	256	286
CASTELVERDE S. PIETRO	408	228	636	SAN MARTINO DELL'AMBROIO	1.384	281	1.665
CASTELVERDE S. PIETRO	1.324	625	1.949	SARAVOLTA	728	274	1.002
CAZZULO	1.404	229	1.633	SCARLE	4.204	1.822	6.026
CAZZULO	6.472	2.262	8.734	SCARVALLE P.O.	1.329	280	1.609
CECCATO	5.819	2147	7.966	SEGGIO	1.812	375	2.187
CECCATO	4.288	1.024	5.312	SEGGIO S. PIETRO	1.144	425	1.569
CECCATO	1.348	289	1.637	SUSCIANA	1.743	3.285	5.028
CECCATO	20.224	1.729	21.953	VIADANA	1.927	3.582	5.509
CECCATO	4.284	1.024	5.308	VILLA FERRA	1.262	229	1.491
CECCATO	81	81	162	VILLIMPENTA	1.18	437	555
CECCATO	4.514	727	5.241	VIOLINO	6.745	2.028	8.773
CECCATO	2.522	221	2.743	VOLTA MANTOVANA	4.225	631	4.856
CECCATO	2.578	221	2.799	VOLTA MANTOVANA	26	26	52
CECCATO	3.213	669	3.882	TOTALE	248.888	81.471	330.359

I dati relativi al parco veicolare presente in provincia di Mantova si riferiscono all'annualità 2009.



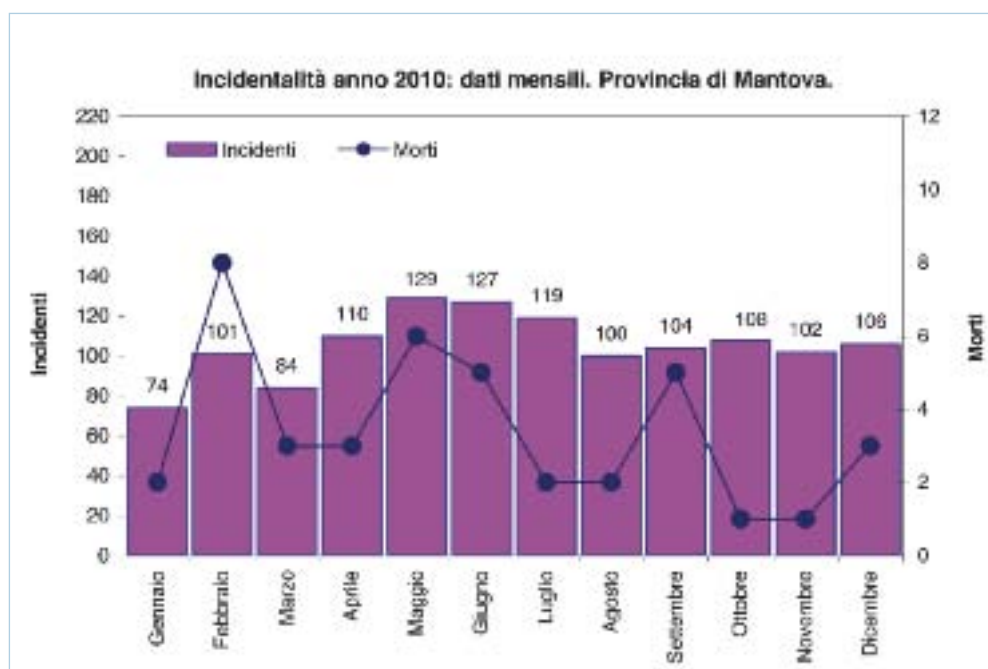
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI MENSILI.

Mese	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Gennaio	74	112	2	2	11.035.540	2,70	151,4	1,75
Febbraio	101	125	8	8	20.359.347	7,92	123,8	6,02
Marzo	84	117	3	3	12.798.129	3,57	139,3	2,50
Aprile	110	172	3	3	16.847.834	2,73	156,4	1,71
Maggio	129	161	6	6	20.221.195	4,65	124,8	3,59
Giugno	127	190	5	5	18.753.130	3,94	129,0	3,09
Luglio	119	159	2	2	14.495.157	1,68	133,6	1,24
Agosto	100	132	2	2	12.508.160	2,00	132,0	1,49
Settembre	104	128	5	5	16.398.938	4,81	123,1	3,76
Ottobre	108	155	1	1	12.807.239	0,96	143,5	0,64
Novembre	102	142	1	1	11.850.086	0,96	139,2	0,70
Dicembre	106	150	3	3	15.227.952	2,83	141,5	1,96
Totale	1.254	1.713	41	41	183.301.697	3,24	135,5	2,34

L'ANALISI MENSILE

Nel 2010 i mesi che registrano il maggior numero di incidenti risultano Maggio con 129 sinistri, Giugno con 127 sinistri e Luglio con 119 sinistri.

Il maggior numero di deceduti sulle strade si verificano nel mese di Febbraio (8 morti). Anche i mesi di Maggio, Giugno e Settembre registrano un alto numero di sinistri mortali (rispettivamente 6, 5 e 5). Gli indicatori di mortalità e di gravità più elevati si registrano entrambi nel mese di Febbraio (rispettivamente 7,92 e 6,02), mentre l'indicatore di lesività più alto viene riportato dal mese di Aprile (156,4). Il costo sociale maggiore si registra nei mesi di Febbraio e Maggio (oltre 20 milioni di euro).



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI GIORNALIERI

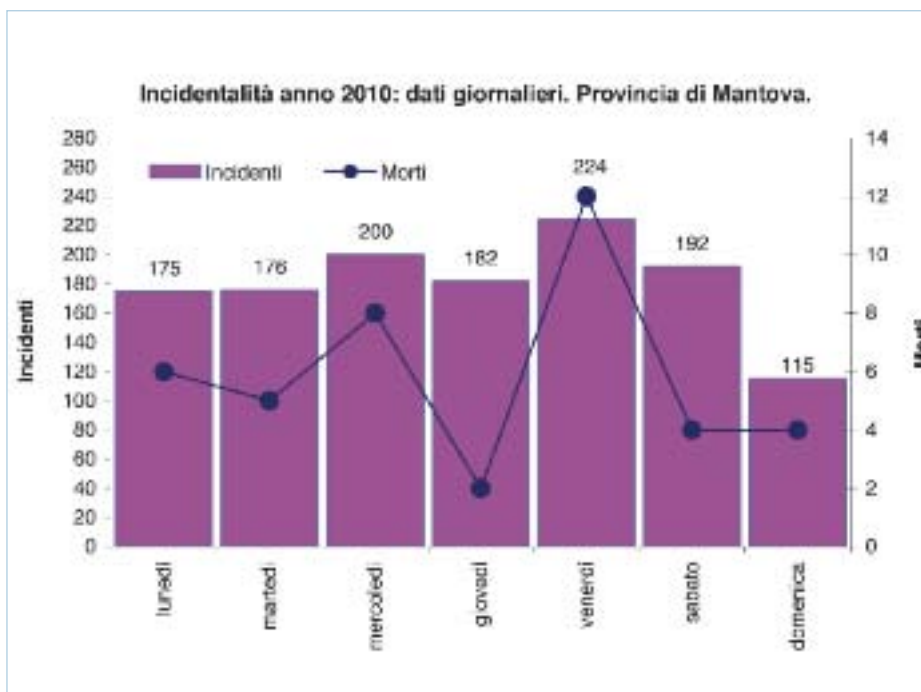
Giorno	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
lunedì	175	243	6	6	26.258.937	3,43	138,9	2,41
martedì	176	225	5	5	23.539.145	2,94	127,8	2,17
mercoledì	200	251	8	8	29.636.853	4,00	125,5	3,09
giovedì	182	239	2	2	20.386.677	1,10	131,3	0,83
venerdì	224	300	12	12	38.822.508	5,36	133,9	3,85
sabato	192	281	4	4	28.268.047	2,08	146,4	1,40
domenica	115	174	4	4	18.389.530	3,48	151,3	2,25
Totale	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	135,5	2,34

L'ANALISI GIORNALIERA

Nel 2010 il giorno della settimana nel quale si verifica il maggior numero di sinistri è il venerdì (224 incidenti per una media di 4,23 ogni venerdì).

A seguire i giorni maggiormente incidentati sono il mercoledì ed il sabato con un numero medio di sinistri al giorno superiore a 3,6.

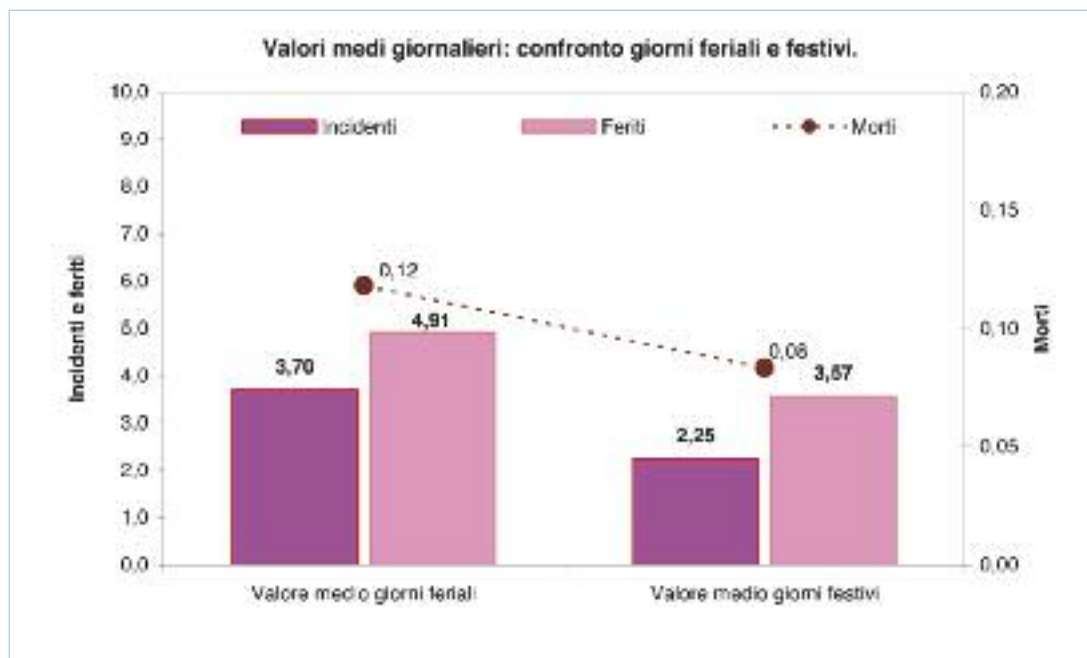
Nel corso del 2010 il maggior numero di sinistri mortali (12) si è verificato di venerdì, altri 8 sono avvenuti nella giornata di mercoledì e gli altri 21 sono avvenuti negli altri giorni della settimana con un picco di minimo il giovedì che ha registrato 2 sinistri mortali.





Nel 2010 si sono verificati mediamente (media giornaliera) più sinistri nei giorni feriali rispetto ai giorni festivi².

Analizzando i dati di incidentalità relativi ai soli giorni festivi si registra che le feste nazionali (Pasqua, 25 Aprile, Ferragosto e Santo Stefano inclusi), pur concentrando un numero medio giornaliero di incidenti più basso rispetto agli altri giorni, hanno registrato gli indicatori di mortalità e lesività più elevati. Il più alto indicatore di gravità si registra invece in corrispondenza delle domeniche generiche (non feste nazionali).



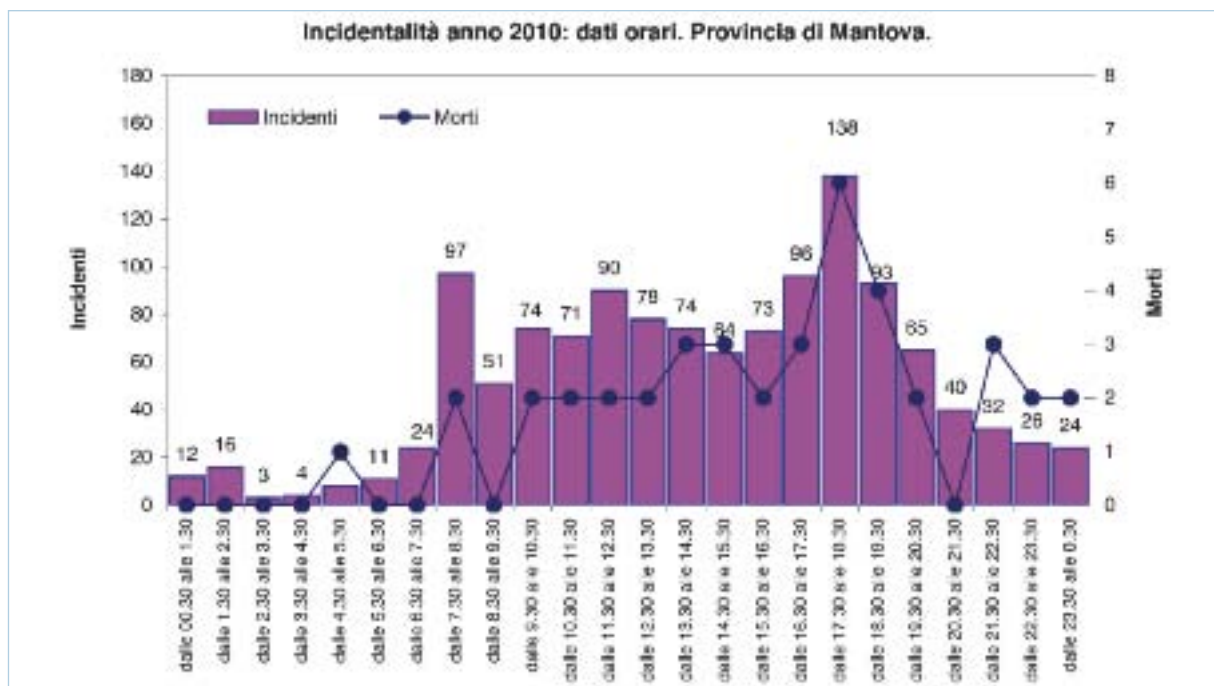
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI GIORNALIERI: FESTIVI E FERALI

Giorno	Numero giorni	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
GIORNI NON FESTIVI	305	1.129	1.499	36	36	160.572.493	3,19	133	2,35
DOMENICHE GENERICHE	48	109	161	4	4	17.432.327	3,67	148	2,42
GIORNI FESTIVI (domeniche generiche escluse)	12	26	53	1	1	5.296.877	3,85	204	1,85
TOTALE	365	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34

² Nel 2010 vi sono stati 60 giorni festivi: 12 giorni di festa nazionale (Capodanno, Epifania, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, Festa della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Ognissanti, Immacolata, Natale e Santo Stefano) e 48 domeniche (Pasqua, il 25 Aprile, Ferragosto e Santo Stefano sono stati considerati giorni di festa nazionale pur cadendo di domenica).

L'ANALISI ORARIA

Nel 2010 l'orario che concentra il maggior numero di incidenti è quello delle 17.30-18.30, caratterizzato, nei giorni feriali, dall'uscita dal lavoro di molti utenti della strada. Tale orario registra ben 138 incidenti nel corso dell'anno, un valore che corrisponde all'11% del totale annuo.



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER GIORNO E FASCIA ORARIA

Orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
dalle 00.30 alle 1.30	3	1	0	1	1	1	5
dalle 1.30 alle 2.30	0	1	0	2	5	4	4
dalle 2.30 alle 3.30	0	0	1	0	0	1	1
dalle 3.30 alle 4.30	0	0	0	0	0	4	0
dalle 4.30 alle 5.30	1	0	0	0	1	2	4
dalle 5.30 alle 6.30	1	2	3	2	0	3	0
dalle 6.30 alle 7.30	2	6	9	2	3	2	0
dalle 7.30 alle 8.30	19	17	18	11	23	0	3
dalle 8.30 alle 9.30	13	8	10	5	9	5	0
dalle 9.30 alle 10.30	12	12	14	10	11	10	5
dalle 10.30 alle 11.30	12	11	9	7	9	18	8
dalle 11.30 alle 12.30	14	13	15	15	16	11	6
dalle 12.30 alle 13.30	11	8	13	17	12	8	9
dalle 13.30 alle 14.30	14	10	11	11	14	10	4
dalle 14.30 alle 15.30	7	12	5	9	18	10	6
dalle 15.30 alle 16.30	12	7	12	12	11	13	8
dalle 16.30 alle 17.30	9	9	17	17	15	18	11
dalle 17.30 alle 18.30	11	25	19	25	26	20	12
dalle 18.30 alle 19.30	13	9	12	14	18	17	10
dalle 19.30 alle 20.30	10	6	8	11	15	9	8
dalle 20.30 alle 21.30	8	7	8	6	5	7	3
dalle 21.30 alle 22.30	4	6	5	4	2	4	7
dalle 22.30 alle 23.30	0	2	7	1	7	6	3
dalle 23.30 alle 0.30	1	3	9	0	6	6	2
Totale	175	176	200	182	224	192	115



MORTALITA' REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER GIORNO E FASCIA ORARIA

Ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
dalle 00.30 alle 1.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 1.30 alle 2.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 2.30 alle 3.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 3.30 alle 4.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 4.30 alle 5.30	0	0	0	0	1	0	0
dalle 5.30 alle 6.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 6.30 alle 7.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 7.30 alle 8.30	0	0	0	0	2	0	0
dalle 8.30 alle 9.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 9.30 alle 10.30	0	1	1	0	0	0	0
dalle 10.30 alle 11.30	1	0	0	0	0	0	1
dalle 11.30 alle 12.30	0	1	0	0	1	0	0
dalle 12.30 alle 13.30	1	0	1	0	0	0	0
dalle 13.30 alle 14.30	1	0	0	1	1	0	0
dalle 14.30 alle 15.30	1	1	0	0	0	1	0
dalle 15.30 alle 16.30	1	0	0	0	0	0	1
dalle 16.30 alle 17.30	1	0	0	0	2	0	0
dalle 17.30 alle 18.30	0	0	2	0	2	1	1
dalle 18.30 alle 19.30	0	0	1	0	2	1	0
dalle 19.30 alle 20.30	0	0	1	0	1	0	0
dalle 20.30 alle 21.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 21.30 alle 22.30	0	1	1	0	0	0	1
dalle 22.30 alle 23.30	0	0	1	1	0	0	0
dalle 23.30 alle 0.30	0	1	0	0	0	1	0
Totale	6	5	8	2	12	4	4

Aggregando il numero di incidenti per momento della giornata (mattino, pomeriggio-sera e notte) si deduce che il numero di incidenti avvenuti in fascia mattutina assume un andamento altalenante durante la settimana, con massimo picco nella mattinata di mercoledì (88 incidenti) ed andamento decrescente nel weekend (valore minimo domenica con 31 sinistri).

L'incidentalità nella fascia pomeridiana – serale risulta crescente durante la settimana lavorativa, con massimo picco il venerdì (119 sinistri), e registra un calo nel weekend, dove si registrano complessivamente 162 sinistri nei due giorni di sabato e domenica.

Gli incidenti avvenuti in orario notturno, al contrario di quelli registrati in orario diurno, registrano valori piuttosto bassi durante la settimana lavorativa e crescono nelle notti del weekend (31 sinistri il sabato e 26 la domenica).







LE NOTTI DEL WEEKEND

Nelle notti del weekend sono avvenuti, nel 2010, 72 incidenti, dei quali 2 mortali. Nell'ultimo triennio gli incidenti mortali nelle notti del weekend sono diminuiti in maniera consistente passando da 12 a 2.

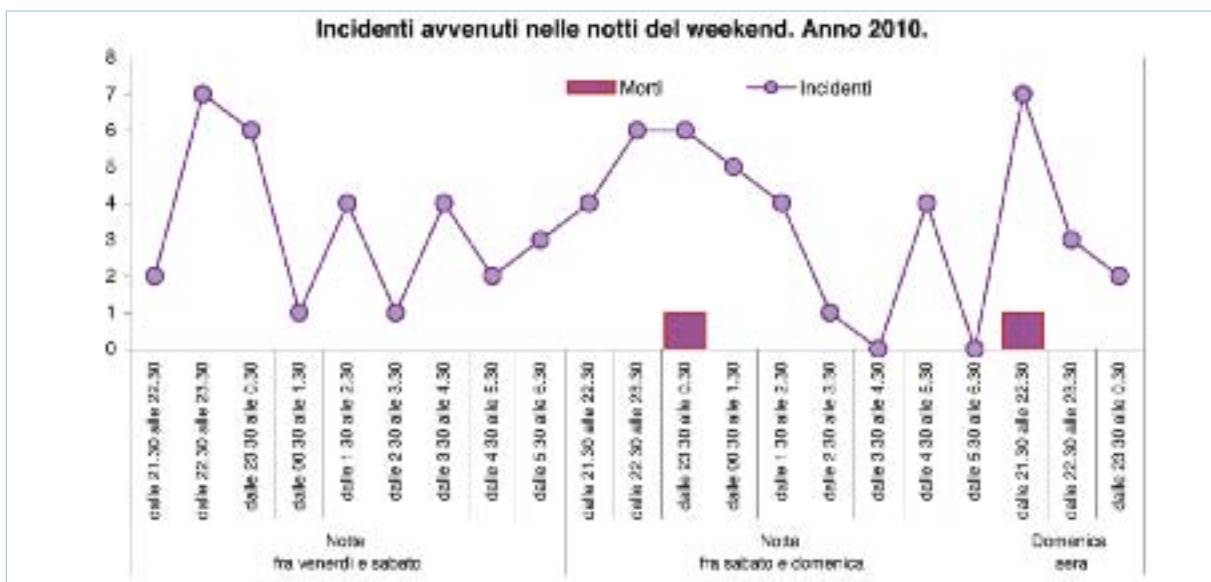
La quota di sinistri corrisponde al 6% del totale incidenti registrato in provincia di Mantova durante l'anno, mentre la quota di deceduti corrisponde al 5% del totale.

Il tasso di mortalità nelle notti del weekend è pari a 2,8 e risulta decisamente inferiore rispetto al 5,88 registrato complessivamente in orario notturno (dalle 21.30 alle 6.30) durante la settimana.

Il 78% dei feriti ha un'età compresa fra i 18 ed i 45 anni mentre gli unici due deceduti nelle notti del weekend rientrano nelle fasce d'età 0-17 e 46-65.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010.
DATI PER ORA NELLE NOTTI DEL WEEKEND.

Giorno	Ora	Incidenti	Morti	Tasso di mortalità
Notte fra venerdì e sabato	dalle 21.30 alle 22.30	2	0	0,0
	dalle 22.30 alle 23.30	7	0	0,0
	dalle 23.30 alle 0.30	6	0	0,0
	dalle 00.30 alle 1.30	1	0	0,0
	dalle 1.30 alle 2.30	4	0	0,0
	dalle 2.30 alle 3.30	1	0	0,0
	dalle 3.30 alle 4.30	4	0	0,0
Notte fra sabato e domenica	dalle 4.30 alle 5.30	2	0	0,0
	dalle 5.30 alle 6.30	3	0	0,0
	dalle 21.30 alle 22.30	4	0	0,0
	dalle 22.30 alle 23.30	6	0	0,0
	dalle 23.30 alle 0.30	6	1	16,7
	dalle 00.30 alle 1.30	5	0	0,0
	dalle 1.30 alle 2.30	4	0	0,0
Domenica sera	dalle 2.30 alle 3.30	1	0	0,0
	dalle 3.30 alle 4.30	0	0	-
	dalle 4.30 alle 5.30	4	0	0,0
	dalle 5.30 alle 6.30	0	0	-
TOTALE NOTTI WEEKEND		72	2	2,8
% SUL TOTALE ANNUO		6%	5%	-



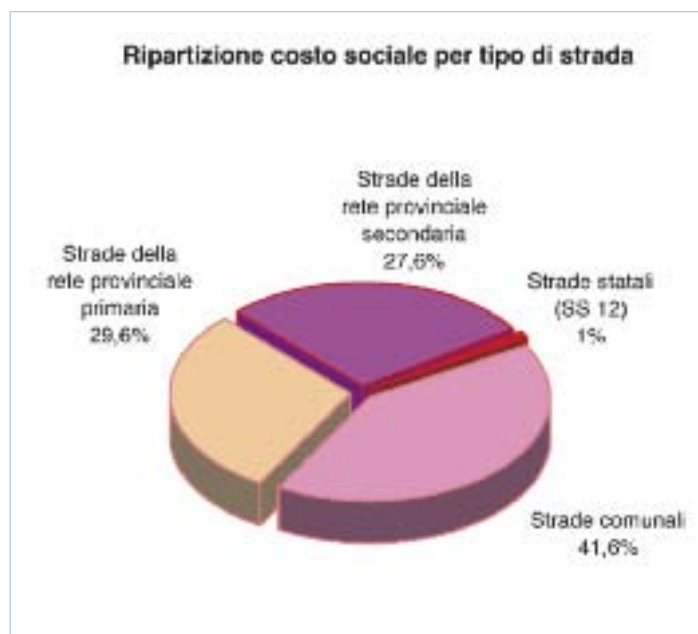
LA TIPOLOGIA DI STRADA

Il 49% dei sinistri avvenuti nel 2010 si è verificato su strada comunale, il 26% su strada provinciale della rete primaria³, il 23% su strada provinciale della rete secondaria⁴ ed il 2% su strada statale.

Il numero più elevato di morti, nel 2010, si registra sulle strade provinciali della rete secondaria⁵ (15 deceduti, 9 in meno rispetto allo scorso anno), cui seguono le strade provinciali della rete primaria (con 14 deceduti, 6 in più rispetto allo scorso anno) e le strade comunali, con un numero di deceduti pari a 12 (2 in meno rispetto allo scorso anno).

In termini di costo sociale le strade comunali concentrano il 42% del costo totale, le strade provinciali della rete primaria il 30%, le strade provinciali della rete secondaria il 27% e la strada statale il 1%.

Sulle strade provinciali della rete secondaria il costo sociale diminuisce del 34% rispetto al 2009.



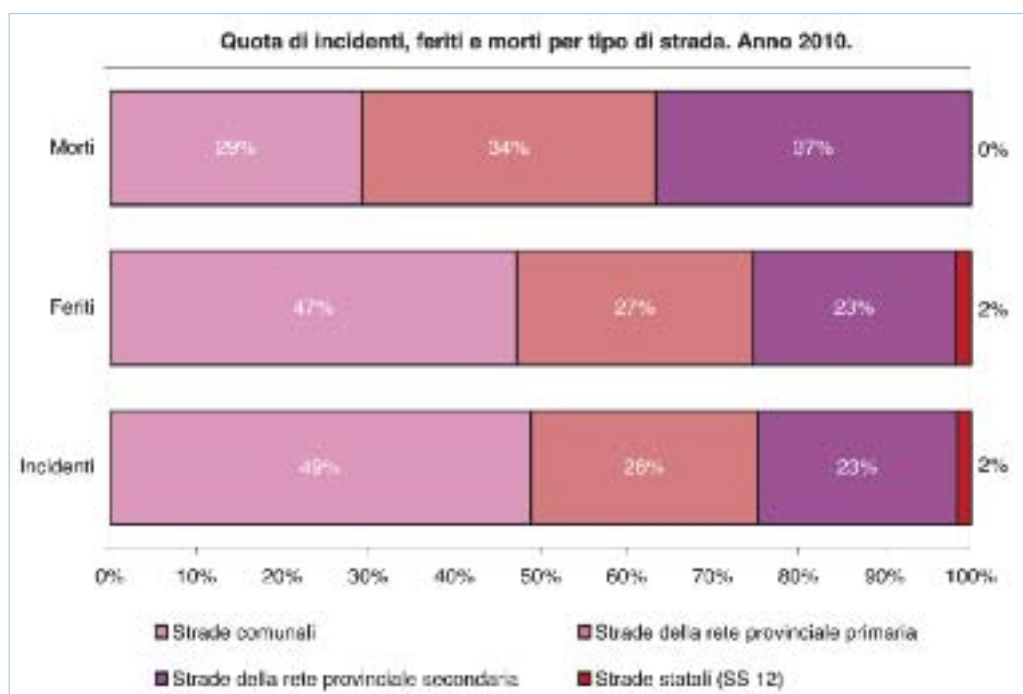
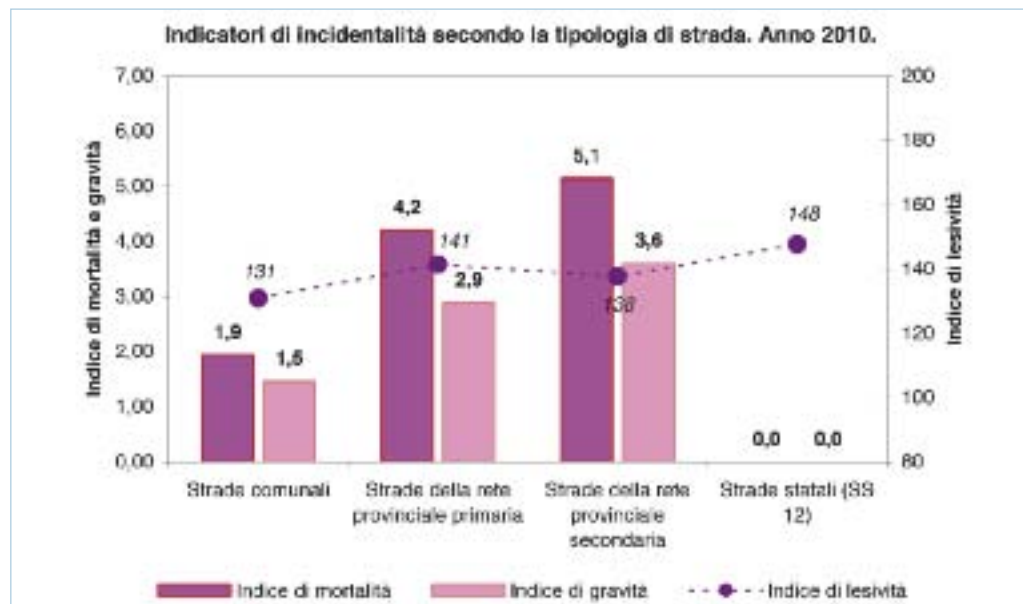
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI STRADA

STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Strade comunali	618	809	12	12	76.300.687	1,94	131	1,46
Strade della rete provinciale primaria	333	471	14	14	54.202.277	4,20	141	2,89
Strade della rete provinciale secondaria	292	402	15	15	50.516.172	5,14	138	3,60
Strade statali (SS 12)	21	31	0	0	2.282.561	0,00	148	0,00
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34

3 - Le strade provinciali della rete primaria comprendono tutte le strade provinciali acquisite (ex-statali) e le tre varianti "Tangenziale Nord", "Tangenziale Sud" e "Tangenziale di Porto Mantovano".

4 - Le strade provinciali della rete secondaria comprendono tutte le strade provinciali originali.

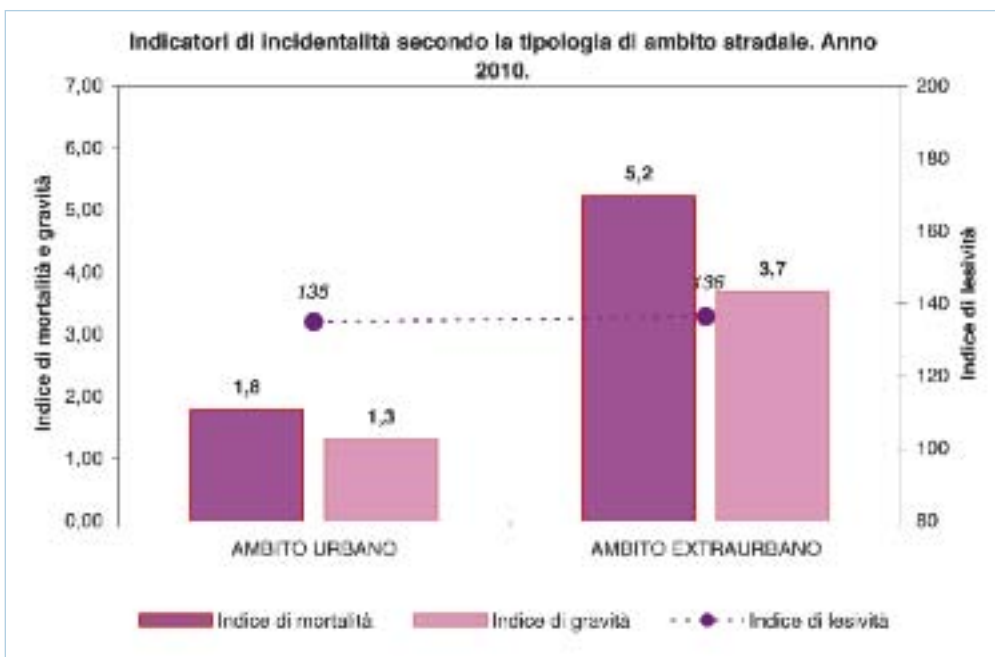
5 - L'unica strada statale ancora presente in provincia di Mantova è la S.S. 12.



L'AMBITO STRADALE

Il 58% degli incidenti avvenuti nel corso del 2010 si verifica in ambito urbano mentre il rimanente 42% avviene in ambito extraurbano. In ambito extraurbano si concentra anche il 43% dei feriti ed il 68% dei deceduti.

Ancora una volta l'ambito extraurbano, pur non registrando il maggior numero di sinistri, concentra la maggior quota di deceduti, riportando valori decisamente elevati per i tre indicatori di incidentalità.

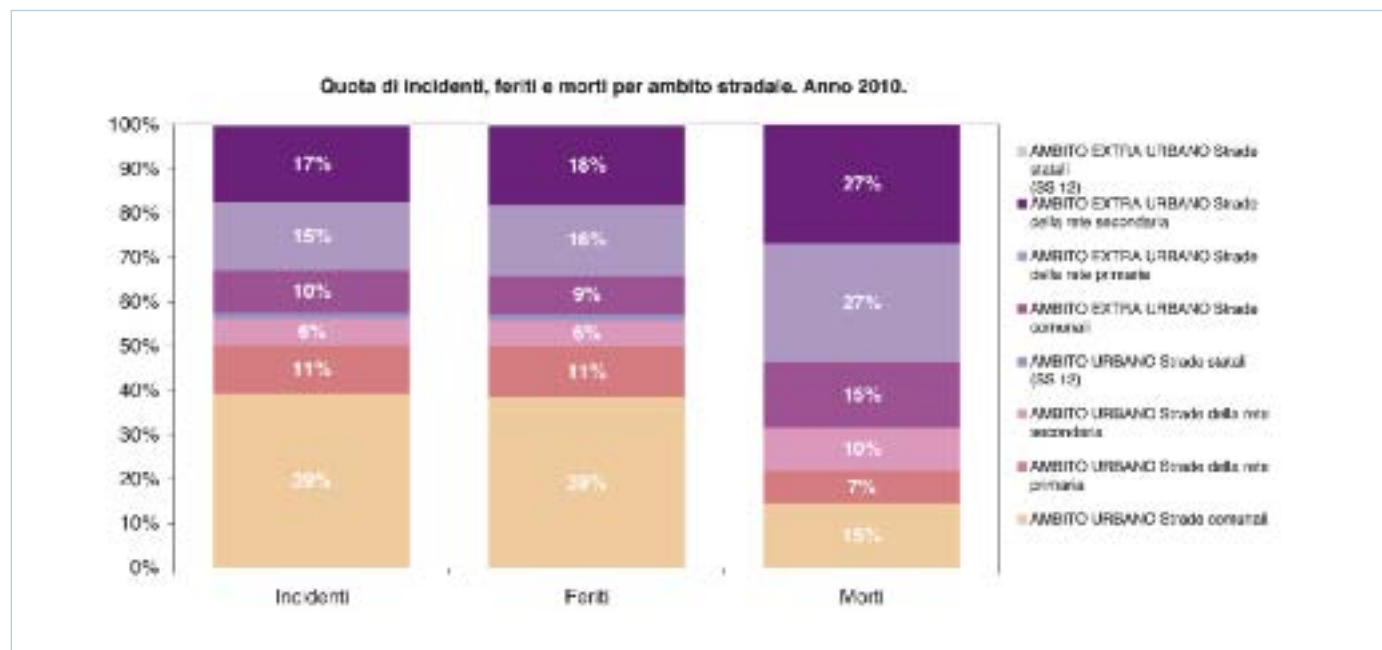
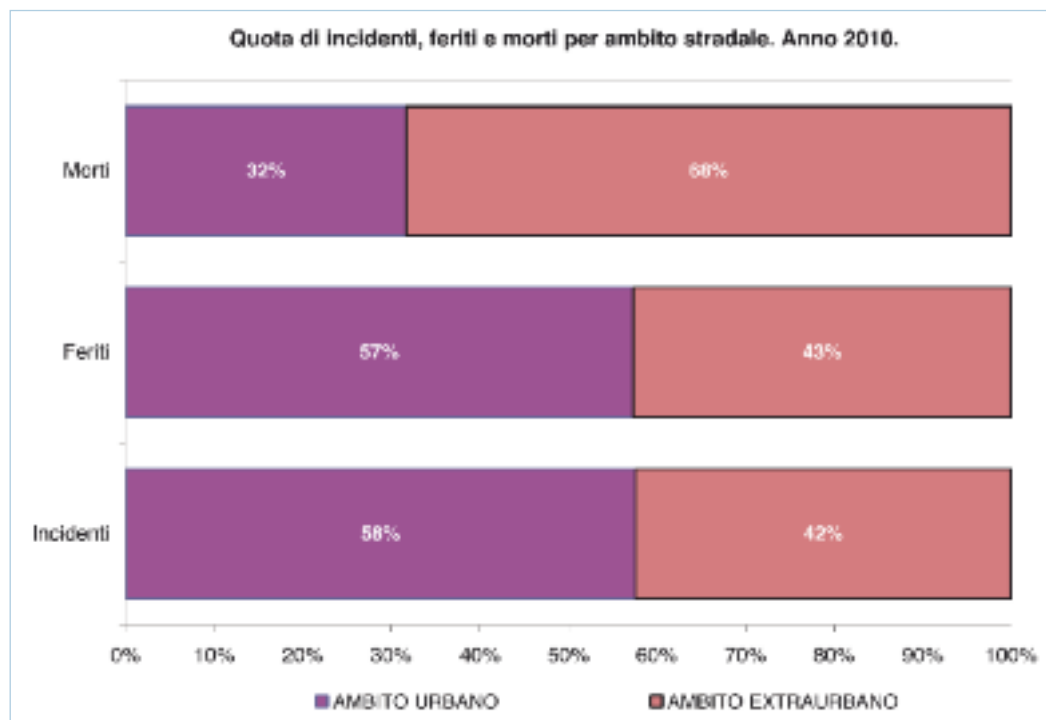


INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER AMBITO STRADALE

TIPO DI AMBITO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
AMBITO URBANO	728	982	13	13	90.433.284	1,79	135	1,31
AMBITO EXTRAURBANO	536	731	28	28	92.868.413	5,22	136	3,68
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34



Sovrapponendo le informazioni sulla tipologia di strada a quelle relative all'abitato si evince che la tipologia di strada più incidentata è la strada comunale in ambito urbano, che concentra il 39% dei sinistri, il 39% dei feriti ed il 15% dei morti. Le strade provinciali della rete primaria e secondaria in ambito extraurbano risultano invece le tipologie che concentrano la quota maggiore di deceduti (54%).



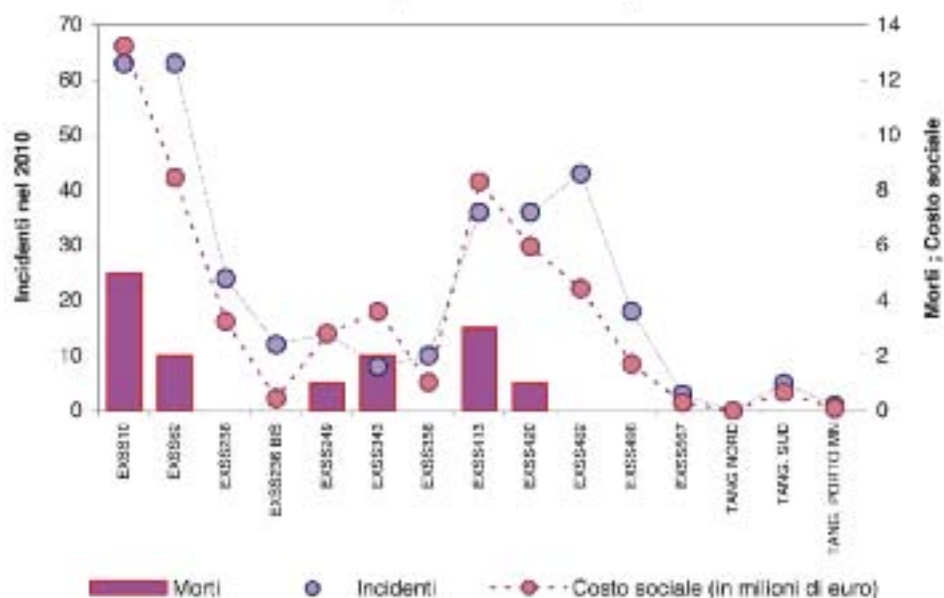
LE STRADE PROVINCIALI DELLA RETE PRIMARIA

Analizzando le strade provinciali della rete primaria, le due più incidentate nel 2010 sono state ancora una volta la S.P. ex S.S. 62 Della Cisa e la S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore, entrambe con 63 incidenti durante l'anno. La S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore registra un numero di deceduti decisamente elevato (5) ed in controtendenza rispetto a quanto registrato lo scorso anno (nessun incidente mortale).

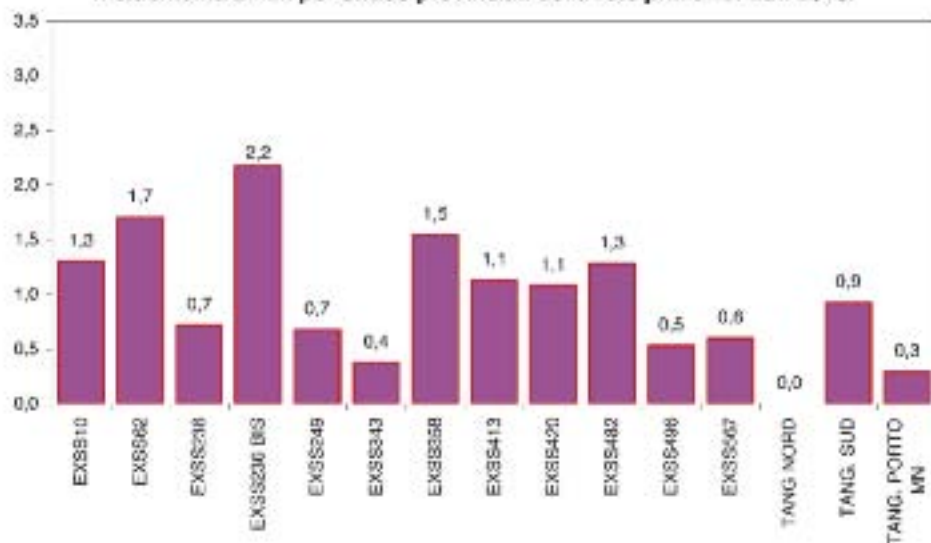
Proseguendo nella classifica delle strade provinciali della rete primaria, in ordine di incidentalità, si trovano la S.P. ex S.S. 482 Alto Polesana (43 incidenti), la S.P. ex S.S. 413 Romana (36 incidenti) e la S.P. ex S.S. 420 Sabbionetana (36 incidenti).

La strada che registra la più alta incidentalità al km è la S.P. ex S.S. 236 bis (2,2 incidenti al km) seguita dalla S.P. ex S.S. 62 della Cisa (1,7 incidenti al km).

Incidentalità sulle strade provinciali della rete primaria. Dati 2010.



Incidentalità al km per strade provinciali della rete primaria. Dati 2010.

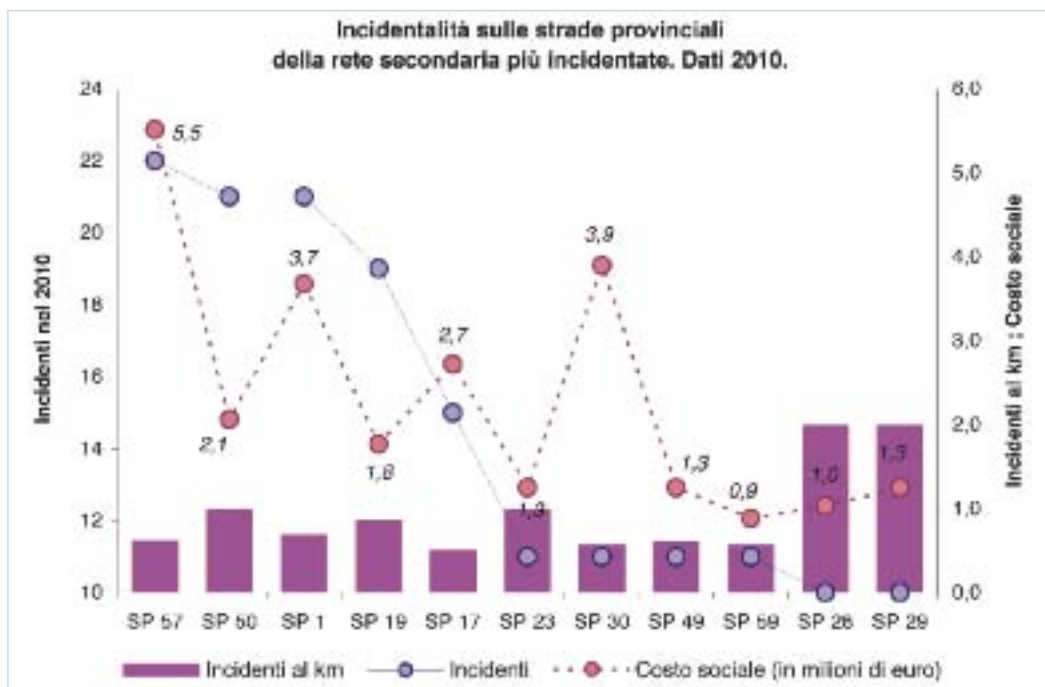




LE STRADE PROVINCIALI DELLA RETE SECONDARIA

Le strade provinciali più incidentate nel corso del 2010 sono la S.P. 57 "Mantova – San Matteo – Viadana" (22 incidenti), la S.P. 50 "Ponte Borgoforte – Gonzaga – Moglia" (21 incidenti), la S.P. 1 "Asolana" (21 incidenti), la S.P. 19 "Dei Colli" (19 incidenti), la S.P. 17 "Postumia" (15 incidenti), la S.P. 23 "Castellucchio-Goito" (11 incidenti), la S.P. 30 "Mantova – Roncoferraro – Villimpenta" (11 incidenti), la S.P. 49 "Suzzara –Pegognaga – Quistello" (11 incidenti), la S.P. 59 "Viadanesa" (10 incidenti), la S.P. 29 "Angeli-Cerese" (10 incidenti) e la S.P. 28 "Circonvallazione Est" (10 incidenti).

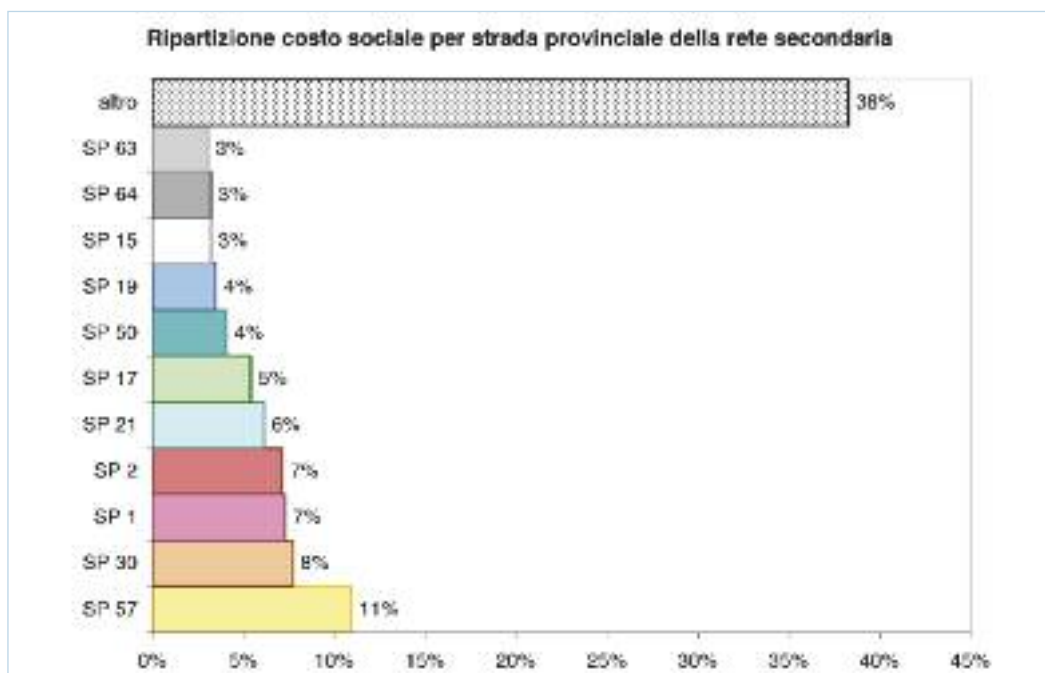
L'incidentalità al chilometro registra ancora una volta il non invidiabile primato della S.P. 29 e della S.P. 28 (in media 2 incidenti al km).



Le undici strade provinciali della rete secondaria più incidentate concentrano complessivamente un costo sociale pari al 50% (oltre 25 milioni di euro) di quello globalmente registrato dalle strade provinciali della rete secondaria. In termini di costo sociale, nel 2010, la strada che registra il costo più alto è la S.P. 57 con 5,5 milioni di euro (2 morti e 37 feriti), seguita dalla S.P. 30 con 3,9 milioni di euro nel corso dell'anno (2 morti e 15 feriti).

Decisamente elevato anche il costo sociale registrato sulla S.P. 1 (3,7 milioni di euro con 1 morto e 31 feriti) e sulla S.P. 2 (poco meno di 3,6 milioni di euro con 2 morti ed 11 feriti).

Ordinando quindi le strade per livello del costo sociale si inseriscono, nella classifica delle strade più pericolose, anche la S.P. 21 (3 milioni di euro), la S.P. 17 (2,7 milioni di euro) e la S.P. 50 (2 milioni di euro).

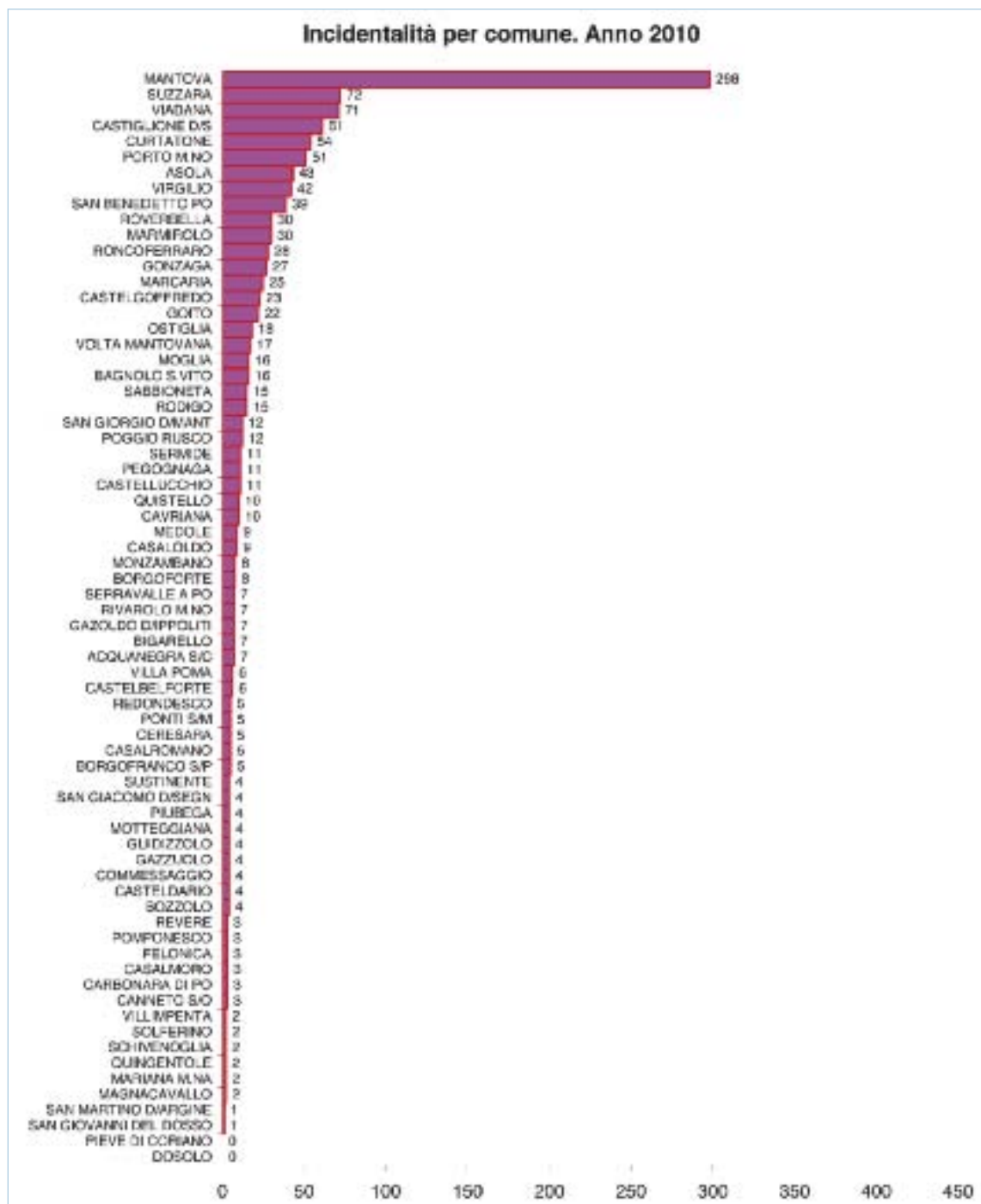


I DATI COMUNALI

Più di un quinto degli incidenti avvenuti nel 2010 in provincia di Mantova si è verificato nel comune di Mantova. A seguire, nella classifica dei comuni per incidentalità, si trovano i comuni di Suzzara e Viadana (5,7%), Castiglione delle Stiviere (4,9%), Curtatone (4,3%) e Porto Mantovano (4,1%).

Nel corso del 2010 in due comuni (Pieve di Coriano e Dosolo) si è registrato un numero di incidenti stradali lesivi pari a zero.

Il maggior numero di incidenti mortali per comune (4) si registra nel comune di Marmirolo seguito da Mantova (3).





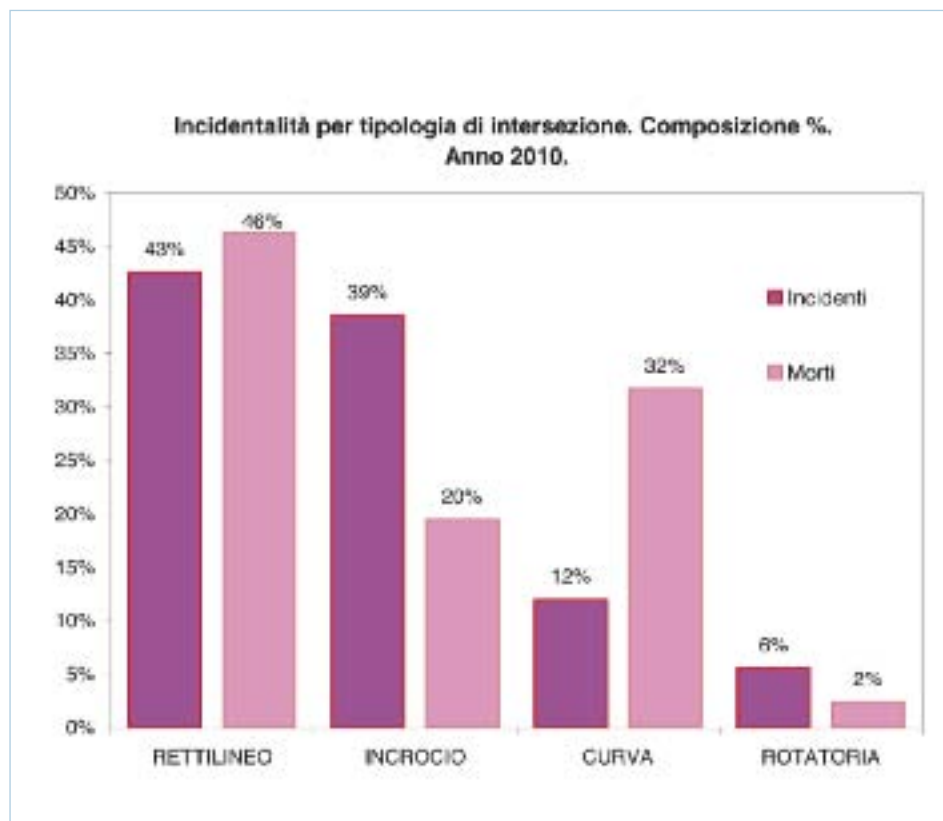
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI INTERSEZIONE

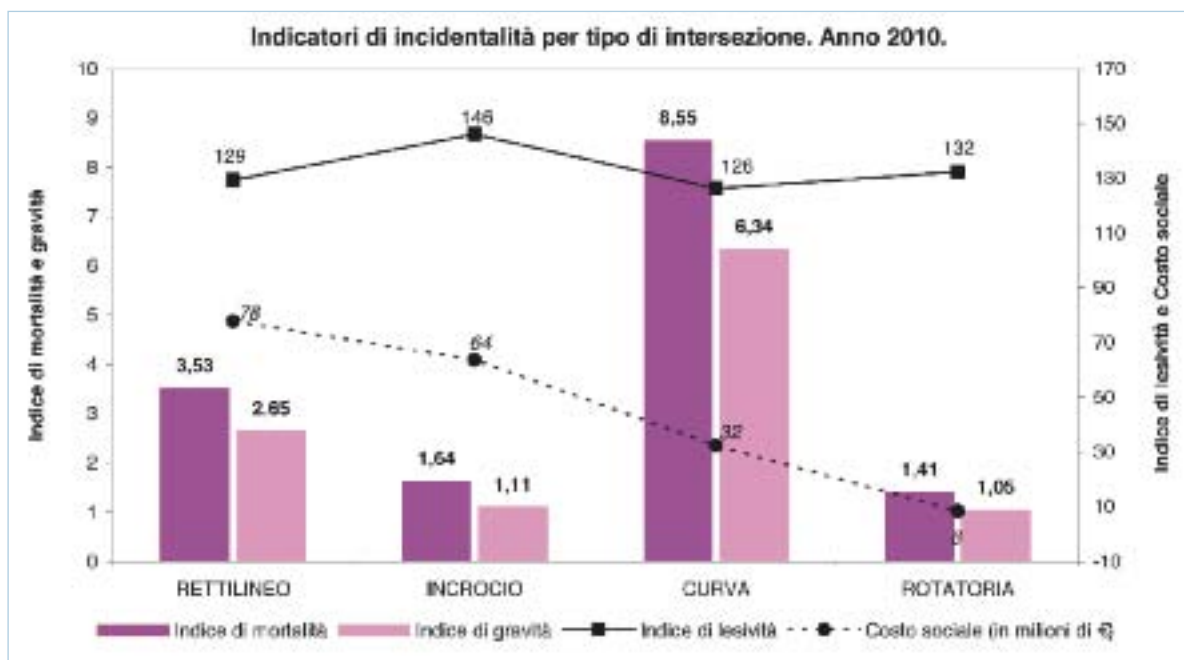
TIPO DI INTERSEZIONE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità	Costo sociale (in milioni di €)
RETILINEO	530	607	10	10	77.815.053	9,53	129	2,65	78
INCROCIO	406	713	0	0	50.654.375	1,84	146	1,11	64
CURVA	152	102	13	13	32.294.794	8,55	126	6,34	32
ROTATORIA	71	94	1	1	8.315.748	1,41	132	1,05	8
DOSSO	0	7	0	0	515.417	0,00	117	0,00	1
PENDENZA	5	8	0	0	441.785	0,00	120	0,00	0
PASSAGGIO A LIVELLO	3	4	0	0	294.524	0,00	153	0,00	0
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.687	3,24	136	2,34	180

TIPOLOGIA DI INTERSEZIONE

Il 43% dei sinistri avvenuti nel 2010 si è verificato in rettilineo e il 39% in incrocio. In curva si è verificato il 12% del totale degli incidenti mentre in rotatoria il 6%. Circa la metà dei deceduti (46%) è stata coinvolta in sinistri in rettilineo, mentre il 32% in curva, il 20% in incrocio ed il 2% in rotatoria.

Gli indicatori di incidentalità maggiori si rilevano in curva: 8,55 l'indice di mortalità e 6,34 quello di gravità. Il costo sociale maggiore si registra sui rettilinei (77,8 milioni di euro) e sugli incroci (63,6 milioni di euro).




INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI INTERSEZIONE E AMBITO

TIPO DI INTERSEZIONE	AMBITO URBANO				AMBITO EXTRAURBANO			
	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali
<i>valori assoluti</i>								
RETTILINEO	315	394	6	6	224	303	13	13
INCROCIO	333	480	3	3	155	233	5	5
CURVA	47	58	4	4	105	134	9	9
ROTATORIA	27	44	0	0	44	50	1	1
DOSSO	2	2	0	0	4	5	0	0
PENDENZA	3	3	0	0	2	3	0	0
PASSAGGIO A LIVELLO	1	1	0	0	2	3	0	0
TOTALE	728	982	13	13	536	731	28	28
<i>quote %</i>								
RETTILINEO	43%	40%	45%	46%	42%	41%	46%	46%
INCROCIO	46%	49%	23%	23%	25%	32%	18%	18%
CURVA	6%	6%	31%	31%	20%	18%	32%	32%
ROTATORIA	4%	4%	0%	0%	8%	7%	4%	4%
DOSSO	0%	0%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
PENDENZA	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
PASSAGGIO A LIVELLO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



LA TIPOLOGIA DI SINISTRO

Analizzando i dati di incidentalità per tipologia di sinistro più frequente si evince che lo scontro frontale laterale risulta ancora una volta l'incidente più consueto in provincia di Mantova (35% dei casi); seguono la fuoriuscita di veicolo (20%), il tamponamento (15%), lo scontro laterale (11%), lo scontro frontale (6%) e l'investimento di pedone (6%).

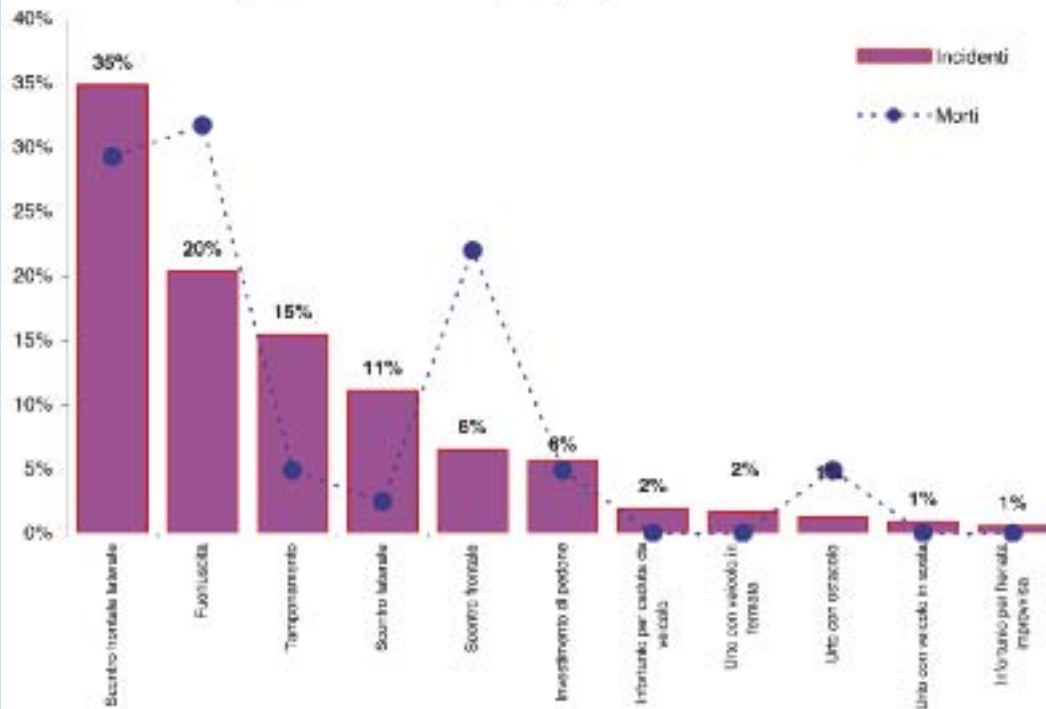
Lo scontro frontale laterale è generalmente causato dal mancato rispetto della segnaletica di "stop" o di "dare precedenza", la fuoriuscita invece si deve per lo più a guida distratta e ad eccesso di velocità, il tamponamento alla guida distratta e al mancato rispetto della distanza di sicurezza, lo scontro laterale al mancato rispetto della segnaletica di precedenza e alla guida distratta mentre lo scontro frontale è causato principalmente dalla guida contromano, dalla distrazione e dall'ebbrezza da alcool.

Gli incidenti mortali si verificano per lo più per fuoriuscita del veicolo dalla sede stradale (32%), per scontro frontale laterale (29% dei casi) e per scontro frontale (22%).

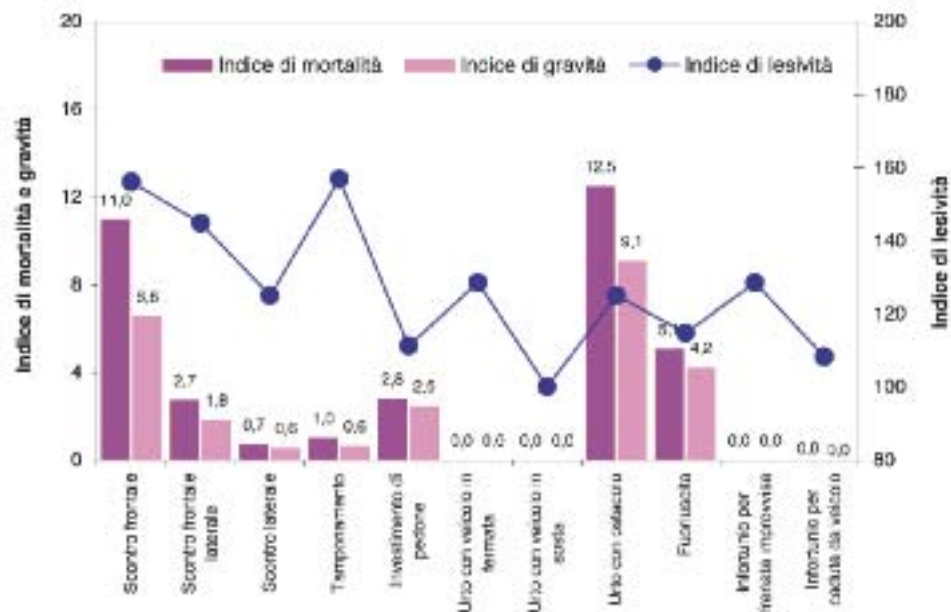
Gli indicatori di incidentalità più elevati si registrano nei casi di scontro frontale e urto con ostacolo. L'indice di lesività più elevato invece si registra nei casi di scontro frontale e di tamponamento.

La tipologia di incidente più frequente in ambito urbano è lo scontro frontale-laterale (39%), seguito dal tamponamento (15%) e dallo scontro laterale (13%). In ambito extraurbano invece prevalgono la fuoriuscita (33%), lo scontro fronto-laterale (29%), ed il tamponamento (16%).

Composizione % incidenti per tipologia di sinistro. Anno 2010.



Indicatori di incidentalità per tipologia di sinistro. Anno 2010.



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI SINISTRO E AMBITO

TIPO DI SINISTRO	AMBITO URBANO				AMBITO EXTRAURBANO			
	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali
<i>valori assoluti</i>								
Scontro frontale	44	70	1	1	38	58	8	8
Scontro frontale laterale	282	386	5	5	158	251	7	7
Scontro laterale	92	116	1	1	48	59	0	0
Tamponamento	111	177	1	1	84	129	1	1
Investimento di pedone	65	73	1	1	6	6	1	1
Urto con veicolo in fermata	14	18	0	0	7	9	0	0
Urto con veicolo in sosta	9	9	0	0	2	2	0	0
Urto con ostacolo	8	12	1	1	8	8	1	1
Fuoriuscita	80	94	3	3	177	201	10	10
Infortunio per frenata improvvisa	5	7	0	0	2	2	0	0
Infortunio per caduta da veicolo	18	20	0	0	6	6	0	0
TOTALE	728	982	13	13	536	731	28	28
<i>quota %</i>								
Scontro frontale	6%	7%	8%	8%	7%	8%	29%	29%
Scontro frontale laterale	39%	39%	38%	38%	29%	34%	25%	25%
Scontro laterale	13%	12%	8%	8%	9%	8%	0%	0%
Tamponamento	15%	18%	8%	8%	16%	18%	4%	4%
Investimento di pedone	9%	7%	8%	8%	1%	1%	4%	4%
Urto con veicolo in fermata	2%	2%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
Urto con veicolo in sosta	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Urto con ostacolo	1%	1%	8%	8%	1%	1%	4%	4%
Fuoriuscita	11%	10%	23%	23%	33%	27%	36%	36%
Infortunio per frenata improvvisa	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Infortunio per caduta da veicolo	2%	2%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



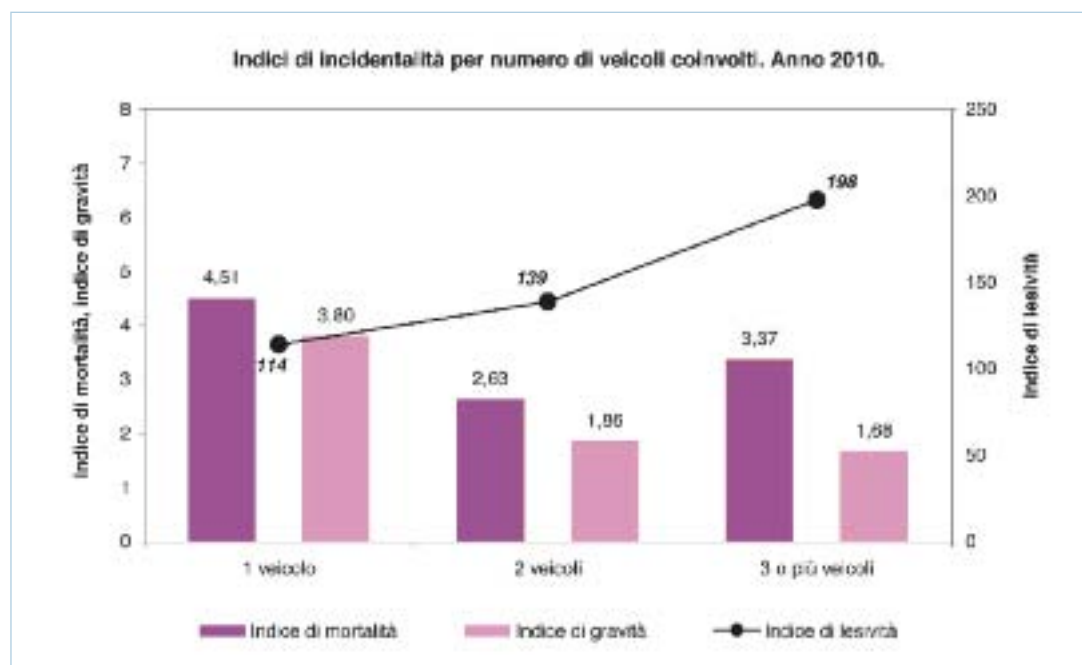
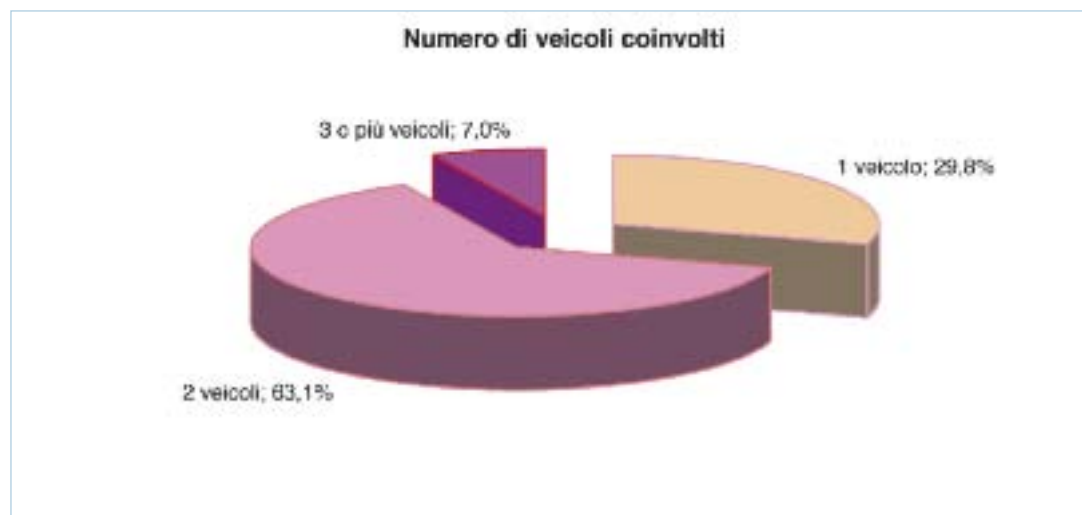
IL NUMERO DI VEICOLI COINVOLTI

Il 63,1% degli incidenti che si sono verificati nel 2010 sono avvenuti per scontro fra due veicoli, nel 7% dei casi è avvenuto uno scontro fra tre o più veicoli e nel 29,8% dei casi è stato coinvolto un solo veicolo.

I sinistri nei quali è stato coinvolto un solo veicolo sono caratterizzati per il 68% da fuoriuscite dalla carreggiata, per il 19% da investimenti di pedoni e per il 13% da altre tipologie (urto con ostacolo, caduta da veicolo, frenate improvvisi...). La tipologia di sinistri che vede il coinvolgimento di un solo veicolo è in media quella che registra l'indice di gravità più elevato, pari a 3,80. All'interno di questa categoria, le due tipologie di sinistro che risultano mediamente più pericolose sono l'urto con ostacolo (indice di gravità pari a 9,09) e la fuoriuscita (4,25).

Più della metà (52%) degli incidenti che coinvolgono due veicoli avvengono essenzialmente per scontro frontale laterale, il 18% avviene per tamponamento ed il 17% per scontro laterale. Questa tipologia di incidente individua valori di mortalità e gravità inferiori alla media provinciale: 2,63 morti ogni 100 incidenti e 1,86 morti ogni 100 infortunati.

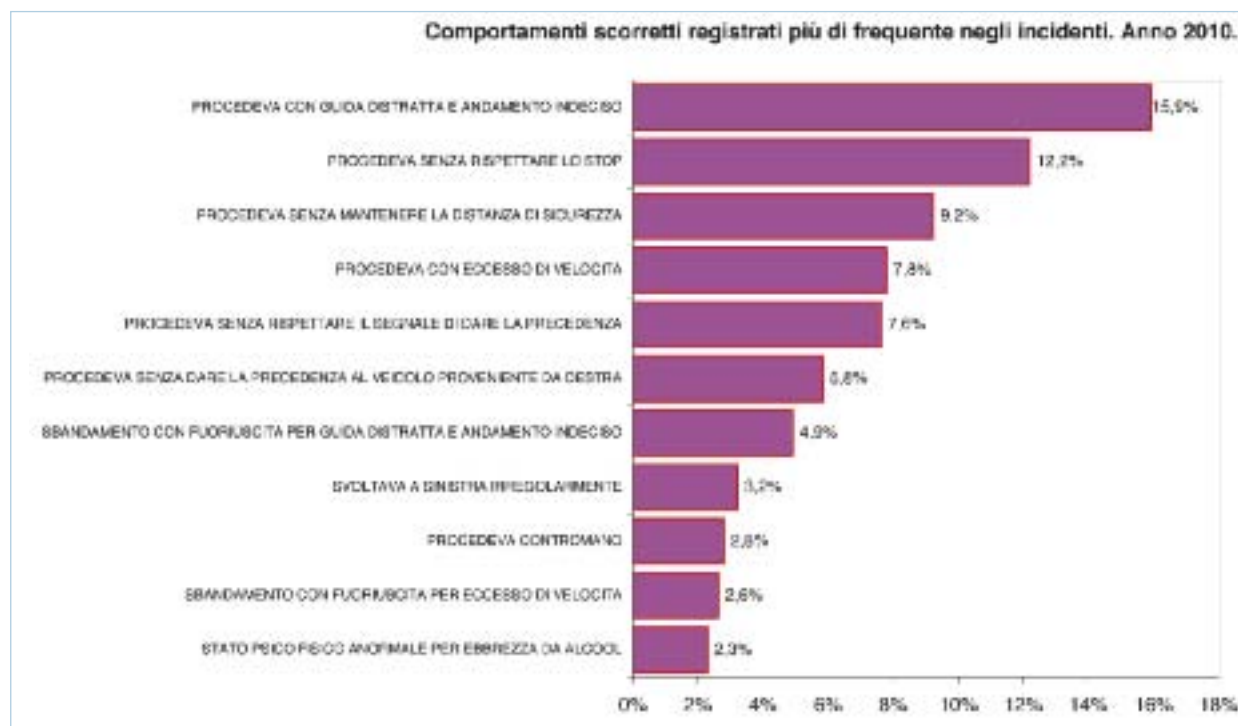
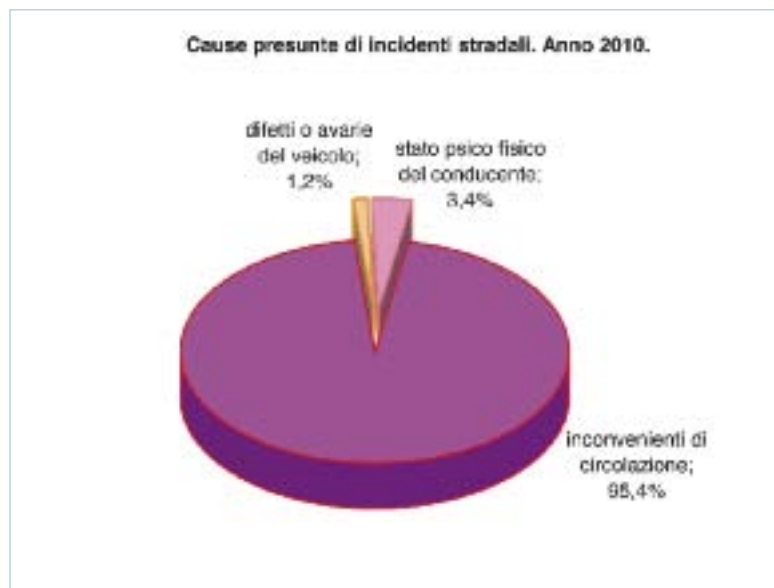
Gli incidenti che coinvolgono tre o più veicoli sono caratterizzati principalmente da tamponamenti (58% dei casi) e scontri frontali laterali (24%) e riportano mediamente un indice di mortalità in linea con la media provinciale e un indice di gravità inferiore alla media (rispettivamente 3,37 e 1,68).



LE CAUSE PRESUNTE

Sulla scheda Istat di incidente stradale le Forze dell'Ordine devono segnalare le circostanze presunte di ogni sinistro stradale. Fra le cause presunte segnalate per l'anno 2010, il 95,4% è riconducibile ad inconvenienti di circolazione, il 3,4% ad alterazioni dello stato psico fisico del conducente e l'1,2% a difetti o avarie del veicolo.

Le principali cause di sinistro sono la guida distratta⁶, assunta a causa del sinistro nel 15,9% dei casi, il mancato rispetto della segnaletica di stop (citata nel 12,2% dei casi), il mancato rispetto della distanza di sicurezza (9,2% dei casi) e l'eccesso di velocità (7,8%).

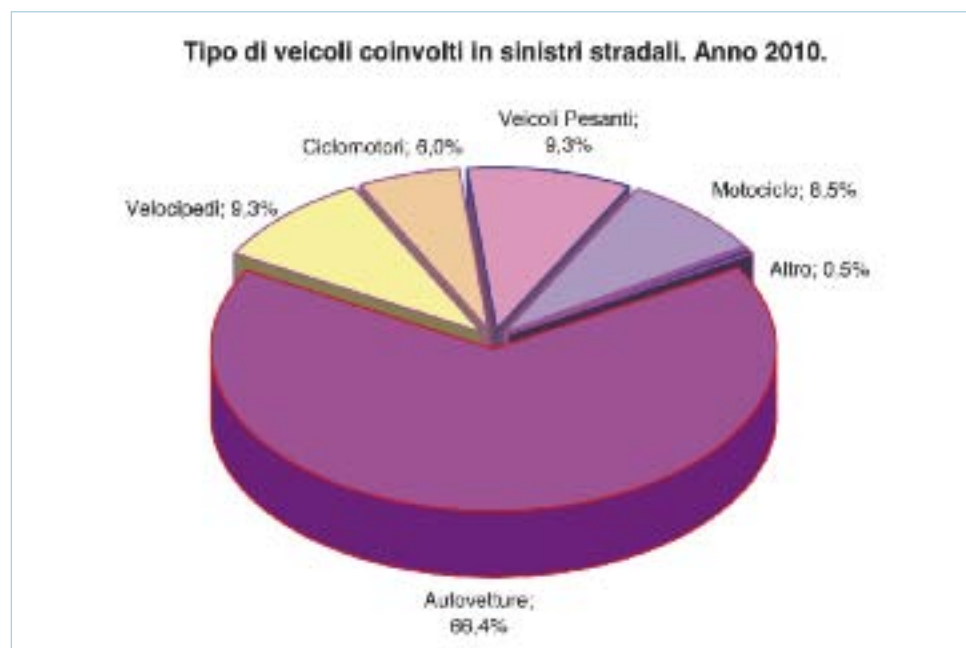


6 - La quota di sinistri causati da guida distratta risulta sicuramente sovrastimata in quanto spesso viene indicata dalle Forze dell'Ordine in mancanza di informazioni ulteriori circa la dinamica del sinistro.



LA TIPOLOGIA DI VEICOLI

Nel 2010 i veicoli coinvolti in sinistri stradali sono stati 2.236⁷ (il 9,2% in meno di quelli del 2009), pari ad una media di 1,8 veicoli per incidente. Il 66,4% dei veicoli coinvolti risulta un'autovettura, il 6% un ciclomotore, il 9,3% un veicolo pesante, il 9,3% una bicicletta e l'8,5% un motociclo.



7 - I veicoli coinvolti in sinistri sono in realtà 2.257, ma per 21 veicoli non è possibile fornire indicazioni aggiuntive in quanto la scheda Istat non prevede informazioni aggiuntive per i veicoli oltre i primi tre.

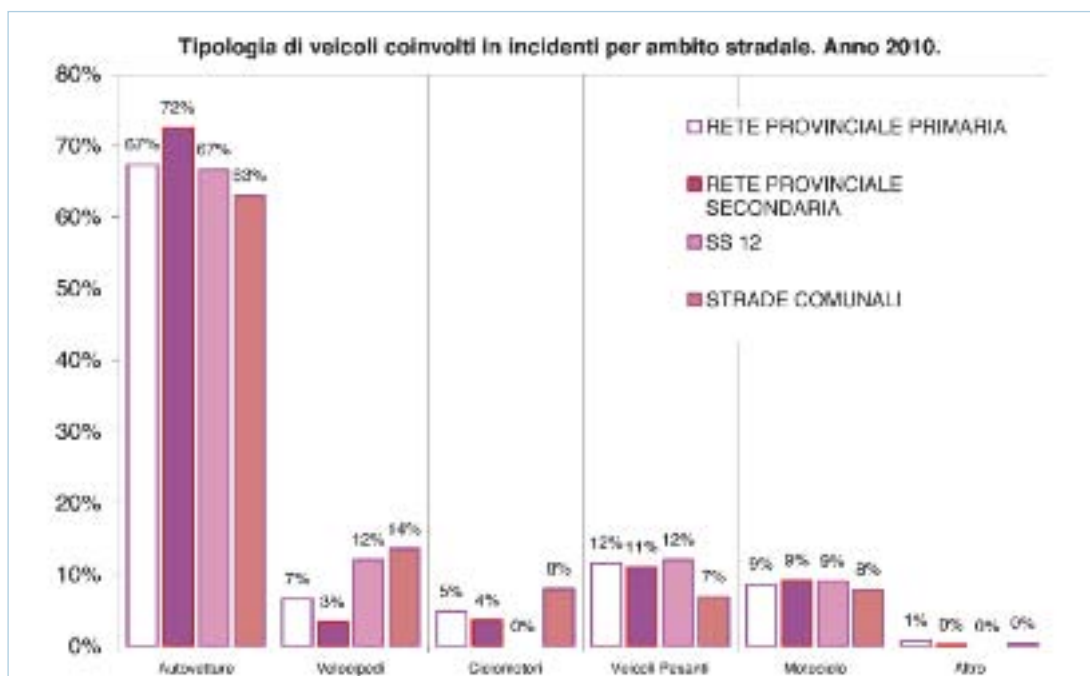
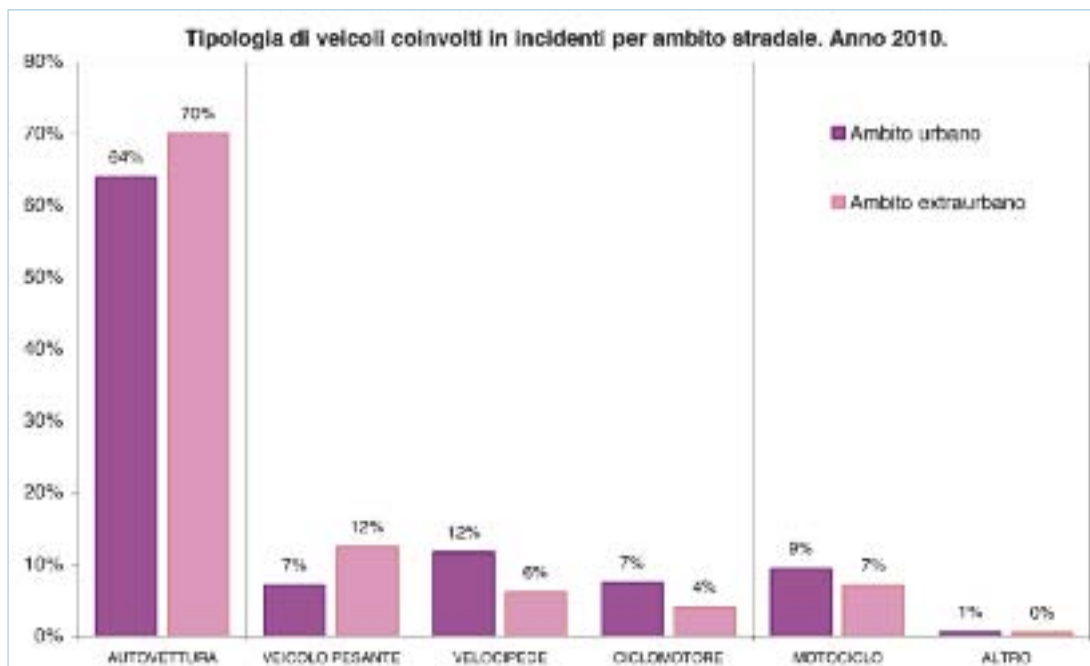
TIPO DI VEICOLI PER AMBITO STRADALE

Dei 2.236 veicoli coinvolti in sinistri stradali il 59% è rimasto coinvolto in un incidente in ambito urbano mentre il restante 41% in ambito extraurbano.

In media gli incidenti in ambito urbano coinvolgono un numero medio di veicoli maggiore rispetto all'ambito extraurbano: 1,81 veicoli medi per ogni incidente in ambito urbano e 1,72 per ogni incidente in ambito extraurbano.

Analizzando separatamente i due ambiti stradali, per tipologia di veicoli coinvolti nei sinistri, si evince che in territorio extraurbano vi è una quota maggiore di autovetture (70%) e veicoli pesanti (12%) rispetto all'ambito urbano. In ambito urbano infatti, pur essendo presente un'elevata quantità di autovetture coinvolte in sinistri (64%), vi sono anche molti velocipedi (12%) e molti ciclomotori e motocicli (7%+9%).

La tipologia di strada che registra la più alta quota di autovetture coinvolte in sinistri è la Rete Provinciale Secondaria, con il 72% di autovetture. La più alta quota di veicoli pesanti coinvolti in sinistri si registra invece sulla SS 12 (12%) e sulla Rete Provinciale Primaria (12%). Le biciclette raggiungono la massima quota (14%) sulle Strade Comunali, così come i ciclomotori (8%), i motocicli prevalgono sulle strade della rete provinciale secondaria (con il 9% di quota).



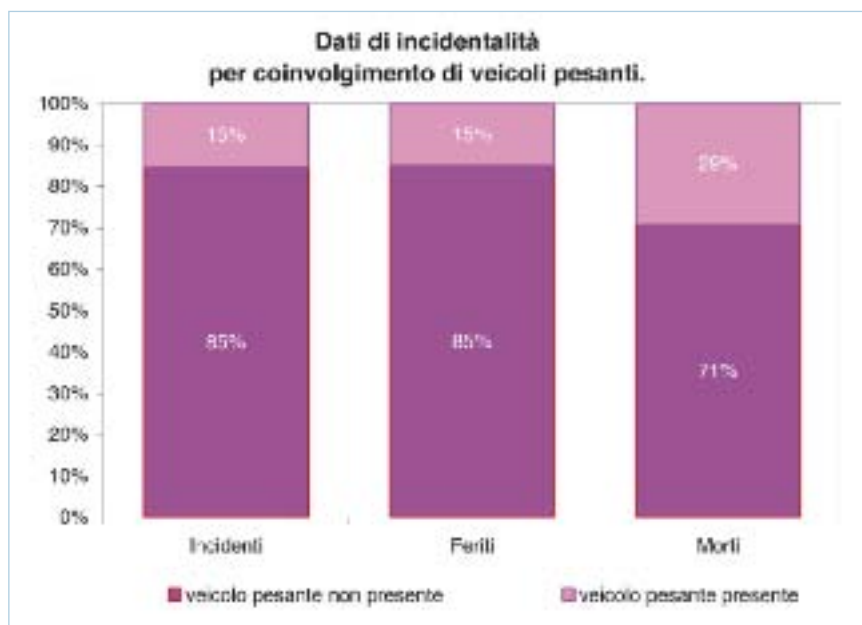


INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER PRESENZA DI VEICOLO PESANTE

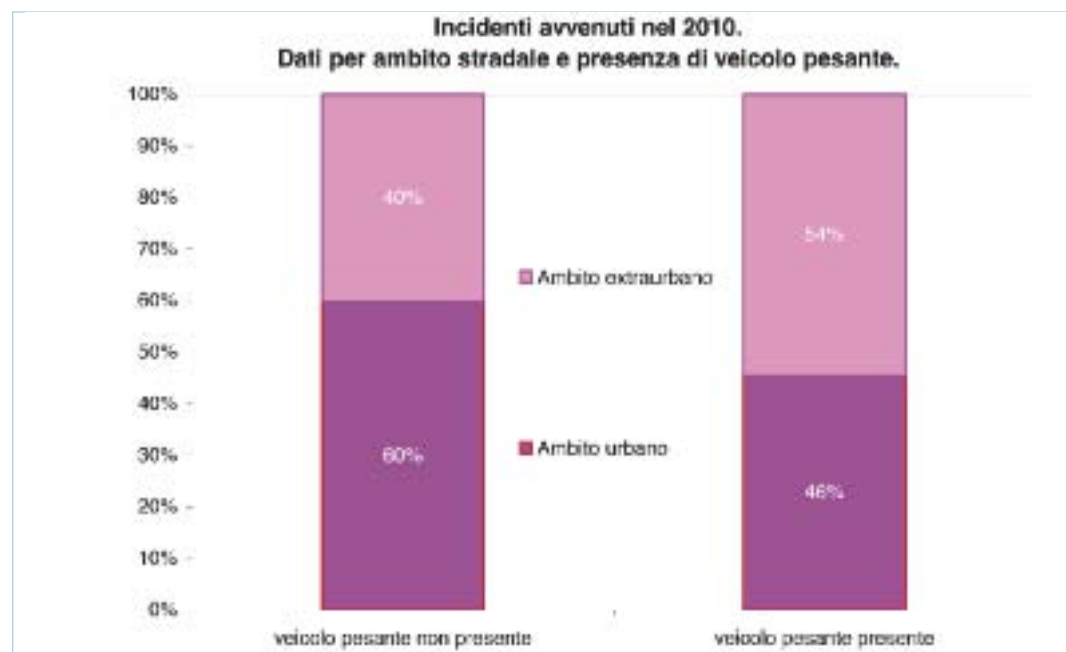
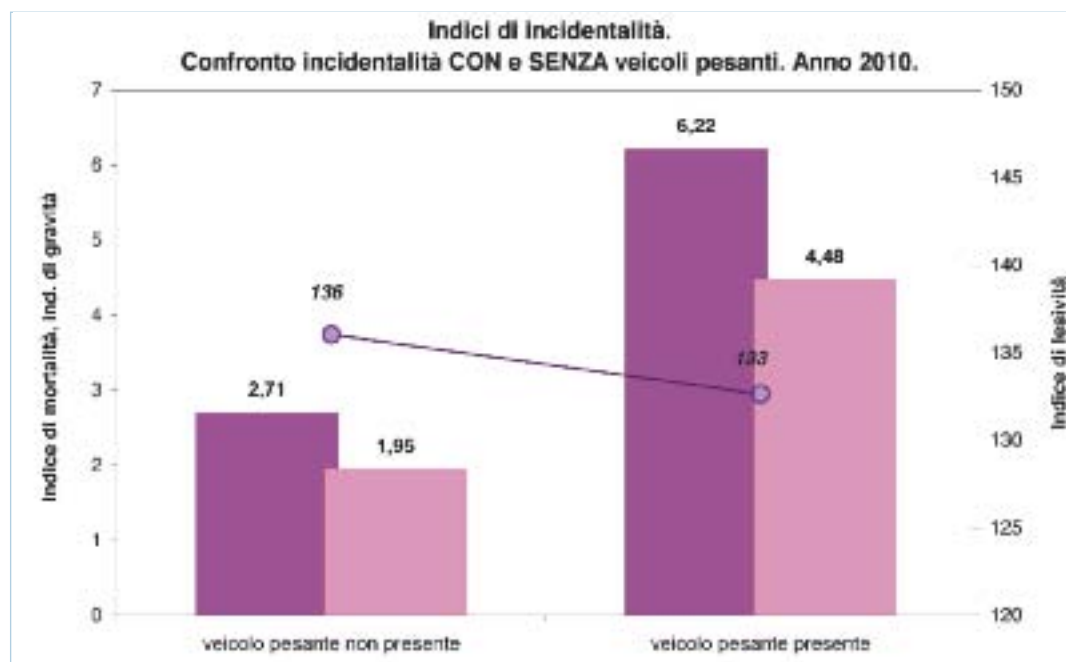
Presenza veicolo pesante	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (In €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
veicolo pesante non presente	1.071	1.457	29	29	147.718.953	2,71	196	1,95
veicolo pesante presente	193	256	12	12	35.582.744	6,22	133	4,48
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34

VEICOLI PESANTI

Nel corso del 2010 i veicoli pesanti sono rimasti coinvolti in 193 sinistri, il 15% del totale, nei quali si è verificato il ferimento di 256 persone e la morte di 12 utenti della strada (4 dei quali erano i conducenti stessi del mezzo pesante). Gli incidenti in cui è risultato coinvolto almeno un veicolo pesante hanno avuto, in media, conseguenze peggiori per gli utenti della strada: i due indicatori di mortalità e gravità risultano infatti decisamente superiori in caso di presenza di veicolo pesante nel sinistro.



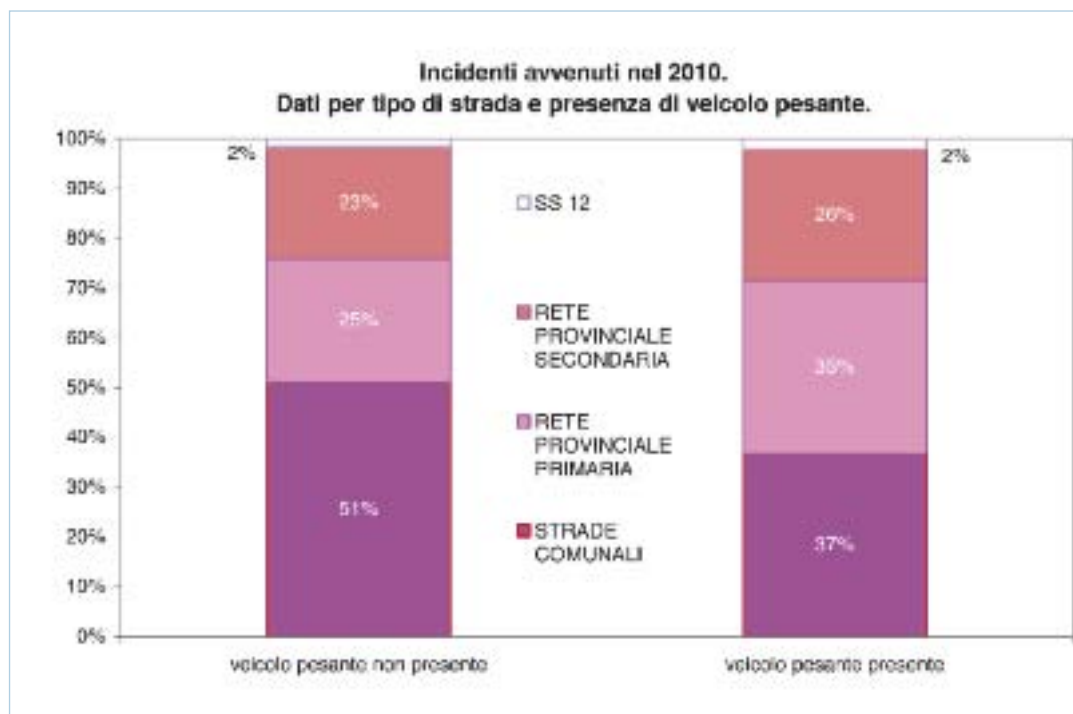
I sinistri che hanno visto coinvolto almeno un veicolo pesante sono avvenuti, per il 46% dei casi in ambito urbano e per il 54% in ambito extraurbano. Nel caso invece di sinistri avvenuti senza coinvolgimento di veicoli pesanti, il 60% è avvenuto in ambito urbano ed il 40% in ambito extraurbano.





I sinistri verificatisi in presenza di veicolo pesante risultano distribuiti piuttosto uniformemente nelle principali categorie di strade presenti sul territorio mantovano: il 37% è infatti avvenuto su strade comunali, il 35% su strade provinciali della rete primaria, il 26% su strade provinciali della rete secondaria ed il 2% sulla strada statale 12.

Analizzando i dati relativi ai soli sinistri avvenuti senza coinvolgimento di veicoli pesanti si delinea una situazione meno uniforme: la quota di incidenti avvenuti su strade comunali risulta decisamente superiore (51%) mentre diminuiscono le quote relative agli incidenti avvenuti sulle strade provinciali.



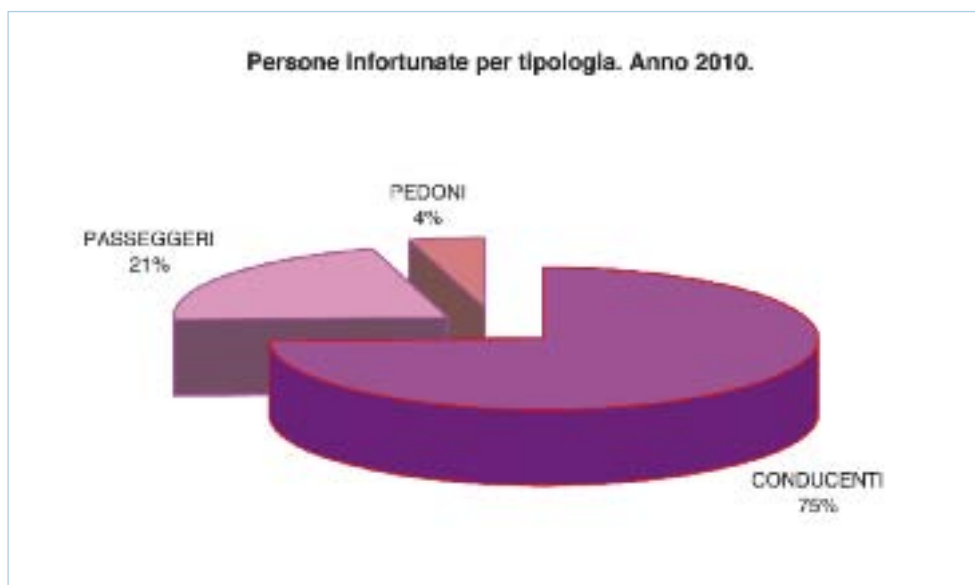
PERSONE INFORTUNATE

Nel 2010 sono rimasti coinvolti in incidenti stradali 1.739⁸ utenti della strada (illesi esclusi), dei quali il 2,4% è deceduto a seguito del sinistro.

Rispetto al 2009 il numero di persone infortunate a seguito di sinistri stradali cala del 7,5%, mentre la suddivisione per tipologia (conducente, passeggero o pedone) non subisce variazioni di rilievo.

I conducenti infortunati a seguito di sinistri avvenuti nel 2010 costituiscono il 75% degli infortunati, i passeggeri il 21% e i pedoni il 4%; se si analizzano i soli utenti deceduti, i conducenti costituiscono l'85%, i passeggeri il 10% ed i pedoni il 5%.

L'indice di gravità più elevato lo detengono i conducenti (2,7 morti ogni 100 infortunati), seguiti dai pedoni (2,6) e dai passeggeri (1,1).



PERSONE INFORTUNATE IN SINISTRI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI UTENTE

Tipologia	INFORTUNATI		Totale	Indice di gravità
	Feriti	Morti		
Conducenti	1.262	35	1.297	2,7
di cui				
conducenti di:				
autoveicolo	697	13	710	1,8
veicolo pesante	64	4	68	5,8
bicicletta	199	1	200	0,5
ciclomotore	125	4	129	3,1
motociclo	172	13	185	7,0
altro	5	0	5	0,0
Passeggeri	360	4	364	1,1
Pedoni	75	2	77	2,6
TOTALE	1.698	41	1.739	2,4

8 - Gli utenti coinvolti in incidenti stradali nel 2010 sono in realtà 1.754: 1.713 feriti e 41 morti. L'analisi dettagliata sulle persone tuttavia è possibile fornirla solo per 1.739 utenti perché mancano le informazioni complete per quindici feriti. I quindici feriti di cui non si possiedono informazioni complete sono infatti passeggeri diversi dai primi 4 o su veicoli diversi dai primi tre per i quali la scheda Istat non consente di inserire informazioni aggiuntive.

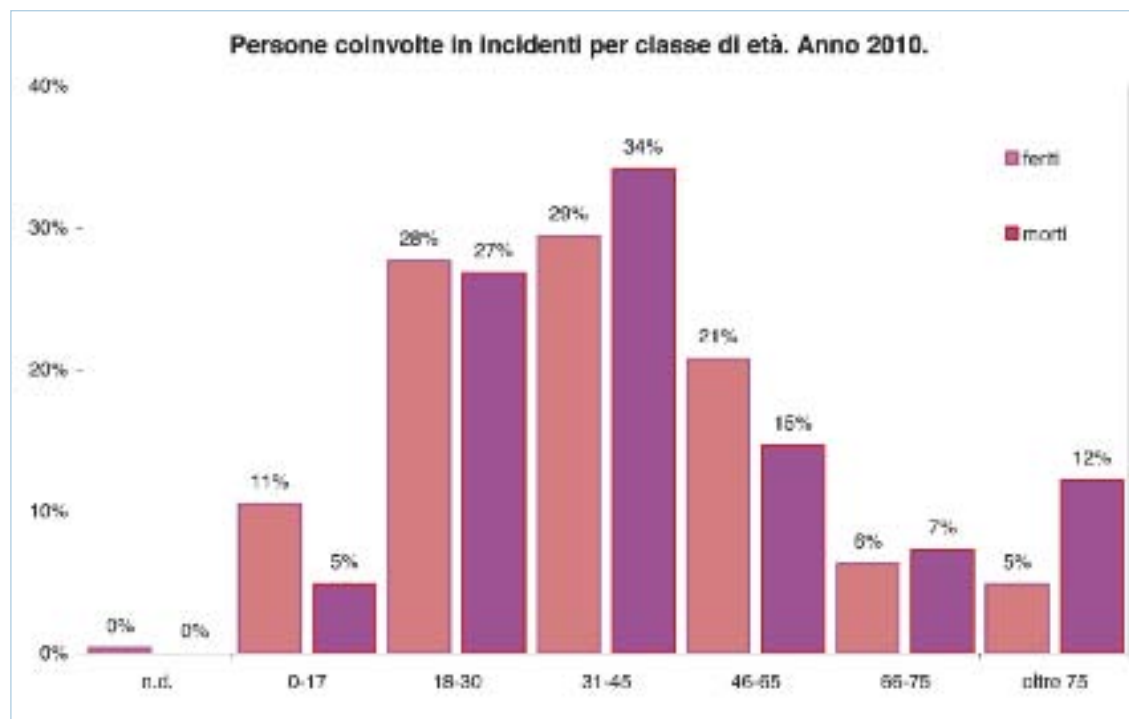


PERSONE INFORTUNATE PER CLASSE DI ETÀ

Dei 1.739 infortunati in incidenti stradali nel 2010 l'11% ha meno di 18 anni, il 28% ha fra i 18 ed i 30 anni, il 29% ha fra i 31 ed i 45 anni, il 21% ha fra i 46 ed i 65 anni ed il rimanente 11% ha più di 65 anni.

Analizzando i dati relativi ai soli deceduti si evidenzia un netto spostamento delle quote maggiori verso le categorie di età più avanzata: il 34% dei deceduti ha più di 45 anni, il 61% ha fra i 18 ed i 45 anni ed il 5% ha meno di 18 anni.

I maggiori indici di gravità si registrano per le classi di ultra 65enni: gli utenti fra i 66 ed i 75 anni registrano un indice di gravità pari a 2,7 mentre gli ultra 75enni riportano un valore pari a 5,7.



Incidenti che coinvolgono stranieri

Sulla scheda Istat non è attualmente prevista alcuna voce "cittadinanza" o "stato di nascita" per gli utenti coinvolti e quindi risulta assai difficoltoso valutare l'apporto straniero agli incidenti verificatisi in provincia di Mantova.

Da un'ulteriore analisi, che è stato possibile effettuare grazie alla collaborazione con le Forze dell'Ordine, relativa agli incidenti avvenuti nel 2010, si è evidenziato che gli stranieri rimasti infortunati nei sinistri accaduti corrispondono al 19,3% del totale coinvolti.

La percentuale risulta piuttosto elevata soprattutto alla luce del fatto che la popolazione straniera residente nel mantovano è pari al 12,2% della popolazione totale (fonte: Servizio Statistica - Provincia di Mantova).

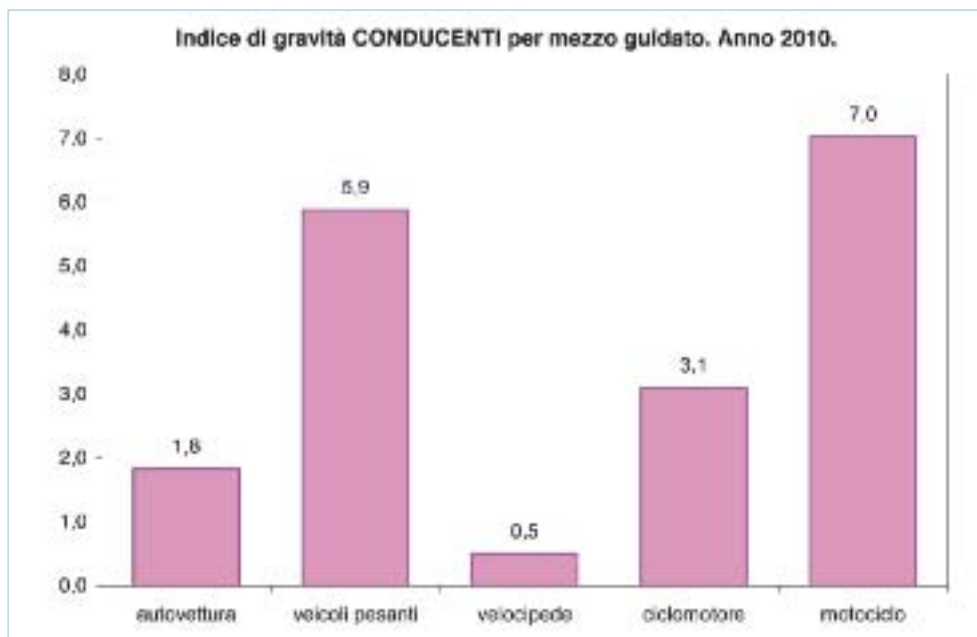
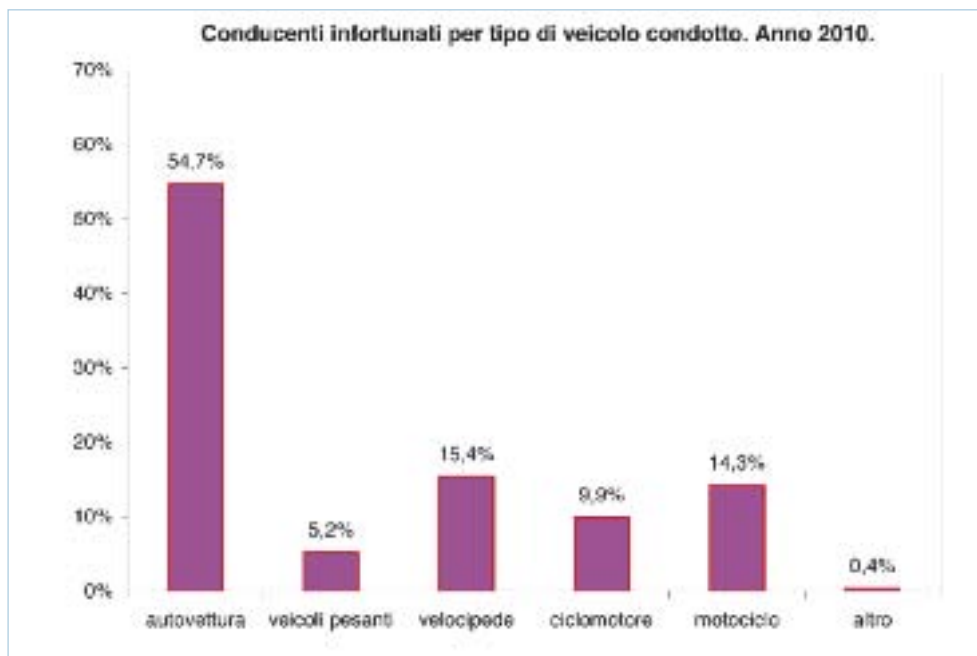
Inoltre gli stranieri deceduti in incidenti stradali nel 2010 sono il 12% del totale (5 su 41), una percentuale piuttosto elevata ma in calo rispetto al triennio precedente (13% nel 2009, 20% nel 2008 e 17% nel 2007).



CONDUCENTI

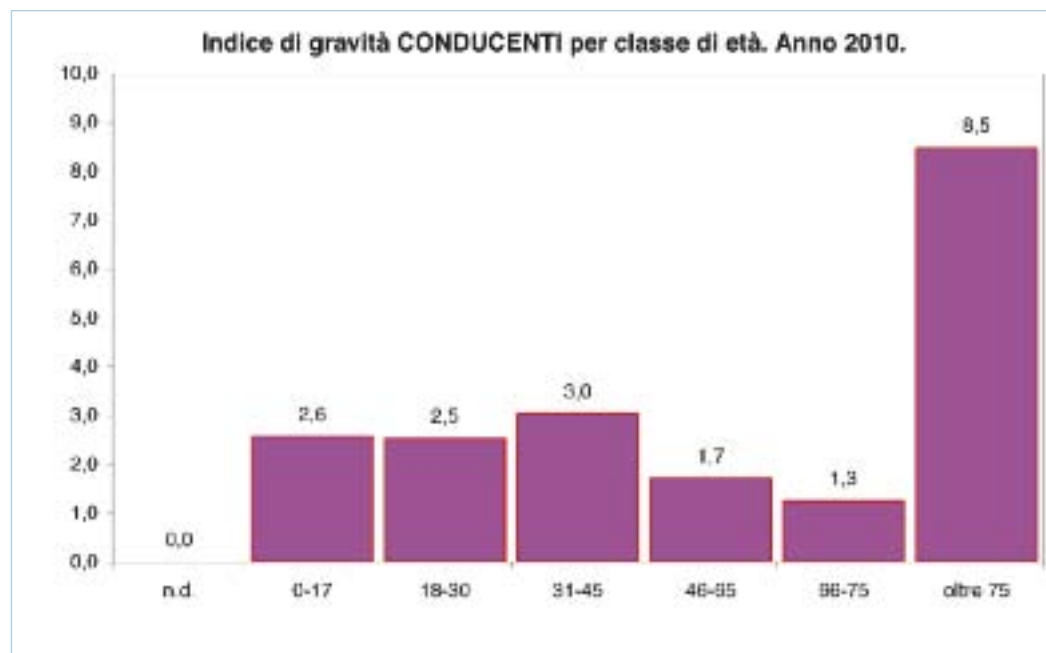
Il 54,7% dei conducenti coinvolti (feriti e morti) in sinistri avvenuti sulle strade mantovane nel 2010 era alla guida di un'autovettura, il 9,9% di un ciclomotore, il 14,3% di un motociclo, il 15,4% di una bicicletta ed il 5,2% di un mezzo pesante.

Nel 2010 la categoria di conducenti che ha registrato il maggior rapporto vittime/infortunati è quella dei motociclisti (13 vittime su 185 infortunati), con un indice di gravità pari a 7,0 morti ogni 100 infortunati contro i 2,7 medi dell'intera categoria dei conducenti. Anche i conducenti di veicoli pesanti registrano un valore piuttosto elevato dell'indice di gravità: 5,9 vittime ogni 100 infortunati.

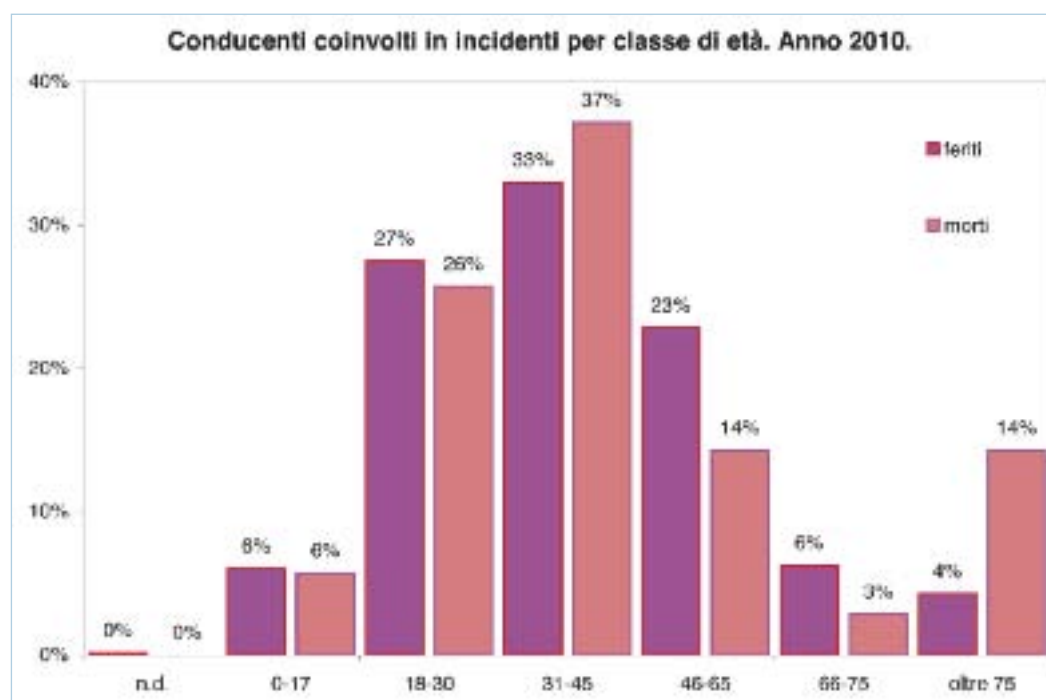




I conducenti più a rischio sono gli ultra 75enni, che registrano un indice di gravità pari a 8,5 (5 deceduti su 59 infortunati).



Un terzo dei conducenti deceduti in incidenti stradali nel 2010 aveva meno di 30 anni: il 26% aveva fra i 18 ed i 30 anni ed il 6% aveva meno di 18 anni⁹.

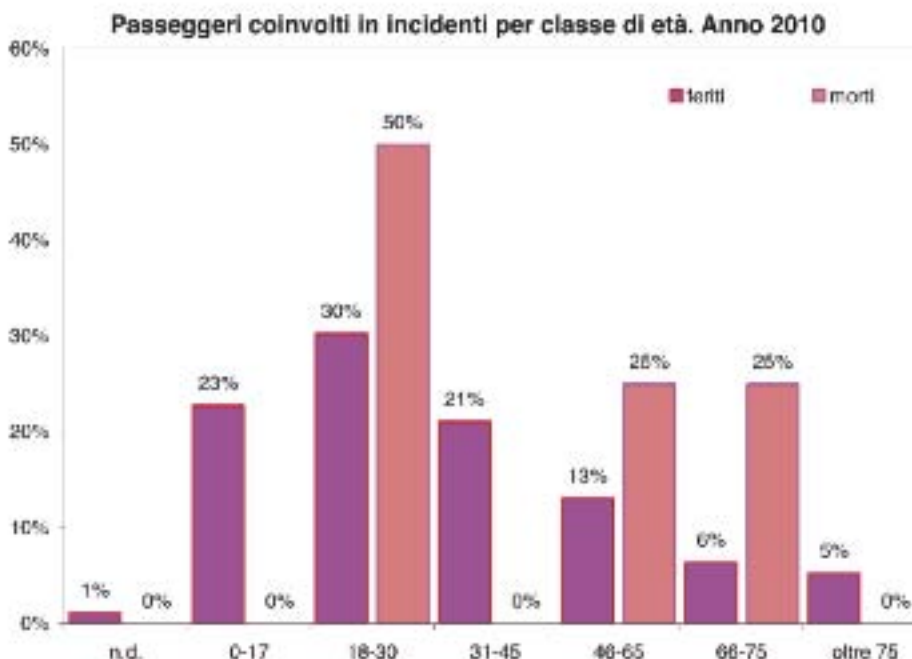


9 - Si ricorda, a tale proposito, che alla categoria dei conducenti appartengono anche i conducenti di biciclette, ciclomotori e motocicli.

PASSEGGERI

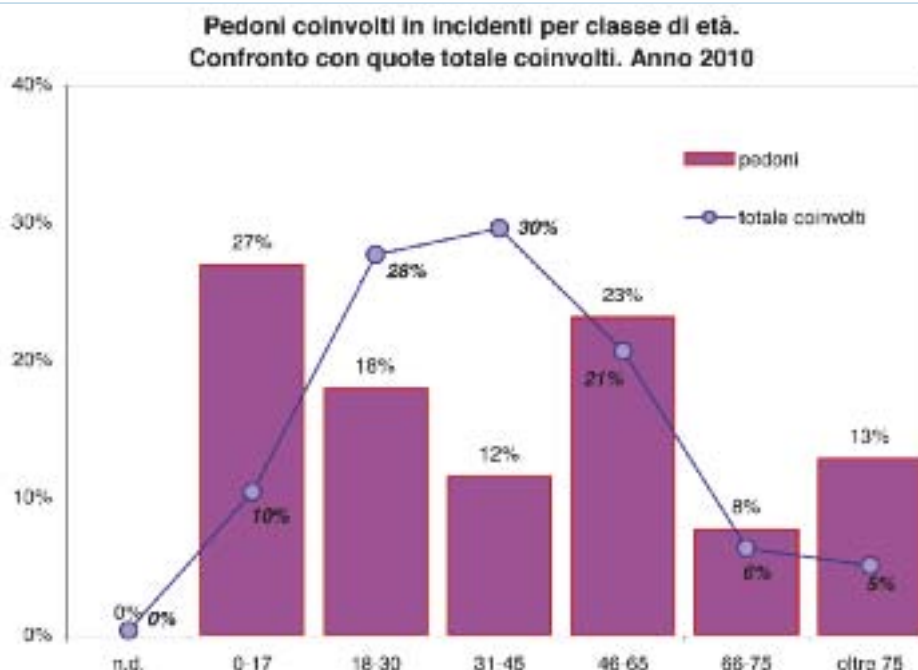
I passeggeri coinvolti in incidenti stradali nel 2010 sono 364, dei quali 4 sono deceduti a seguito del sinistro. Il 30% del totale dei passeggeri coinvolti ha un'età compresa fra i 18 ed i 30 anni, il 24% ha meno di 18 anni e il 21% ha fra i 31 ed i 45 anni. Il restante 25% ha più di 45 anni e, fra questi, la classe degli ultra 65enni costituisce il 12% del totale dei passeggeri coinvolti.

I passeggeri deceduti a seguito di sinistri avvenuti nel 2010 sono 4, un ultra 65enne, due di età compresa fra i 18 ed i 30 anni e uno di età compresa fra i 46 ed i 65 anni.



PEDONI

La classificazione dei pedoni, rispetto a quella del totale coinvolti, è notevolmente sbilanciata verso le classi di età estreme: i minorenni, gli ultra 65enni ed anche gli appartenenti alla fascia d'età 46-65. Il 21% dei pedoni coinvolti ha infatti più di 65 anni, il 27% ha meno di 18 anni ed il 23% ha fra i 46 ed i 65 anni. Ciò assume notevole significatività se si tiene conto che, nella suddivisione del numero totale di coinvolti per classi di età, gli ultra 65enni costituiscono l'11% del totale e gli under18 costituiscono il 10% del totale.

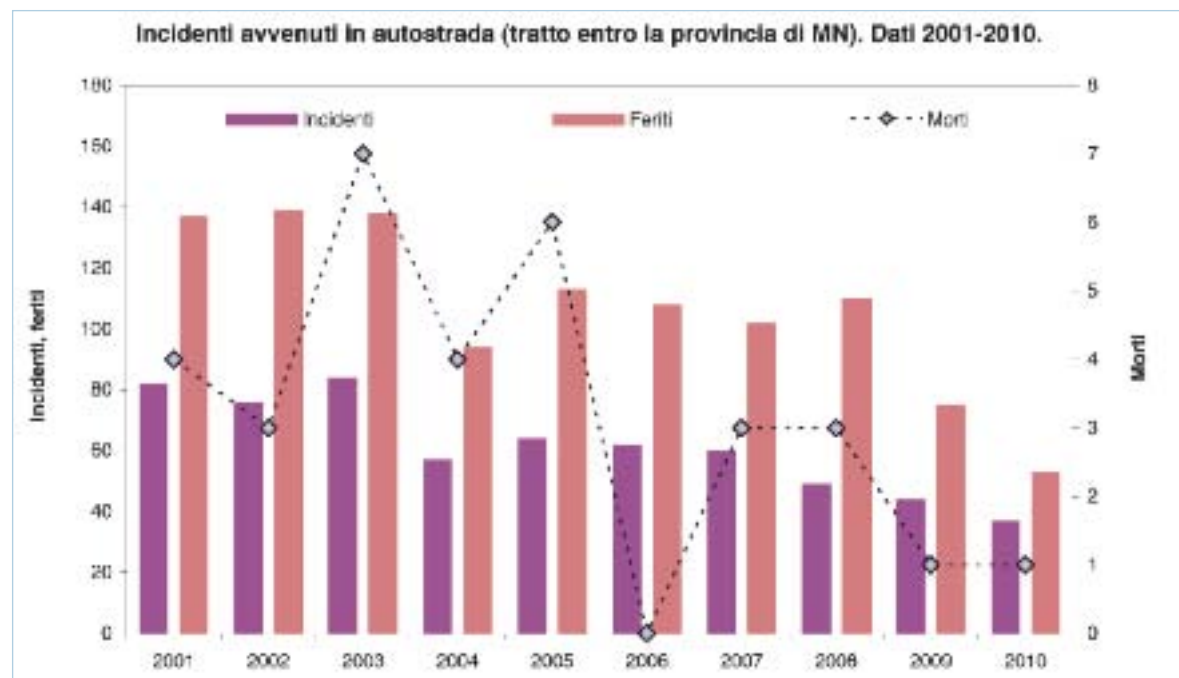
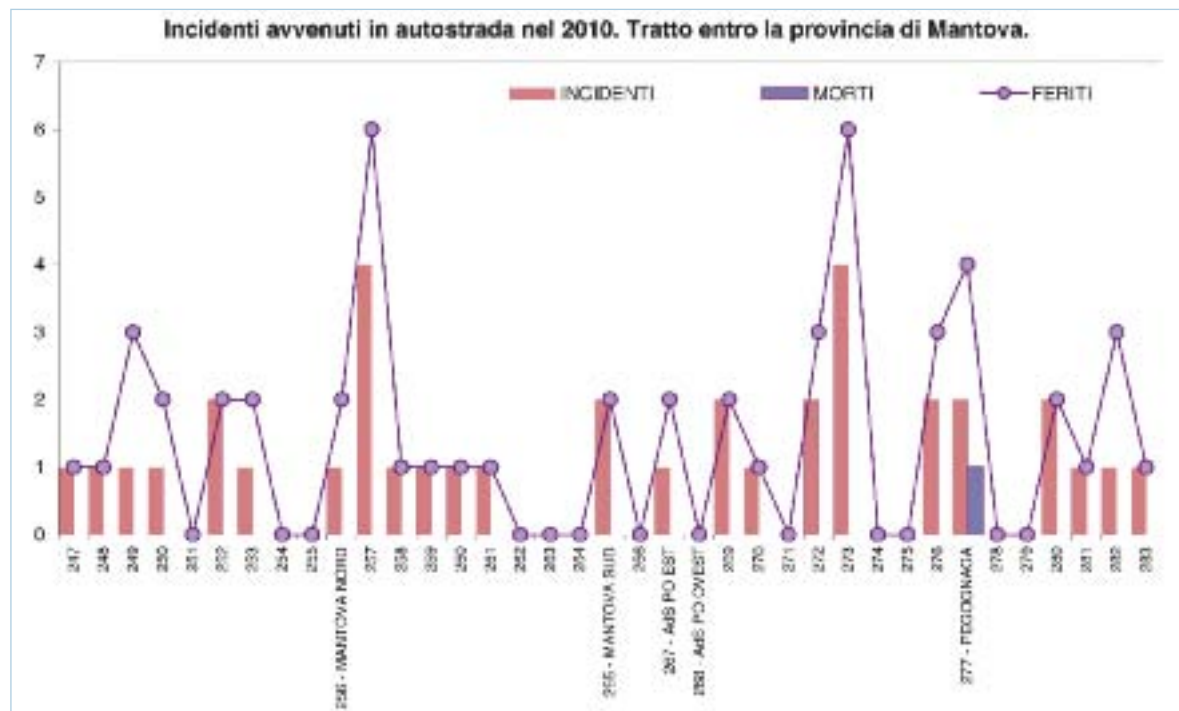




AUTOSTRADA

La provincia di Mantova viene attraversata per 37 km dall'autostrada A22 del Brennero.

Nel 2010 sul tratto autostradale presente nella provincia virgiliana sono avvenuti 37 incidenti lesivi con conseguenze per 53 feriti e 1 deceduto. Rispetto al 2009 calano del 16% i sinistri e del 29% i feriti.



FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

Incidenti avvenuti nel triennio 2008-2010 sulle strade mantovane: dati suddivisi per comune e strada.

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Note
ACQUANEGRA S/C	EXSS 343	2	2	0	0	
	SP 7	3	2	1	1	
	SP 67	5	11	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
ASOLA	EXSS 343	18	24	0	0	
	SP 1	11	24	1	1	
	SP 2	7	8	4	3	
	SP 7	2	3	0	0	
	SP 68	3	4	0	0	ora strade comunali
	SP 69	4	5	0	0	ora strade comunali
	SP 1A	1	1	0	0	
STRADE COMUNALI	50	68	1	1		
BAGNOLO S. VITO	EXSS 413	36	48	2	2	
	SP 33	4	4	1	1	
	SP 54	3	7	1	1	
	STRADE COMUNALI	12	18	0	0	
BIGARELLO	EXSS 10	13	15	2	2	
	EXSS 249	7	7	2	2	
	SP 71	3	2	1	1	
	STRADE COMUNALI	2	1	1	1	
BORGOFORTE	EXSS 82	13	15	0	0	
	SP 54	4	8	0	0	
	SP 55	2	8	0	0	ora strade comunali
	SP 58	3	4	0	0	
STRADE COMUNALI	6	8	0	0		
BORGOFRANCO SP	SP 31	7	9	1	1	
	STRADE COMUNALI	1	2	0	0	
BOZZOLO	EXSS 10	8	15	1	1	
	SP 63	2	3	0	0	
	SP 64	3	3	0	0	
	SP 78	1	1	1	1	
	STRADE COMUNALI	7	9	0	0	
CANNETO S/O	EXSS 343	10	15	1	1	
	SP 4	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	7	11	1	1	
CARONARA DI PO	SP 34	2	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	5	0	0	
CASALMUNO	EXSS 343	7	15	2	2	
	SP 68	2	2	0	0	ora strade comunali
	STRADE COMUNALI	7	8	0	0	
CASALOLDO	SP 1	14	17	4	4	
	SP 8	10	12	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
CASALROMANO	SP 2	11	23	0	0	
	SP 4	4	3	1	1	
	STRADE COMUNALI	4	4	0	0	
CASTELBELFORTE	EXSS 249	9	12	0	0	
	SP 25	6	7	0	0	
	STRADE COMUNALI	5	7	0	0	
CASTELDARO	EXSS 10	12	15	1	1	
	SP 31	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	8	0	0	


FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Note
CASTELGOFFREDO	SP 8	12	15	0	0	
	SP 8	12	24	1	1	
	STRADE COMUNALI	44	56	0	0	
CASTRI LUCCHIO	EXSS 10	19	34	1	1	
	EXSS 420	2	2	0	0	
	SP 23	3	4	0	0	
	SP 55	4	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	7	7	0	0	
CASTIGLIONE D/S	EXSS 236	8	9	0	0	
	EXSS 567	9	11	0	0	
	SP 9	8	15	1	1	
	SP 10	4	5	0	0	
	SP 11	8	16	0	0	
	SP 12	8	11	0	0	
	SP 82	6	9	0	0	
	SP 83	7	18	0	0	
	STRADE COMUNALI	141	190	2	2	
CAVRIANA	SP 8	2	1	2	1	
	SP 13	2	3	0	0	
	SP 15	11	14	1	1	
	SP 16	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	16	20	1	1	
CERESARA	SP 8	8	9	1	1	
	SP 7	4	9	0	0	
	SP 15	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	4	3	1	1	
COMMESSA GGGO	EXSS 420	1	1	0	0	
	SP 59	7	10	0	0	
	SP 82	1	1	1	1	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
CURTATONE	EXSS 10	46	81	2	2	
	EXSS 420	14	17	1	1	
	SP 1	5	8	0	0	
	SP 29	4	4	1	1	
	SP 55	5	9	0	0	ora strada comunale
	SP 56	2	6	0	0	
	SP 57	22	38	1	1	
STRADE COMUNALI	77	93	2	2		
DOSOLO	SP 57	5	8	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	
FELONICA	SP 95	9	11	1	1	
	STRADE COMUNALI	5	5	0	0	
GAZZOLO D'INZOLTI	SP 1	6	7	0	0	
	SP 17	5	6	0	0	
	STRADE COMUNALI	5	5	0	0	
GAZZUOLO	EXSS 420	4	5	1	1	
	SP 56	4	5	0	0	
	SP 59	2	4	0	0	
	SP 61	2	6	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Note
GOTO	EXSS 236	43	62	2	2	
	SP 6	1	2	0	0	
	SP 17	10	16	0	0	
	SP 19	6	8	0	0	
	SP 23	18	20	1	1	
	STRADE COMUNALI	17	21	1	1	
GONZAGA	SP 48	13	20	0	0	
	SP 50	47	68	0	0	
	STRADE COMUNALI	34	39	2	2	
GURZZOLO	EXSS 236	13	17	0	0	
	STRADE COMUNALI	20	26	0	0	
MAGNACAVALLLO	SP 38	4	4	0	0	
	SP 38	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
MANTOVA	EXSS 10	60	76	1	1	
	EXSS 62	59	70	1	1	
	TANG NORD	3	4	0	0	
	TANG SUD	7	16	0	0	
	EXSS 236 BIS	27	36	0	0	
	EXSS 420	15	24	0	0	
	EXSS 462	45	68	0	0	
	SP 25	1	1	0	0	
	SP 28	31	45	0	0	
	SP 29	41	63	0	0	
	SP 30	4	6	0	0	
	SP 57	7	6	1	1	
	SP 81	8	11	0	0	
	SP 82	1	1	0	0	
STRADE COMUNALI	625	744	8	8		
MARCARA	EXSS 10	14	27	0	0	
	EXSS 420	23	38	0	0	
	SP 56	11	14	0	0	
	SP 57	3	4	1	1	
	SP 67	1	1	0	0	
	SP 68	1	1	0	0	0 ore strade comunali
	SP 78	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	9	9	1	1	
MARIANA MINA	SP 7	4	6	2	2	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
MARMIOLO	EXSS 236	34	50	2	2	
	SP 17	5	6	0	0	
	SP 21	14	15	2	2	
	STRADE COMUNALI	40	45	3	3	
MEDOLE	EXSS 236	10	17	1	1	
	SP 8	9	13	1	1	
	SP 10	7	11	1	1	
	STRADE COMUNALI	9	22	0	0	


FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
MOGLIA	EXSS 413	20	32	3	3	
	SP44	2	2	0	0	
	SP46	4	4	0	0	
	SP47	7	10	1	1	
	SP50	9	7	1	1	
	SP51	3	3	0	0	
	SP62	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	11	13	0	0	
MONZAMBANO	SP 18	4	4	0	0	
	SP 19	19	29	1	1	
	SP 74	4	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	10	11	0	0	
MOTTEGGIANA	EXSS 82	2	4	0	0	
	SP50	8	12	0	0	
	SP53	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	9	11	2	2	
OSTIGLIA	EXSS 482	8	11	0	0	
	SP60	3	3	0	0	
	SS 12	23	38	1	1	
	STRADE COMUNALI	22	29	1	1	
PECOGNAGA	SP42	1	1	0	0	
	SP44	5	5	0	0	
	SP48	7	8	0	0	
	SP49	19	23	0	0	
	SP52	2	3	0	0	0 con strada comunale
	STRADE COMUNALI	23	34	0	0	
PIVE DI CORIANO	SP43	3	5	0	0	
	SS 12	2	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
PIBBEGA	SP 1	15	21	1	1	
	SP 7	3	3	1	1	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	
ROGGIO RUSCO	EXSS 496	9	11	0	0	
	SP38	1	1	0	0	
	SS 12	12	17	0	0	
	STRADE COMUNALI	18	19	1	1	
ROMONESCO	SP57	6	10	0	0	
PONTI S/M	SP 19	12	14	0	0	
	SP 77	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	4	4	0	0	
PORTO MENO	EXSS 62	41	54	2	2	
	EXSS 236	7	12	0	0	
	EXSS 236 BIS	18	27	0	0	
	TANG PORTO MANT	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	81	95	4	4	
QUINGENTOLE	SP48	1	2	0	0	
	SP43	5	4	1	1	
	SP72	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
QUISTELLO	EXSS 496	7	7	0	0	
	SP41	2	3	0	0	
	SP43	8	11	1	1	
	SP44	2	4	0	0	
	SP70	2	4	0	0	
	SP72	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	7	1	1	
RECONDESIO	SP17	7	9	0	0	
	SP68	2	2	0	0	0 ora strada comunale
	STRADE COMUNALI	4	5	0	0	
REVERE	SP34	3	4	0	0	
	SP43	3	7	0	0	
	SS 12	12	18	0	0	
	STRADE COMUNALI	6	8	0	0	
RIVAROLO MINO	SP61	2	2	1	1	
	SP64	10	14	1	1	
	STRADE COMUNALI	7	10	0	0	
RODIGO	SP1	32	56	2	2	
	SP6	2	2	0	0	
	SP17	2	1	1	1	
	SP23	7	13	0	0	
	STRADE COMUNALI	13	15	1	1	
RONCOFERRARO	EXSS 482	35	49	0	0	
	SP30	17	25	1	1	
	SP31	1	1	0	0	
	SP33	5	7	0	0	
	SP80	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	13	18	0	0	
ROVERBELLA	EXSS 82	15	23	2	2	
	EXSS 249	23	29	2	2	
	SP17	11	15	1	1	
	STRADE COMUNALI	25	34	1	1	
SABBIONETA	EXSS 420	23	35	0	0	
	SP63	8	7	2	2	
	STRADE COMUNALI	8	14	0	0	
SAN BENEDETTO PD	EXSS 413	20	35	1	1	
	EXSS 496	16	19	1	1	
	SP41	6	7	0	0	
	SP42	1	1	0	0	
	SP49	4	5	0	0	
	SP53	4	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	31	38	1	1	
SAN GIACOMO D'ISEGN	EXSS 496	9	11	0	0	
	SP44	6	6	1	1	
	SP45	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
SAN GIORGIO D'ANT	EXSS 10	8	13	1	1	
	SP25	4	6	0	0	
	SP28	3	4	0	0	
	SP30	5	10	0	0	
	STRADE COMUNALI	25	36	0	0	

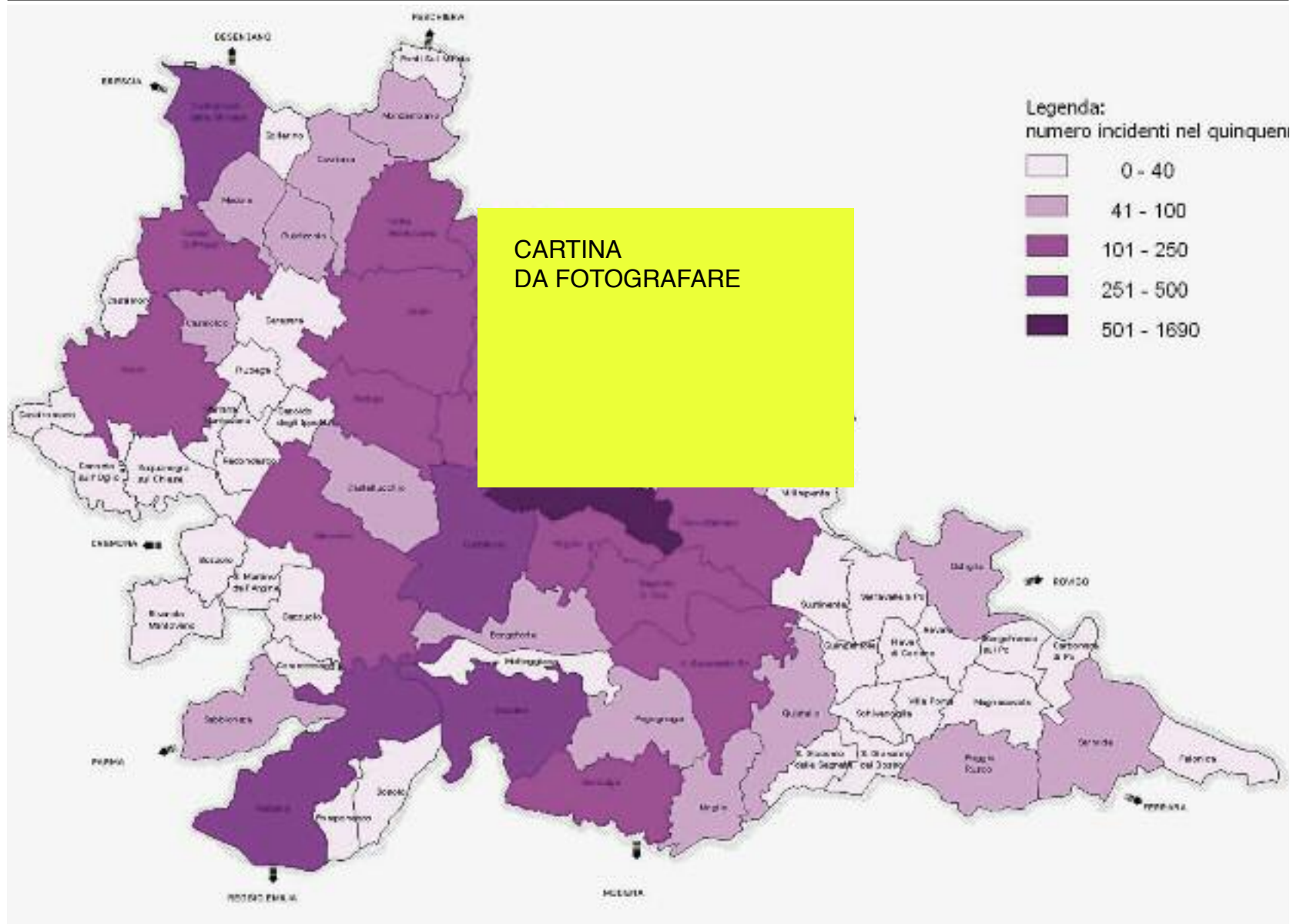

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalità	Note
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	EXSS 488	8	14	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	
SAN MARTINO D'ARGINE	SP 58	1	1	0	0	
	SP 78	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	3	0	0	
SCHIVENOGLIA	SP 40	3	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
SERMIDE	EXSS 488	4	6	0	0	
	SP 34	7	11	0	0	
	SP 35	3	3	0	0	
	SP 36	6	7	2	2	
	SP 37	1	1	0	0	
	SP 91	1	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	18	20	2	2	
SERRAVALLE A PO	EXSS 482	11	19	0	0	
	SP 90	4	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	5	6	0	0	
SOLFERINO	SP 12	4	10	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	13	0	0	
SUSTINENTE	EXSS 482	16	23	0	0	
	SP 79	2	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
SUZZARA	EXSS 62	19	27	0	0	
	SP 49	35	63	0	0	
	SP 50	29	46	1	1	
	SP 52	4	5	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	STRADE COMUNALI	158	219	0	0	
VIADANA	EXSS 358	42	64	0	0	
	SP 57	16	39	1	1	
	SP 59	24	29	3	2	
	SP 60	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	124	165	3	3	
VILLA POMA	SS 12	14	22	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
VILLIMPENTA	SP 30	2	2	1	1	
	STRADE COMUNALI	3	3	1	1	
VIRGILIO	EXSS 62	29	34	1	1	
	TANG SUD	1	1	0	0	
	EXSS 413	24	35	1	1	
	SP 20	4	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	44	61	1	1	
VOLTA MANTOVANA	EXSS 286	4	9	0	0	
	SP 14	3	5	0	0	
	SP 19	35	45	0	0	
	SP 21	4	7	0	0	
	STRADE COMUNALI	17	22	1	1	
TOTALE		4.031	5.486	142	139	

FOCUS QUINQUENNIO 2006-2010

MAPPA COMUNI

Mappa incidentalità comuni mantovani. Dati quinquennio 2005 - 2009. Provincia di Mantova





I TRATTI PIU' PERICOLOSI SULLE STRADE DELLA RETE PROVINCIALE QUINQUENNIO 2006-2010

n_ord	STRADA	KM	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortal	Costo sociale (In €)	Indice di mortalità	Indice di es-ività	Indice di gravità
1	EXSS62	186	40	48	2	2	6.323.156	5,00	120,0	4,00
2	SP1	20	13	18	3	3	5.381.398	29,08	129,1	15,79
3	EXSS236BIS	1	34	44	1	1	4.634.198	2,94	129,4	2,22
4	EXSS62	185	47	56	0	0	4.123.335	0,00	119,1	0,00
5	SP59	8	7	17	2	2	4.040.585	28,57	242,9	10,53
6	EXSS42	178	28	35	1	1	3.971.519	3,57	125,0	2,78
7	EXSS10	279	21	35	1	1	3.971.519	4,78	196,7	2,78
8	SP28	1	24	33	1	1	3.824.257	4,17	137,5	2,94
9	SP1	6	8	14	2	2	3.819.702	25,00	175,0	12,50
10	SP29	2	39	51	0	0	3.755.181	0,00	130,6	0,00
11	SP49	1	24	51	0	0	3.755.181	0,00	212,5	0,00
12	EXSS236	24	11	13	2	1	3.746.071	18,18	118,2	13,33
13	EXSS10	281	17	31	1	1	3.676.865	5,88	182,4	3,13
14	EXSS10	204	19	30	1	1	3.600.304	5,20	157,9	3,23
15	EXSS10	282	34	48	0	0	3.534.288	0,00	141,2	0,00
16	EXSS413	1	20	29	1	1	3.529.723	5,00	145,0	3,33

TRATTO	COMUNE	CARATTERISTICHE
km 186 della S.P. ex S.S. 62	MANTOVA // PORTO MANTOVANO (tratto di competenza comunale) Tratto in abitato	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto molto trafficato e caratterizzato principalmente da tamponamenti e scontri fronto-laterali • Due incidenti mortali nel quinquennio per investimento di pedone (da autocarro) e scontro fronto-laterale per passaggio con semaforo rosso • Numerosi accessi ad attività commerciali • Numerose intersezioni con strade comunali

**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

<p>km 20 della S.P. 1</p>	<p>CASALOLDO</p> <p>Tratto fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse curve alternate a dei lunghi rettilinei • Principale causa di incidente: elevata velocità e guida distratta • Tre decessi nel quinquennio (due deceduti a seguito di scontro frontale nel 2006 e un deceduto a seguito di fuoriuscita nel 2010)
<p>km 1 della S.P. ex S.S. 236 bis</p>	<p>MANTOVA</p> <p>Tratto fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da doppia carreggiata • Tratto compreso fra l'intersezione a rotatoria con la Tang. Nord e la rotatoria con la S.P. ex S.S. 482 • Il tratto comprende la rotatoria con la zona commerciale della "Favorita" • Tratto caratterizzato principalmente da incidenti lesivi scontri fronto-laterali e fuoriuscite • Un solo sinistro mortale nel 2006 per scontro laterale
<p>km 185 della S.P. ex S.S. 62</p>	<p>MANTOVA (tratto di competenza comunale)</p> <p>Tratto in prevalenza in abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto con numerosi accessi privati e numerose intersezioni con strade comunali • Tratto caratterizzato esclusivamente da incidenti lesivi non mortali: per lo più scontri fronto-laterale • Causa principale dei sinistri: mancata precedenza e svolta irregolare



**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

km 9 della S.P. 59	VIADANA (Bellaguarda) Tratto in prevalenza in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto caratterizzato dal susseguirsi di alcune curve che terminano in un lungo rettilineo sul quale si affaccia una zona industriale• Il tratto concentra nel quinquennio 2 decessi entrambi avvenuti nel 2006, uno per fuoriuscita ed uno per scontro frontale
km 178 della S.P. ex S.S. 62	VIRGLIO Tratto in prevalenza in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto prevalentemente rettilineo comprendente l'intersezione (ora resa a rotatoria) con la S.P. 29 e la S.P. ex S.S. 413• Tratto caratterizzato da presenza di numerose intersezioni con strade comunali e numerosi accessi privati o ad attività commerciali• Tratto caratterizzato principalmente da incidenti in rettilineo per scontro frontale laterale• Incidenti prevalentemente lesivi: un solo incidente mortale nel 2010 per scontro frontale laterale fra autovettura e velopede
km 279 della S.P. ex S.S. 10	CURTATONE Tratto fuori abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto prevalentemente rettilineo comprende l'importante incrocio delle "Grazie" con la S.P. 1• Tratto caratterizzato da incidenti prevalentemente lesivi: un solo sinistro mortale nel 2008 per scontro frontale (in curva)• Due terzi dei sinistri sono avvenuti in incrodo

**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

km 1 della S.P. 28	<p>MANTOVA</p> <p>Tratto in prevalenza fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto compreso dall'intersezione di Piazzale Cerese sino al Ponte della Diga • Il tratto comprende l'importante intersezione con Via Diga Masetti (che è stata oggetto di un intervento di riqualificazione a fine 2010) • Principale causa di incidente: tamponamento e fuoriuscita • Prevalentemente incidenti lesivi: un incidente mortale nel 2006 per scontro fronto-laterale
km 5 della S.P. 1	<p>RODIGO</p> <p>Tratto fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato dalla presenza di due curve (una delle quali di raggio molto stretto) alternate a tratti di rettilineo • Due sinistri mortali nel corso del 2009 per scontro frontale
km 2 della S.P. 29	<p>MANTOVA (tratto di competenza comunale)</p> <p>Tratto in prevalenza in abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto che comprende l'intersezione con la S.P. 57, l'intersezione con Via Lago Paiolo (ospedale) e tre altre intersezioni (anche semaforizzate) con strade comunali (ingresso Itis) • Tratto chilometrico della rete provinciale secondaria più incidentato del quinquennio • Incidenti esclusivamente lesivi: nessun mortale nel quinquennio 2006-2010



**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

km 1 della S.P. 49	SUZZARA Tratto in prevalenza fuori abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto prevalentemente rettilineo che comprende tre intersezioni con strade comunali ed un cavalcavia• Principale causa di incidente: scontro frontale-laterale e tamponamento• Più di un terzo dei sinistri avvengono all'intersezione con Strada Roncobonoldo• Incidenti esclusivamente lesivi: nessun mortale nel quinquennio 2006-2010
km 24 della S.P. ex S.S. 236	GUIDIZZOLO Tratto in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto principalmente rettilineo, caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e accessi privati• Due terzi dei sinistri avvengono in incrocio• Due deceduti a seguito di urto con ostacolo nel 2007 (due decessi in un solo sinistro mortale)
km 281 della S.P. ex S.S. 10	CURTATONE Tratto in prevalenza in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con zone industriali e l'attraversamento del centro abitato di Curtatone/Quattroventi• Caratterizzato da incidenti generalmente poco lesivi: unica eccezione un sinistro mortale nel 2008 per investimento di pedone• Incidente più frequente: tamponamento

**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

<p>km 284 della S.P. ex S.S. 10</p>	<p>MANTOVA (tratto di competenza comunale)</p> <p>Tratto in abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e dall'importante intersezione semaforizzata con la S.P. 29 "Angeli - Ceresè" • Tratto caratterizzato generalmente da sinistri poco lesivi: unico sinistro mortale nel 2008 per scontro frontale • Incidente più frequente: tamponamento
<p>km 280 della S.P. ex S.S. 10</p>	<p>CURTATONE</p> <p>Tratto in prevalenza fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e accessi privati • Tratto caratterizzato principalmente da scontri fronto-laterali • Un incidente mortale nel 2007 per investimento di pedone
<p>km 1 della S.P. ex S.S. 413</p>	<p>VIRGILIO</p> <p>Tratto in prevalenza in abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e aree industriali • Incidenti più frequenti: scontro fronto-laterale e fuoriuscita • Un sinistro mortale nel 2010 per scontro fronto-laterale

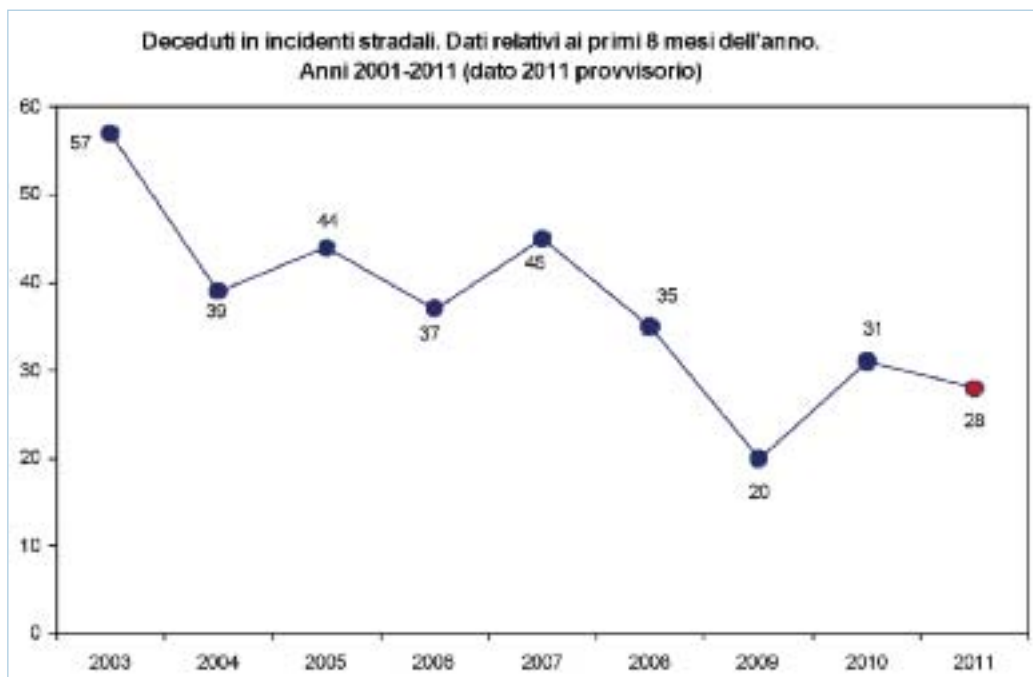


L'INCIDENTALITÀ MORTALE NEI PRIMI MESI DEL 2011 (dati provvisori)

Dai dati provvisori relativi all'incidentalità nei primi 8 mesi 2011 si evince un lieve calo della mortalità rispetto al 2010. Questo risultato potrebbe apparire positivo se non fosse per un aspetto assolutamente tragico: infatti mentre i primi sei mesi dell'anno avevano fatto registrare un deciso calo dei sinistri mortali (11 sinistri mortali contro i 27 dello scorso anno), i mesi di luglio ed agosto 2011 hanno fatto registrare un numero di deceduti su strada decisamente elevato: 9 deceduti a luglio e 8 deceduti ad agosto.

Quindici dei 28 deceduti in incidenti stradali nel corso del primo semestre 2010 erano alla guida di un velocipede o motociclo.

Quattro dei 28 deceduti avevano meno di 18 anni, sei avevano fra i 19 ed i 30 anni, cinque avevano fra i 30 ed i 45 anni, sei avevano fra i 45 ed i 65 anni e sette avevano oltre 65 anni.



PROMUOVERE LA CULTURA



**SE GUIDI
NON BERE
MAI**

www.assmag.it

 Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
Settore Patrimoni, Provvigionato, Concorsi,
Monitoraggio, Infortuni e Vittime

 provincia
di mantova

DELLA SICUREZZA STRADALE

SE GUIDI NON BERE MAI è la campagna territoriale di sensibilizzazione e prevenzione alcolica promossa dalla Provincia di Mantova che, a partire da novembre 2010 e per tutto il 2011, prevede una serie di iniziative finalizzate a contrastare i comportamenti a rischio alla guida per l'uso/abuso di alcol.

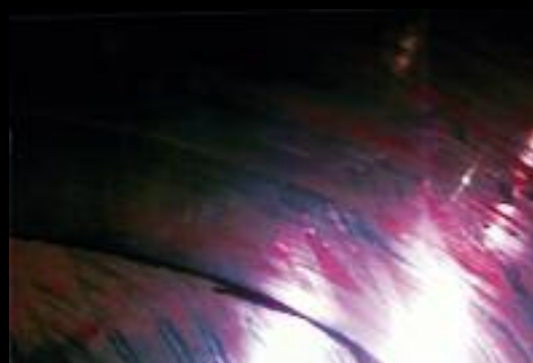
La campagna di comunicazione è sviluppata utilizzando una vasta gamma di canali informativi: spot audio da trasmettere per radio, spot video da proiettare nelle sale cinematografiche Ariston e Multisala di Mantova, web video, allestimento su mezzi pubblici, realizzazione e distribuzione di un pieghevole informativo e di alcoltest monouso personalizzati.

La distribuzione del materiale divulgativo è stata effettuata grazie alla collaborazione dei volontari delle Associazioni locali di Protezione Civile che tutti i sabato notte, da novembre ad aprile, hanno organizzato la seconda edizione di NOTTI SICURE: presidi informativi presso i principali locali notturni mantovani.



SE GUIDI NON BERE MAI - video proiettato nelle sale cinematografiche





PROMUOVERE LA CULTURA

NON APPARTIENI ALLE CATEGORIE GIÀ CITATE? Allora guarda questa tabella...

Da zero fino ad alla guida di un veicolo con motore a benzina	nel maggior alle categorie B1 e B2
Da 0,101 g/l a 0,18 g/l	La patente viene revocata per 12 mesi e il conducente è sottoposto alla sanzione da 3 a 6 mesi.
Da 0,181 g/l a 0,2 g/l	La sanzione è di 24 mesi dalla patente.
Da 0,201 g/l a 0,3 g/l	La sanzione è di 36 mesi dalla patente.
Superiore a 0,3 g/l	La sanzione è di 48 mesi dalla patente.

Infine:

- se nell'aprile 2012 il tasso di alcoholemia era superiore a un tasso alla guida di un veicolo con motore a benzina, il tasso di alcoholemia deve essere inferiore a 0,18 g/l.
- se nell'aprile 2012 il tasso di alcoholemia era superiore a un tasso alla guida di un veicolo con motore a benzina, il tasso di alcoholemia deve essere inferiore a 0,18 g/l.
- se nell'aprile 2012 il tasso di alcoholemia era superiore a un tasso alla guida di un veicolo con motore a benzina, il tasso di alcoholemia deve essere inferiore a 0,18 g/l.
- se nell'aprile 2012 il tasso di alcoholemia era superiore a un tasso alla guida di un veicolo con motore a benzina, il tasso di alcoholemia deve essere inferiore a 0,18 g/l.

ALCOOL ALLA GUIDA...

MAI PIÙ DI UN VEICOLO CON MOTORE A BENZINA

Il 29 Luglio 2012 è stata promulgata in Italia una legge (Legge 120/12) di modifica del Codice della Strada. Fra i vari articoli è stato modificato anche l'articolo 186: "Guida sotto l'influenza dell'alcol".

In Italia non è lecito per chi guidare se il livello di alcool nel sangue supera la soglia dello 0,5 grammi per litro. Alcune categorie di conducenti non possono guidare se hanno anche una minima quantità di alcool nel sangue (>0,1 g/l).

IL CONTROLLO RIGUARDA I CONDUCENTI DI QUALSIASI VEICOLO, ANCHE LE BICICLETTE!!!

E chi ha bevuto, come può fare?

Chi conduce che ha bevuto, può guidare il suo veicolo se il livello di alcool nel sangue è inferiore a 0,5 g/l. In altri casi, se il livello di alcool nel sangue è superiore a 0,5 g/l, il conducente deve essere sottoposto a un test di alcoholemia. Se il risultato è superiore a 0,5 g/l, il conducente deve essere sottoposto a un test di alcoholemia. Se il risultato è superiore a 0,5 g/l, il conducente deve essere sottoposto a un test di alcoholemia.

Chi dice la legge?

La legge prevede che il conducente di un veicolo alla guida di un veicolo della Categoria B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13, B14, B15, B16, B17, B18, B19, B20, B21, B22, B23, B24, B25, B26, B27, B28, B29, B30, B31, B32, B33, B34, B35, B36, B37, B38, B39, B40, B41, B42, B43, B44, B45, B46, B47, B48, B49, B50, B51, B52, B53, B54, B55, B56, B57, B58, B59, B60, B61, B62, B63, B64, B65, B66, B67, B68, B69, B70, B71, B72, B73, B74, B75, B76, B77, B78, B79, B80, B81, B82, B83, B84, B85, B86, B87, B88, B89, B90, B91, B92, B93, B94, B95, B96, B97, B98, B99, B100, B101, B102, B103, B104, B105, B106, B107, B108, B109, B110, B111, B112, B113, B114, B115, B116, B117, B118, B119, B120, B121, B122, B123, B124, B125, B126, B127, B128, B129, B130, B131, B132, B133, B134, B135, B136, B137, B138, B139, B140, B141, B142, B143, B144, B145, B146, B147, B148, B149, B150, B151, B152, B153, B154, B155, B156, B157, B158, B159, B160, B161, B162, B163, B164, B165, B166, B167, B168, B169, B170, B171, B172, B173, B174, B175, B176, B177, B178, B179, B180, B181, B182, B183, B184, B185, B186, B187, B188, B189, B190, B191, B192, B193, B194, B195, B196, B197, B198, B199, B200, B201, B202, B203, B204, B205, B206, B207, B208, B209, B210, B211, B212, B213, B214, B215, B216, B217, B218, B219, B220, B221, B222, B223, B224, B225, B226, B227, B228, B229, B230, B231, B232, B233, B234, B235, B236, B237, B238, B239, B240, B241, B242, B243, B244, B245, B246, B247, B248, B249, B250, B251, B252, B253, B254, B255, B256, B257, B258, B259, B260, B261, B262, B263, B264, B265, B266, B267, B268, B269, B270, B271, B272, B273, B274, B275, B276, B277, B278, B279, B280, B281, B282, B283, B284, B285, B286, B287, B288, B289, B290, B291, B292, B293, B294, B295, B296, B297, B298, B299, B300, B301, B302, B303, B304, B305, B306, B307, B308, B309, B310, B311, B312, B313, B314, B315, B316, B317, B318, B319, B320, B321, B322, B323, B324, B325, B326, B327, B328, B329, B330, B331, B332, B333, B334, B335, B336, B337, B338, B339, B340, B341, B342, B343, B344, B345, B346, B347, B348, B349, B350, B351, B352, B353, B354, B355, B356, B357, B358, B359, B360, B361, B362, B363, B364, B365, B366, B367, B368, B369, B370, B371, B372, B373, B374, B375, B376, B377, B378, B379, B380, B381, B382, B383, B384, B385, B386, B387, B388, B389, B390, B391, B392, B393, B394, B395, B396, B397, B398, B399, B400, B401, B402, B403, B404, B405, B406, B407, B408, B409, B410, B411, B412, B413, B414, B415, B416, B417, B418, B419, B420, B421, B422, B423, B424, B425, B426, B427, B428, B429, B430, B431, B432, B433, B434, B435, B436, B437, B438, B439, B440, B441, B442, B443, B444, B445, B446, B447, B448, B449, B450, B451, B452, B453, B454, B455, B456, B457, B458, B459, B460, B461, B462, B463, B464, B465, B466, B467, B468, B469, B470, B471, B472, B473, B474, B475, B476, B477, B478, B479, B480, B481, B482, B483, B484, B485, B486, B487, B488, B489, B490, B491, B492, B493, B494, B495, B496, B497, B498, B499, B500, B501, B502, B503, B504, B505, B506, B507, B508, B509, B510, B511, B512, B513, B514, B515, B516, B517, B518, B519, B520, B521, B522, B523, B524, B525, B526, B527, B528, B529, B530, B531, B532, B533, B534, B535, B536, B537, B538, B539, B540, B541, B542, B543, B544, B545, B546, B547, B548, B549, B550, B551, B552, B553, B554, B555, B556, B557, B558, B559, B560, B561, B562, B563, B564, B565, B566, B567, B568, B569, B570, B571, B572, B573, B574, B575, B576, B577, B578, B579, B580, B581, B582, B583, B584, B585, B586, B587, B588, B589, B590, B591, B592, B593, B594, B595, B596, B597, B598, B599, B600, B601, B602, B603, B604, B605, B606, B607, B608, B609, B610, B611, B612, B613, B614, B615, B616, B617, B618, B619, B620, B621, B622, B623, B624, B625, B626, B627, B628, B629, B630, B631, B632, B633, B634, B635, B636, B637, B638, B639, B640, B641, B642, B643, B644, B645, B646, B647, B648, B649, B650, B651, B652, B653, B654, B655, B656, B657, B658, B659, B660, B661, B662, B663, B664, B665, B666, B667, B668, B669, B670, B671, B672, B673, B674, B675, B676, B677, B678, B679, B680, B681, B682, B683, B684, B685, B686, B687, B688, B689, B690, B691, B692, B693, B694, B695, B696, B697, B698, B699, B700, B701, B702, B703, B704, B705, B706, B707, B708, B709, B710, B711, B712, B713, B714, B715, B716, B717, B718, B719, B720, B721, B722, B723, B724, B725, B726, B727, B728, B729, B730, B731, B732, B733, B734, B735, B736, B737, B738, B739, B740, B741, B742, B743, B744, B745, B746, B747, B748, B749, B750, B751, B752, B753, B754, B755, B756, B757, B758, B759, B760, B761, B762, B763, B764, B765, B766, B767, B768, B769, B770, B771, B772, B773, B774, B775, B776, B777, B778, B779, B780, B781, B782, B783, B784, B785, B786, B787, B788, B789, B790, B791, B792, B793, B794, B795, B796, B797, B798, B799, B800, B801, B802, B803, B804, B805, B806, B807, B808, B809, B810, B811, B812, B813, B814, B815, B816, B817, B818, B819, B820, B821, B822, B823, B824, B825, B826, B827, B828, B829, B830, B831, B832, B833, B834, B835, B836, B837, B838, B839, B840, B841, B842, B843, B844, B845, B846, B847, B848, B849, B850, B851, B852, B853, B854, B855, B856, B857, B858, B859, B860, B861, B862, B863, B864, B865, B866, B867, B868, B869, B870, B871, B872, B873, B874, B875, B876, B877, B878, B879, B880, B881, B882, B883, B884, B885, B886, B887, B888, B889, B890, B891, B892, B893, B894, B895, B896, B897, B898, B899, B900, B901, B902, B903, B904, B905, B906, B907, B908, B909, B910, B911, B912, B913, B914, B915, B916, B917, B918, B919, B920, B921, B922, B923, B924, B925, B926, B927, B928, B929, B930, B931, B932, B933, B934, B935, B936, B937, B938, B939, B940, B941, B942, B943, B944, B945, B946, B947, B948, B949, B950, B951, B952, B953, B954, B955, B956, B957, B958, B959, B960, B961, B962, B963, B964, B965, B966, B967, B968, B969, B970, B971, B972, B973, B974, B975, B976, B977, B978, B979, B980, B981, B982, B983, B984, B985, B986, B987, B988, B989, B990, B991, B992, B993, B994, B995, B996, B997, B998, B999, B1000.

BE SI, ALLORA APPARTIENI AD UNA DELLE CATEGORIE "SPECIALI" E QUINDI SE SOGGETTO A REGOLE PIÙ RESTRETTIVE...

Da zero fino ad alla guida di un veicolo con motore a benzina	nel maggior alle categorie B1 e B2
Da 0,101 g/l a 0,18 g/l	La patente viene revocata per 12 mesi e il conducente è sottoposto alla sanzione da 3 a 6 mesi.
Da 0,181 g/l a 0,2 g/l	La sanzione è di 24 mesi dalla patente.
Da 0,201 g/l a 0,3 g/l	La sanzione è di 36 mesi dalla patente.
Superiore a 0,3 g/l	La sanzione è di 48 mesi dalla patente.

ATTENZIONE!!!

Mai meno di 18 anni?

Se hai meno di 18 anni vieni sorpreso alla guida di un veicolo (ciclomotore, motocicletta...) con un tasso alcolemico superiore a 0 g/l non puoi conseguire la patente di guida di categoria B prima dei 19 anni di età. Se invece il tuo tasso alcolemico è superiore a 0,5 g/l non puoi conseguire la patente di guida di categoria B prima dei 21 anni di età.

DELLA SICUREZZA STRADALE



PROGETTO NOTTI SICURE



PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE

LE AVVENTURE DI PACO E LOLA

Un progetto di educazione alla mobilità sicura per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

Sono oltre 1500 i bambini che in questi mesi dell'anno hanno incontrato Paco e Lola nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie di tutta la provincia di Mantova (una ventina di Istituti comprensivi) grazie a un progetto di educazione alla sicurezza stradale promosso a partire dal 2008 dalla Provincia di Mantova e dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Gli interventi sono stati coordinati dalla Direzione didattica di Castel Goffredo in collaborazione con Studio Pegaso di Mantova, che ha curato la progettazione e la realizzazione operativa. Direzione scolastica regionale e Provincia di Mantova, infine, hanno investito nel progetto delle risorse importanti per andare incontro alle richieste che, negli ultimi tre anni, sono state in costante aumento.

Paco e Lola sono i due personaggi che hanno coinvolto i bambini in un'esperienza formativa di 4 o di 6 ore per ciascuna classe: con disegni, grandi cerchi colorati, sacchi, trampoli e storie si sono proposte riflessioni pratiche su come stare per strada in sicurezza.

La convinzione di fondo del progetto è che la sicurezza stradale sia un ambito importante dell'educazione su cui investire già dai primi anni di vita dei bambini: non solo proponendo regole e facendo conoscere i segnali ma soprattutto promuovendo la maturazione di un atteggiamento di attenzione al contesto, agli altri e a sé. Il focus dell'azione formativa, infatti, è il bambino in una visione globale: voler prevenire il rischio non è solo un compito legato alla conoscenza ma anche una scelta legata alle proprie emozioni e ai propri valori personali.

Ogni scolaro ha ricevuto dall'educatore una medaglia speciale che conteneva il segreto, svelato solo nell'ultimo incontro, di un patentino di bambino sicuro da portare a casa e far vedere ai propri genitori e un adesivo con i protagonisti delle storie da attaccare sulla bicicletta. Ogni scuola, inoltre, ha avuto il poster di Paco e Lola da collocare sulla porta dell'Istituto: modi concreti, questi, per coinvolgere nella riflessione educativa anche le famiglie, partner imprescindibile, dice l'Unione europea, per qualunque efficace strategia di prevenzione degli incidenti stradali.

In autunno altre 35 classi attendono di incontrare, giocare e imparare con Paco e Lola: per apprendere, divertendosi.

L'esperienza di Paco e Lola sta diventando anche un Manuale per insegnanti, che sarà pubblicato nei prossimi mesi da una importante casa editrice nazionale. Nel manuale saranno pubblicati tutti i laboratori, i materiali di lavoro e le indicazioni utili a consentire agli insegnanti di svolgere anche in modo autonomo l'esperienza di educazione alla sicurezza stradale.



Un particolare ringraziamento va alle Forze dell'Ordine – Polizia Stradale, Carabinieri e Polizie Locali – che fornendoci mensilmente informazioni puntuali ed accurate, contribuiscono al fondamentale processo di conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel nostro territorio.

Pubblicazione a cura di:

Chiara Fallone

Angelo Cortellazzi

Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile

Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti,

Manutenzione Infrastrutture Viabilità

Provincia di Mantova

sicurezzastradale@provincia.mantova.it

<http://www2.provincia.mantova.it/sicurezzastradale/>

Grafica: Studio Grafico Salvagni - Mantova



ANALISI DELL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA NELLA PROVINCIA DI MANTOVA

**DATI ANNO
2010**

Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità

SETTEMBRE 2011

PRESENTAZIONE

La Provincia di Mantova è impegnata da diversi anni sul fronte della sicurezza stradale con progetti sperimentali, campagne di prevenzione e di sensibilizzazione, studio di punti critici e interventi di messa in sicurezza.

Nel 2010 l'insieme degli interventi richiamati ha favorito il raggiungimento di un importante risultato, la diminuzione del 50% dei deceduti su strada rispetto al 2001, così come previsto dagli obiettivi europei.

I mesi estivi del 2011 hanno in parte compromesso il risultato : in due mesi (luglio e agosto) si sono avuti ben diciassette deceduti sulle strade.

Purtroppo, in materia di sicurezza stradale, il fattore umano è spesso decisivo e tale da compromettere gli sforzi e gli interventi messi in atto ricorrendo anche a risorse significative. Infatti l'applicazione rigida della normativa, i limiti di velocità, i segnali e i dissuasori, i controlli e le multe, le manutenzioni ordinarie e straordinarie possono incidere solo parzialmente sui comportamenti degli utenti.

Per modificare l'attualità e conseguire maggior sicurezza sulle strade è necessaria anche una volontà propria degli utenti e una conseguente maggiore responsabilità.

Sulla strada non si rischia solo la propria vita ma troppo spesso si compromette la vita degli altri.

Gli episodi di incidenti mortali dell'estate 2011 ci dicono, purtroppo, della scarsa responsabilità di guida di alcuni motociclisti e di qualche automobilista e conduttore di autocarri.

E' a loro che va rivolto l'invito ad una maggiore attenzione e prudenza. Quanto alla Provincia proseguiamo nell'azione di prevenzione, di messa in sicurezza dei tratti di strada più pericolosi e di progettazione di interventi che facilitino la guida.

Sono certo che anche il richiamo alla responsabilità da parte di ciascuno di noi sia un'azione utile per conseguire la sicurezza che tutti invociamo, in primo luogo per ridurre il più possibile le pesanti e dolorose conseguenze degli incidenti stradali.

Maurizio Castelli

Assessore





DEFINIZIONI

Incidente: si definisce incidente l'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporta danni alle persone.

Costo sociale: costo sostenuto dall'amministrazione pubblica, dalle famiglie e dalle imprese a causa dei danni alle persone e alle cose. Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale fissa i parametri medi di riferimento del costo sociale in € 1.394.434 per ogni persona deceduta e in € 73.631 per ogni persona ferita a seguito di un incidente stradale.

Indice di mortalità: numero di morti ogni 100 incidenti.

Indice di gravità: numero di morti ogni 100 infortunati (morti e feriti).

Indice di lesività: numero di feriti ogni 100 incidenti.

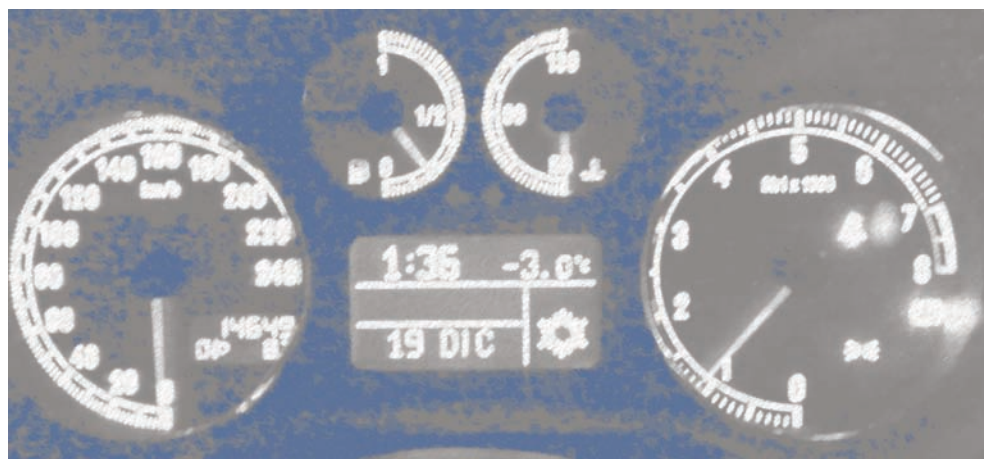
Strade provinciali della rete primaria: comprendono tutte le strade provinciali acquisite (ex-statali) e le tre varianti "Tangenziale Nord", "Tangenziale Sud" e "Tangenziale di Porto Mantovano".

Strade provinciali della rete secondaria: comprendono tutte le strade provinciali originali (non acquisite da altri Enti).

Notti del weekend: le notti del weekend comprendono il venerdì notte (dalle 22.00 alle 24.00), il sabato notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00) e la domenica notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00).

Ambito urbano: tratto stradale compreso fra i cartelli di *inizio* e *fine* centro abitato.

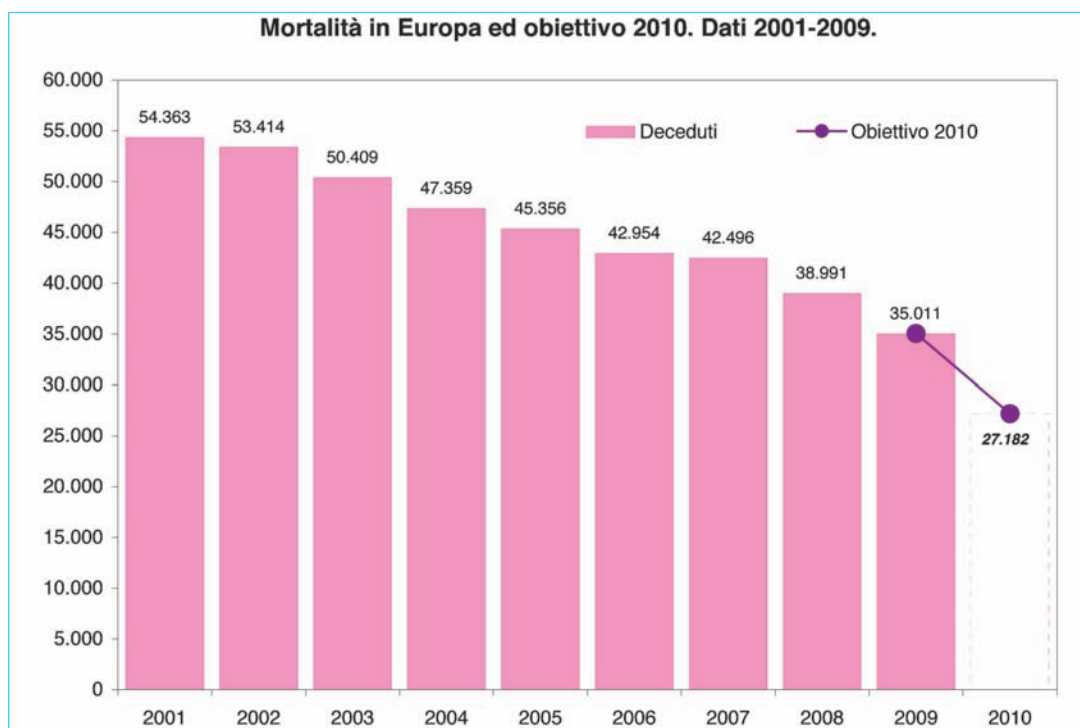
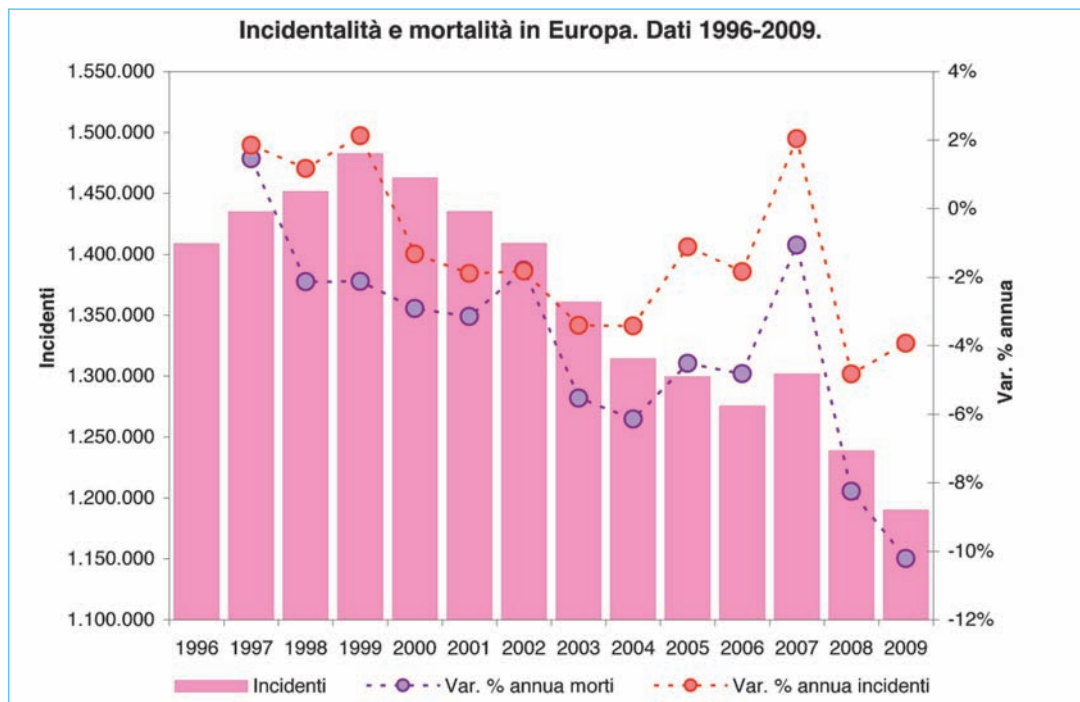
Il dati commentati in questo volume sostituiscono quelli esposti nelle precedenti edizioni. I dati qui esposti sono stati forniti dalle Forze dell'Ordine della provincia di Mantova e, non essendo ancora stati controllati dall'Istat, sono da considerarsi "provvisori".



LA TENDENZA EUROPEA

Nel 2009 in Europa si sono verificati quasi 1,2 milioni di incidenti stradali lesivi. Rispetto al 2001, anno fissato come riferimento dall'Unione Europea per gli obiettivi 2010, l'incidentalità è diminuita del 17% e la mortalità del 36%.

Per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea per il 2010 (calo del 50% dei morti in incidenti stradali) i 27 paesi avrebbero dovuto far registrare un calo della mortalità del 22% entro la fine del 2010 (dato europeo non ancora disponibile).



* in questa sezione vengono utilizzati i dati relativi al 2009 in quanto sono gli ultimi disponibili per l'Europa

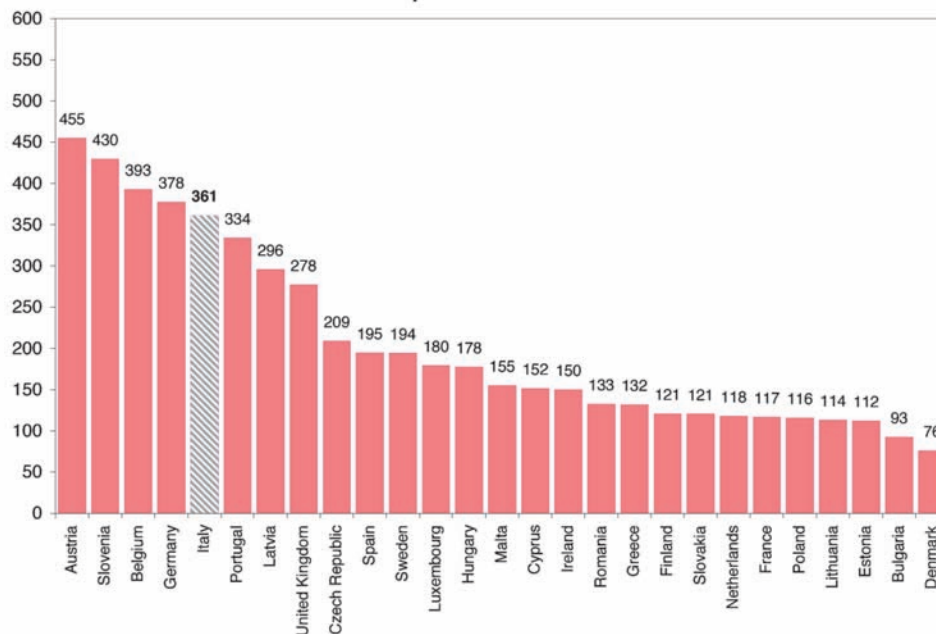


Fra i 27 paesi dell'Unione Europea quello che ha registrato il maggior numero di incidenti stradali nel 2009 è la Germania, seguita dall'Italia, dal Regno Unito, dalla Spagna e dalla Francia.

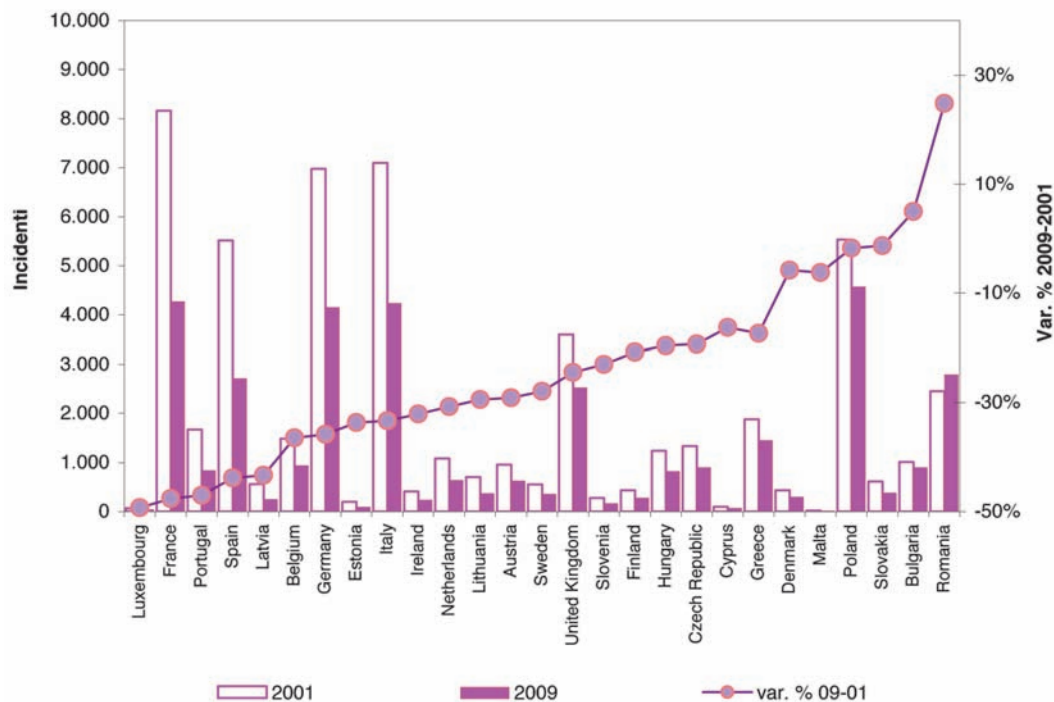
Il maggior numero di deceduti viene invece registrato dalla Polonia (4.572 morti), seguita dalla Francia (4.273), dall'Italia (4.237), dalla Germania (4.152) e dalla Romania (2.796).

Il maggior numero di incidenti per abitanti lo registra l'Austria con 455 sinistri ogni 100.000 abitanti, seguita dallo stato Sloveno con 430, dal Belgio (393), dalla Germania (378) e dall'Italia (361).

Incidentalità per 100.000 abitanti. Dati 2009.



Mortalità in Europa. Dati 2001 e 2009: confronto e variazione %.



L'INCIDENTALITÀ IN ITALIA (dati 2009*)

Nel 2009 in Italia si sono verificati 215.405 incidenti, che hanno causato la morte di 4.237 persone ed il ferimento di altre 307.258. Rispetto all'anno precedente si è registrato un calo del 2% dei sinistri, del 10% dei morti e dell'1% dei feriti.

Rispetto al 2001 gli incidenti sono diminuiti del 18% mentre i deceduti hanno registrato un calo del 40%. L'obiettivo dell'Unione Europea risulta ancora decisamente lontano: per raggiungerlo l'Italia avrebbe dovuto registrare nel 2010 un calo annuo della mortalità del 16% (dato non ancora disponibile).

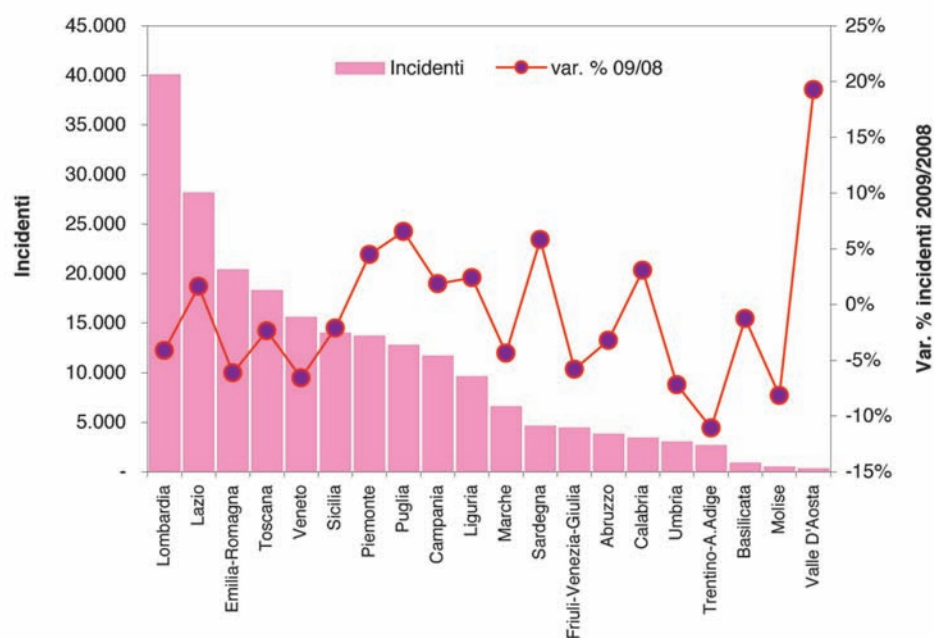
La regione nella quale il fenomeno dell'incidentalità risulta più rilevante è la Lombardia (19% della quota totale di incidenti), seguita dal Lazio (13%), dall'Emilia Romagna (9%) e dalla Toscana (9%). Rispetto al 2008 in Lombardia gli incidenti calano del 4%, i deceduti dell'11% ed i feriti del 4%. L'indice di mortalità registrato nella regione lombarda risulta abbastanza contenuto: 1,50 contro una media nazionale di 1,97.

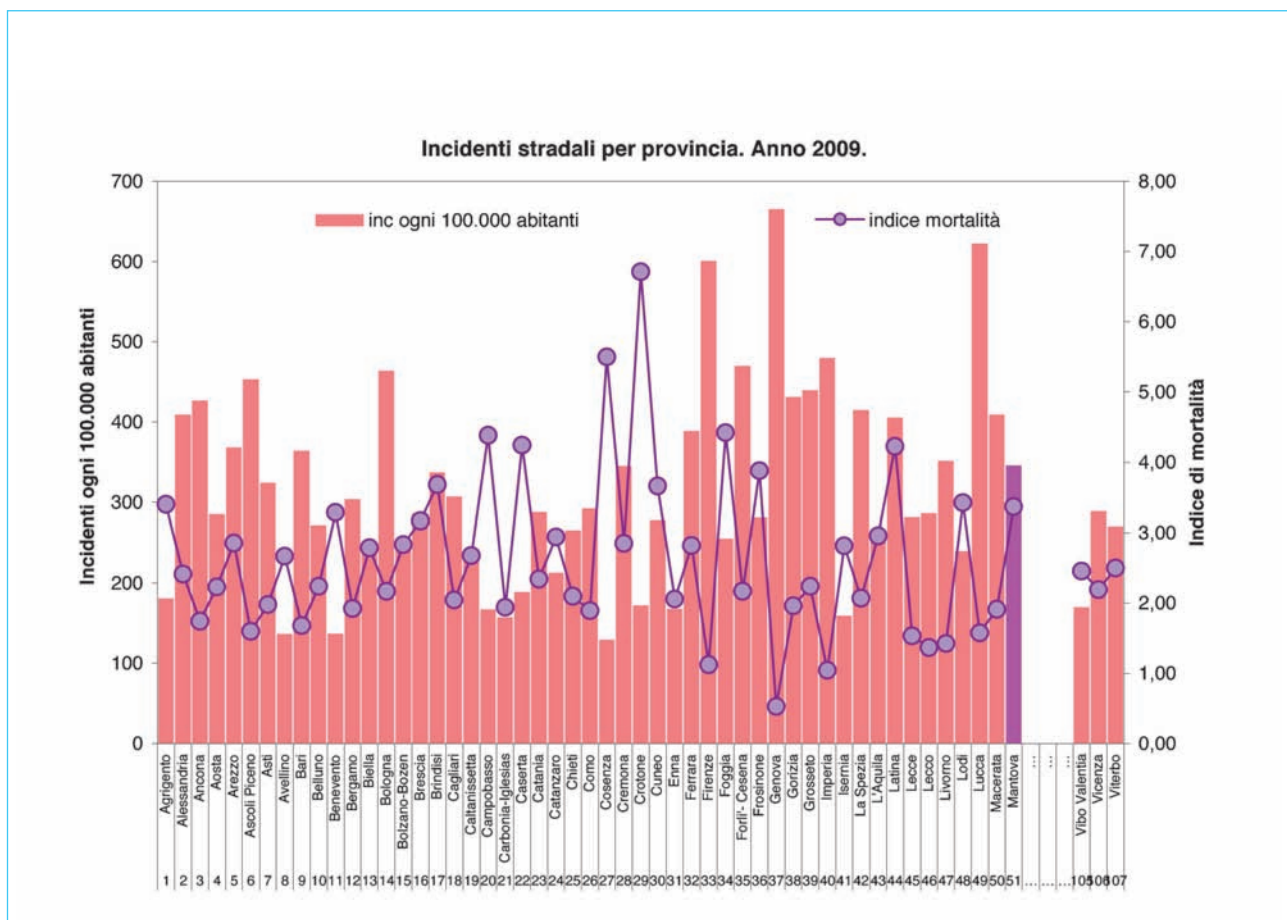
* in questa sezione vengono utilizzati i dati relativi al 2009 in quanto sono gli ultimi disponibili per l'Italia.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN ITALIA NEL 2009. DATI REGIONALI. VALORI ASSOLUTI E QUOTE %.

PROVINCE	VALORE ASSOLUTO			QUOTA %		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lombardia	40.100	603	54.597	19%	14%	18%
Lazio	28.186	494	39.624	13%	12%	13%
Emilia-Romagna	20.411	422	28.035	9%	10%	9%
Toscana	18.362	279	24.345	9%	7%	8%
Veneto	15.643	339	21.683	7%	8%	7%
Sicilia	14.044	325	21.742	7%	8%	7%
Piemonte	13.742	317	19.985	6%	7%	7%
Puglia	12.812	301	21.356	6%	7%	7%
Campania	11.745	288	17.813	5%	7%	6%
Liguria	9.654	76	12.393	4%	2%	4%
Marche	6.617	117	9.624	3%	3%	3%
Sardegna	4.665	121	7.024	2%	3%	2%
Friuli-Venezia-Giulia	4.494	117	6.016	2%	3%	2%
Abruzzo	3.853	93	5.989	2%	2%	2%
Calabria	3.457	135	5.896	2%	3%	2%
Umbria	3.074	75	4.475	1%	2%	1%
Trentino-A. Adige	2.715	60	3.694	1%	1%	1%
Basilicata	942	46	1.627	0%	1%	1%
Molise	530	21	838	0%	0%	0%
Valle D'Aosta	359	8	502	0%	0%	0%
TOTALE	215.405	4.237	307.258	100%	100%	100%

Incidenti stradali per regione. Anno 2009.





Nel confronto con le altre 106 province italiane Mantova si posiziona al 49° posto per numero di incidenti, al 31° posto per numero di morti ed al 51° posto per numero di feriti. L'indice di mortalità registrato nella provincia virgiliana è pari a 3,4 e colloca Mantova al 19° posto fra le province italiane; relativamente al numero di sinistri ogni 100.000 abitanti invece la provincia virgiliana risulta in 51° posizione.

L'INCIDENTALITÀ IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010

Nel corso del 2010 in provincia di Mantova si sono verificati 1.264 incidenti¹, che hanno avuto conseguenze per 1.754 persone: 1.713 feriti e 41 morti.

Rispetto all'anno precedente si registra un calo del 6% dei sinistri e dell'11% dei deceduti.

Il grado di incidentalità, il più basso dell'ultimo decennio, registra un calo del 20% rispetto al 2001 mentre la mortalità evidenzia un calo decennale del 54%.

Il costo sociale (183 milioni di euro), l'indice di mortalità (3,24) e l'indicatore di gravità (2,34) risultano i più bassi dell'ultimo decennio.

¹ - I dati relativi ai sinistri avvenuti in autostrada non sono inclusi nei totali indicati ma vengono analizzati separatamente in un apposito capitolo.

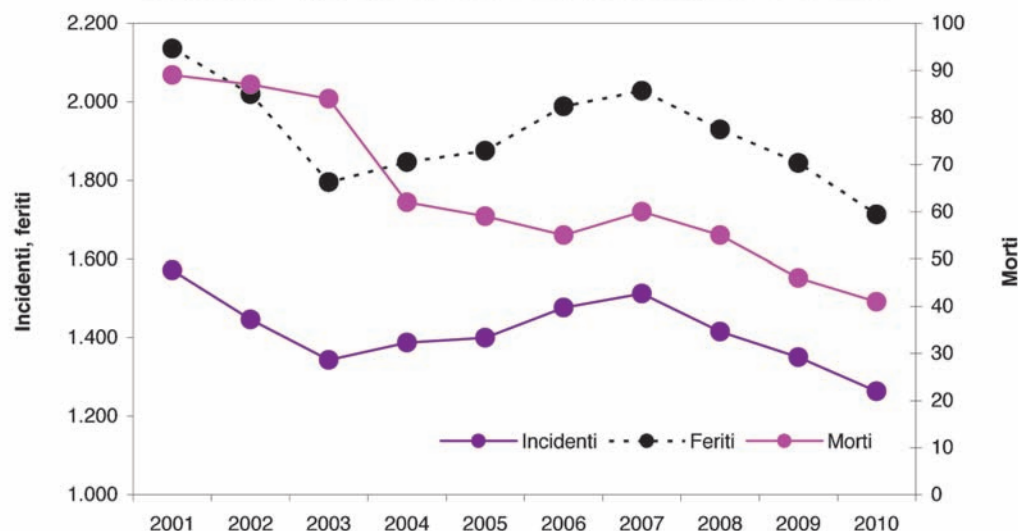
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2010. DATI E VARIAZIONI %

ANNO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalità	Var. % annua incidenti	Var. % annua feriti	Var. % annua morti	Var. % annua incidenti mortalità
2001	1.572	2.136	89	77	7%	5%	46%	28%
2002	1.447	2.019	87	79	-8%	-5%	-2%	3%
2003	1.344	1.795	84	74	-7%	-11%	-3%	-6%
2004	1.388	1.846	62	60	3%	3%	-26%	-19%
2005	1.400	1.875	59	54	1%	2%	-5%	-10%
2006	1.477	1.988	55	55	5%	6%	-7%	2%
2007	1.513	2.028	60	54	2%	2%	9%	-2%
2008	1.416	1.929	55	54	-6%	-5%	-8%	0%
2009	1.351	1.844	46	44	-5%	-4%	-16%	-19%
2010	1.264	1.713	41	41	-6%	-7%	-11%	-7%

INDICATORI RELATIVI ALL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2010

ANNO	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
2001	281.380.442	5,66	136	4,00
2002	269.976.747	6,01	140	4,13
2003	249.300.101	6,25	134	4,47
2004	222.377.734	4,47	133	3,25
2005	220.329.731	4,21	134	3,05
2006	223.072.298	3,72	135	2,69
2007	232.989.708	3,97	134	2,87
2008	218.728.069	3,88	136	2,77
2009	199.919.528	3,40	136	2,43
2010	183.301.697	3,24	136	2,34

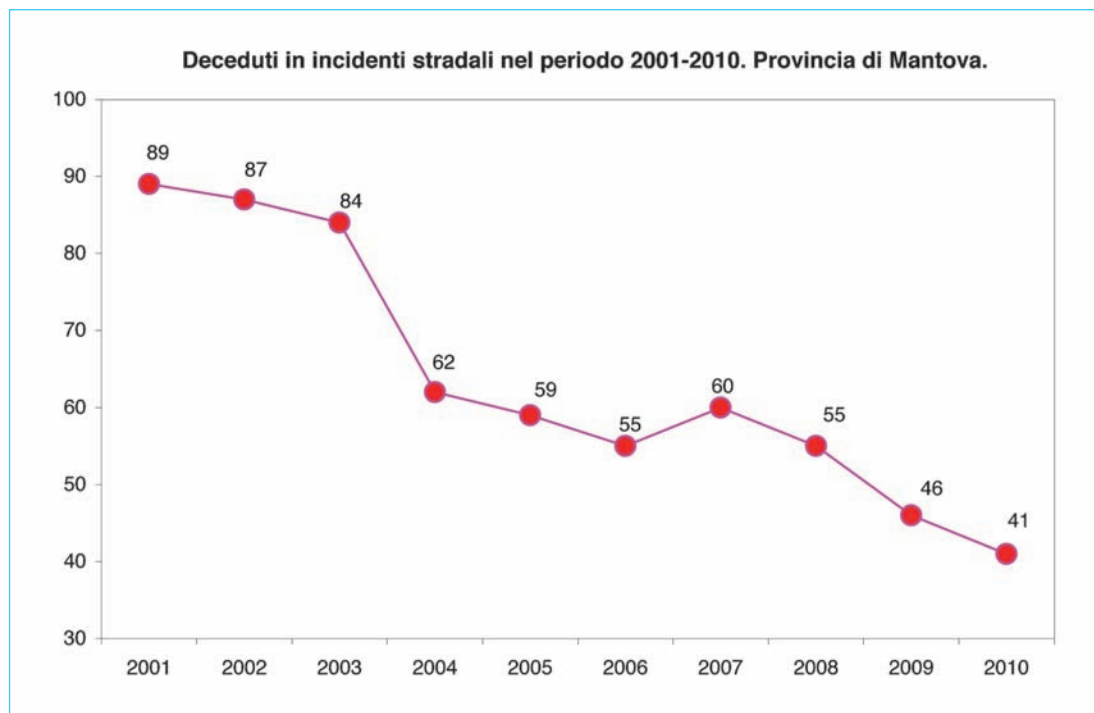
Incidentalità registrata in provincia di Mantova nel periodo 2001-2010





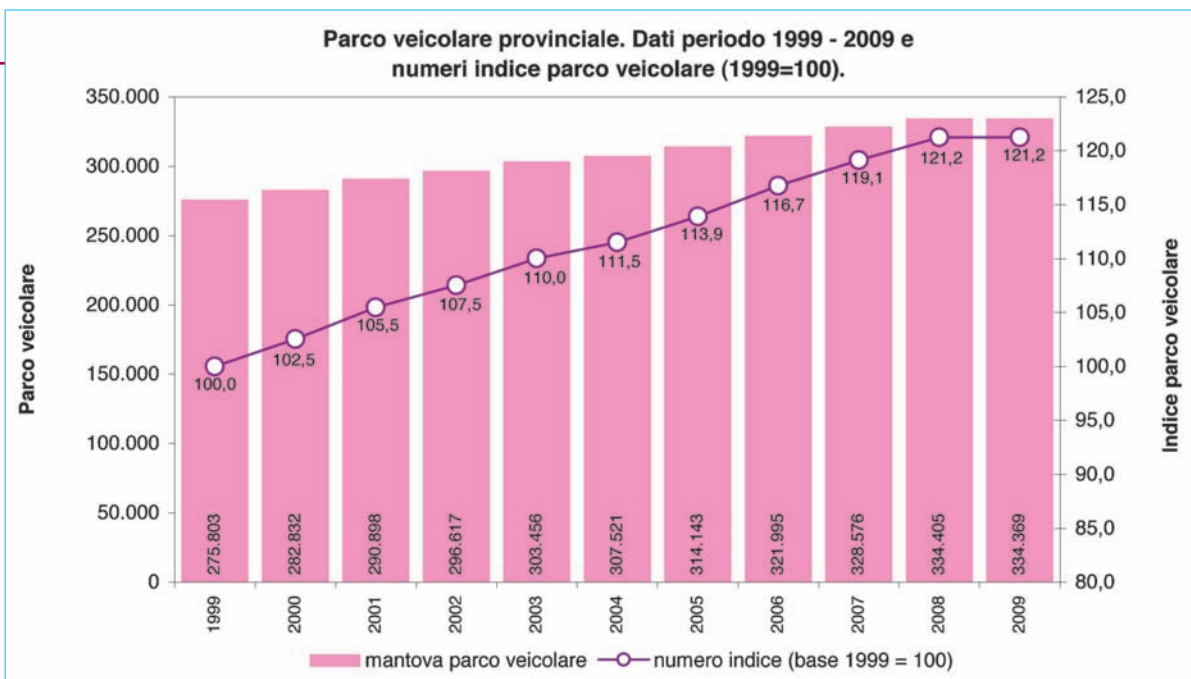
OBIETTIVO EUROPEO RAGGIUNTO

La Provincia di Mantova ha raggiunto l'Obiettivo Europeo realizzando un calo di oltre il 50% (54%) della mortalità nel periodo 2001-2010. I deceduti sulle strade mantovane sono infatti passati da 89 nel 2001 a 41 nel 2010.



IL PARCO VEICOLARE (DATI 2009)

Il parco veicolare della provincia di Mantova consta di oltre 334.000 veicoli. Il comune di Mantova concentra il 12% di tutto il parco veicolare provinciale. A seguire si trovano i comuni di Castiglione delle Stiviere, Viadana, Suzzara e Porto Mantovano.



PARCO VEICOLARE IN PROVINCIA DI MANTOVA PER COMUNE E TIPO DI VEICOLO. DATI ANNO 2009

Comune	AUTOVETTURE	ALTRI VEICOLI	TOTALE	Comune	AUTOVETTURE	ALTRI VEICOLI	TOTALE
ACQUANEGRA SUL CHIESE	1733	592	2.325	MOTTEGGIANA	1529	580	2.109
ASOLA	5.755	1778	7.533	OSTIGLIA	4.278	965	5.243
BAGNOLO SAN VITO	3.539	1.102	4.641	PEGOGNAGA	4.335	1.412	5.747
BIGARELLO	1.430	503	1.933	PIEVE DI CORIANO	613	175	788
BORGOFORTE	2.127	708	2.835	PIUBEGA	1.063	451	1.514
BORGOFRANCO SUL PO	520	113	633	POGGIO RUSCO	4.117	179	5.296
BOZZOLO	2.505	685	3.190	POMPONESCO	1.030	383	1.413
CANNETO SULL'OGGIO	2.557	875	3.432	PONTISULMNOCIO	1.388	434	1.822
CARBONARA DI PO	925	250	1.175	PORTO MANTOVANO	10.132	3.786	13.918
CASALMORO	1.199	406	1.605	QUINGENTOLE	734	258	992
CASALOLDO	1.471	561	2.032	QUISTELLO	3.558	1.001	4.559
CASALROMANO	948	385	1.333	REDONDESCO	840	258	1.098
CASTEL D'ARIO	3.107	805	3.912	REVERE	1.541	394	1.935
CASTEL GOFFREDO	6.840	2.213	9.053	RIVAROLO MANTOVANO	1.590	503	2.093
CASTELBELFORTE	1.730	745	2.475	RODIGO	3.217	1.049	4.266
CASTELLUCCHIO	3.035	1.216	4.251	RONCOFERRARO	4.409	1.390	5.799
CASTIGLIONE STIVIERE	13.900	5.398	19.298	ROVERBELLA	5.298	1.725	7.023
CAVRIANA	2.338	763	3.101	SABBIONETA	2.708	736	3.444
CERESARA	1.684	639	2.323	SAN BENEDETTO PO	4.492	1.300	5.792
COMMESSAGGIO	724	358	1.082	SAN GIACOMO DELLE SEGNA TE	1.072	407	1.479
CURTATONE	8.766	3.332	12.098	SAN GIORGIO DI MANTOVA	5.850	2.038	7.888
DOSOLO	2.054	588	2.642	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	817	256	1.073
FELONICA	939	258	1.197	SAN MARTINO DALL'ARGNE	1.099	284	1.383
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	1.924	605	2.529	SCHIVENOGLIA	729	211	943
GAZZUOLO	1.404	559	1.963	SERMIDE	4.084	1.162	5.246
GOITO	6.475	2.383	8.858	SERRAVALLE A PO	1.029	306	1.335
GONZAGA	5.678	1.447	7.125	SOLFERINO	1.670	575	2.245
GUIDIZZOLO	4.039	1.325	5.364	SUSTINENTE	1.411	423	1.837
MAGNACAVALLO	1.048	285	1.333	SUZZARA	11.743	3.385	15.128
MANTOVA	28.934	11.788	40.722	VIADANA	11.597	3.982	15.579
MARCARIA	4.294	131	5.63	VILLA POMA	1.352	503	1.855
MARIANA MANTOVANA	407	11	538	VILLIMPENTA	1.418	452	1.870
MARMIROLO	4.574	1.797	6.371	VIRGILIO	6.745	2.038	8.783
MEDOLE	2.522	931	3.453	VOLTA MANTOVANA	4.625	1.631	6.256
MOGLIA	3.578	957	4.535	NON DEFINITO MN	36	53	89
MONZAMBANO	3.043	963	4.006	TOTALE	249.898	84.471	334.369

I dati relativi al parco veicolare presente in provincia di Mantova si riferiscono all'annualità 2009.



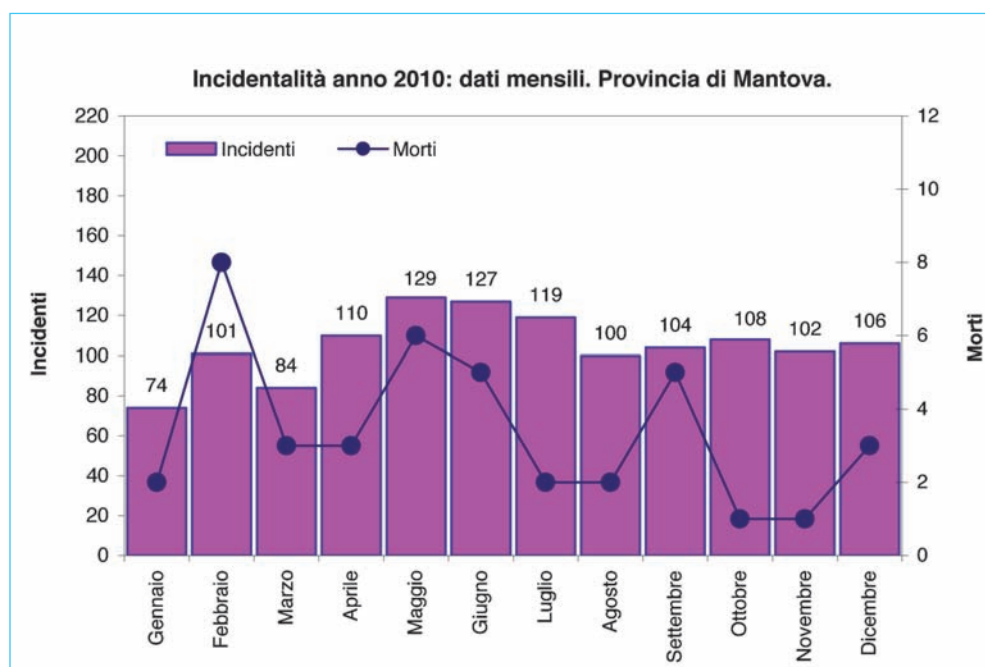
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI MENSILI.

Mese	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalità	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Gennaio	74	112	2	2	11.035.540	2,70	151,4	1,75
Febbraio	101	125	8	8	20.359.347	7,92	123,8	6,02
Marzo	84	117	3	3	12.798.129	3,57	139,3	2,50
Aprile	110	172	3	3	16.847.834	2,73	156,4	1,71
Maggio	129	161	6	6	20.221.195	4,65	124,8	3,59
Giugno	127	160	5	5	18.753.130	3,94	126,0	3,03
Luglio	119	159	2	2	14.496.197	1,68	133,6	1,24
Agosto	100	132	2	2	12.508.160	2,00	132,0	1,49
Settembre	104	128	5	5	16.396.938	4,81	123,1	3,76
Ottobre	108	155	1	1	12.807.239	0,93	143,5	0,64
Novembre	102	142	1	1	11.850.036	0,98	139,2	0,70
Dicembre	106	150	3	3	15.227.952	2,83	141,5	1,96
Totale	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	135,5	2,34

L'ANALISI MENSILE

Nel 2010 i mesi che registrano il maggior numero di incidenti risultano Maggio con 129 sinistri, Giugno con 127 sinistri e Luglio con 119 sinistri.

Il maggior numero di deceduti sulle strade si verificano nel mese di Febbraio (8 morti). Anche i mesi di Maggio, Giugno e Settembre registrano un alto numero di sinistri mortali (rispettivamente 6, 5 e 5). Gli indicatori di mortalità e di gravità più elevati si registrano entrambi nel mese di Febbraio (rispettivamente 7,92 e 6,02), mentre l'indicatore di lesività più alto viene riportato dal mese di Aprile (156,4). Il costo sociale maggiore si registra nei mesi di Febbraio e Maggio (oltre 20 milioni di euro).



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI GIORNALIERI

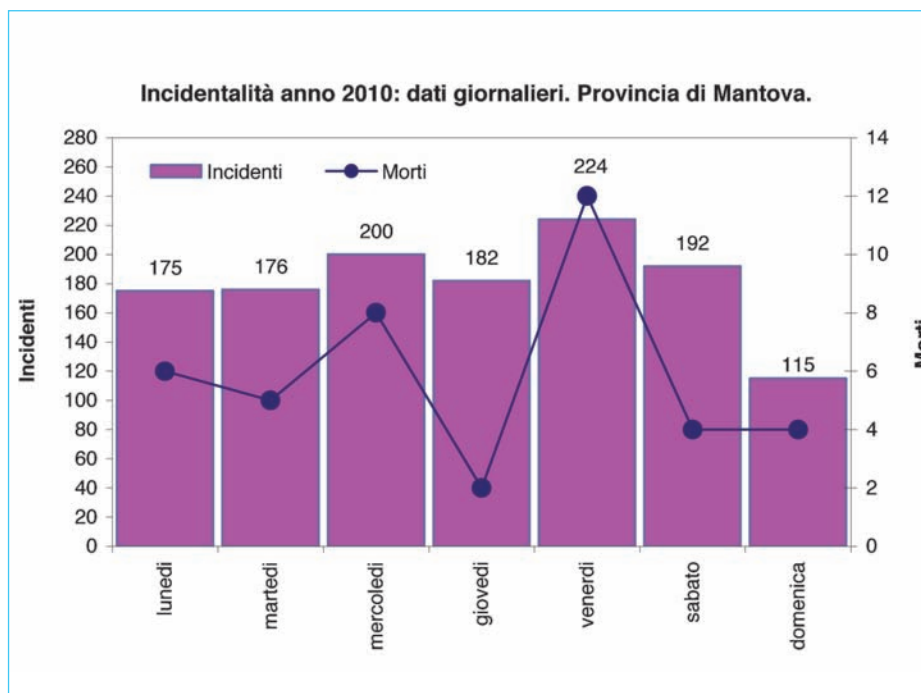
Giorno	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
lunedì	175	243	6	6	26.258.937	3,43	138,9	2,41
martedì	176	225	5	5	23.539.145	2,84	127,8	2,17
mercoledì	200	251	8	8	29.636.853	4,00	125,5	3,09
giovedì	182	239	2	2	20.386.677	1,10	131,3	0,83
venerdì	224	300	12	12	38.822.508	5,36	133,9	3,85
sabato	192	281	4	4	26.268.047	2,08	146,4	1,40
domenica	115	174	4	4	18.389.530	3,48	151,3	2,25
Totale	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	135,5	2,34

L'ANALISI GIORNALIERA

Nel 2010 il giorno della settimana nel quale si verifica il maggior numero di sinistri è il venerdì (224 incidenti per una media di 4,23 ogni venerdì).

A seguire i giorni maggiormente incidentati sono il mercoledì ed il sabato con un numero medio di sinistri al giorno superiore a 3,6.

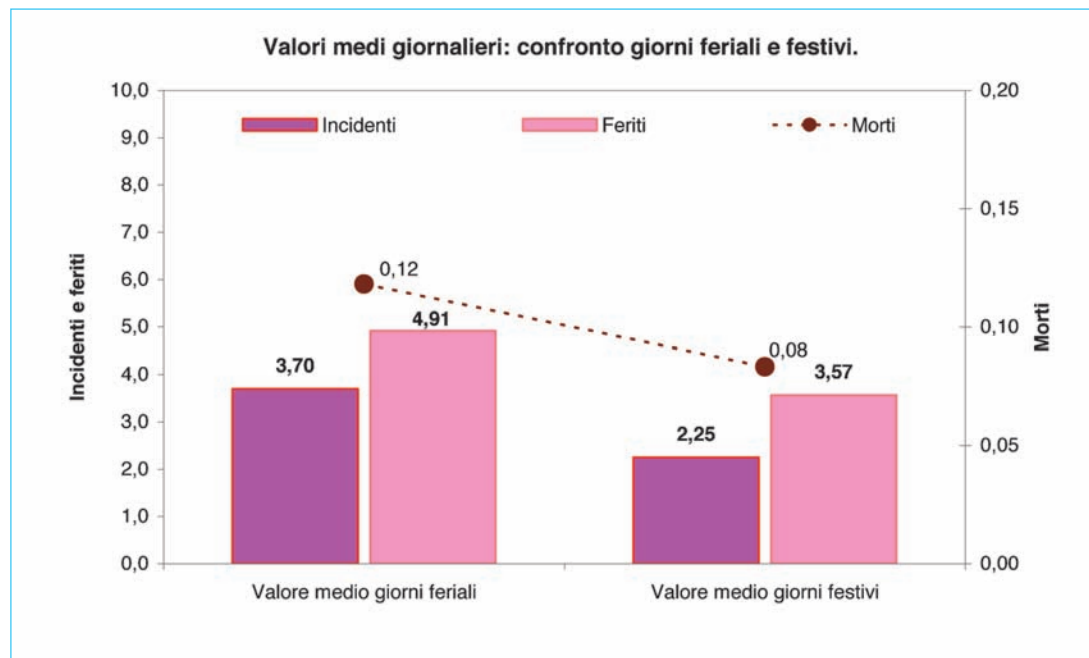
Nel corso del 2010 il maggior numero di sinistri mortali (12) si è verificato di venerdì, altri 8 sono avvenuti nella giornata di mercoledì e gli altri 21 sono avvenuti negli altri giorni della settimana con un picco di minimo il giovedì che ha registrato 2 sinistri mortali.





Nel 2010 si sono verificati mediamente (media giornaliera) più sinistri nei giorni feriali rispetto ai giorni festivi².

Analizzando i dati di incidentalità relativi ai soli giorni festivi si registra che le feste nazionali (Pasqua, 25 Aprile, Ferragosto e Santo Stefano inclusi), pur concentrando un numero medio giornaliero di incidenti più basso rispetto agli altri giorni, hanno registrato gli indicatori di mortalità e lesività più elevati. Il più alto indicatore di gravità si registra invece in corrispondenza delle domeniche generiche (non feste nazionali).



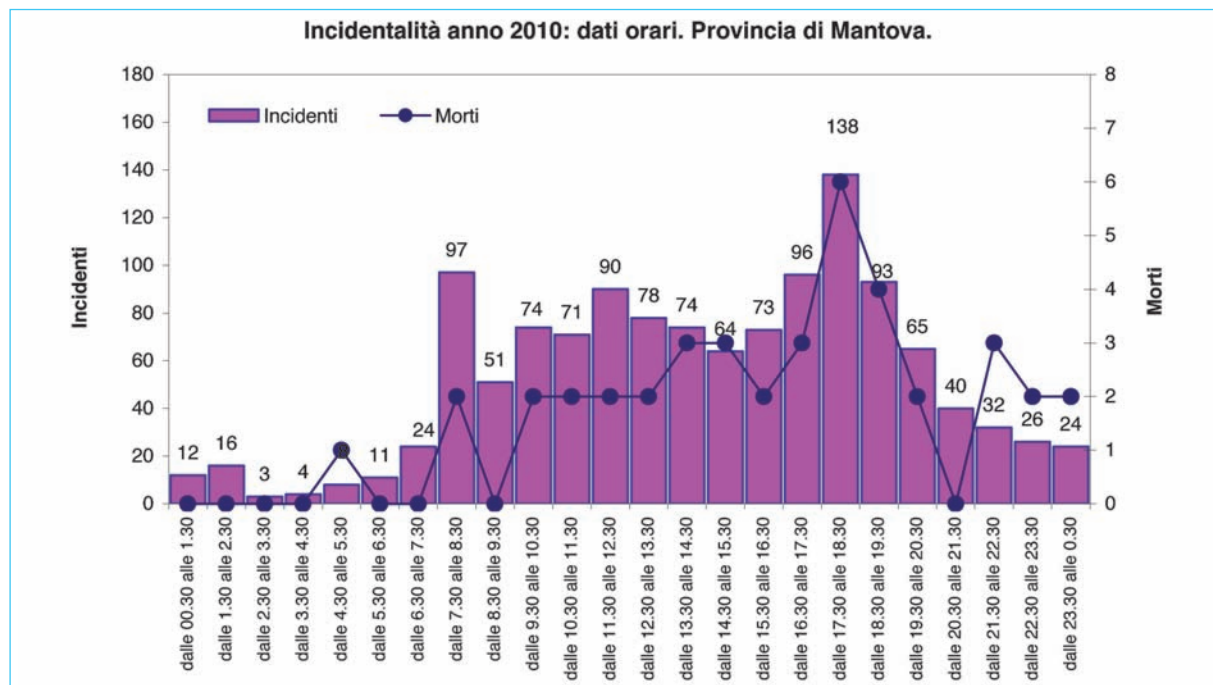
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI GIORNALIERI: FESTIVI E FERIALI

Giorno	Numero giorni	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
GIORNI NON FESTIVI	305	1.129	1.499	36	36	160.572.493	3,19	133	2,35
DOMENICHE GENERICHE	48	109	161	4	4	17.432.327	3,67	148	2,42
GIORNI FESTIVI (domeniche generiche escluse)	12	26	53	1	1	5.296.877	3,85	204	1,85
TOTALE	365	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34

² Nel 2010 vi sono stati 60 giorni festivi: 12 giorni di festa nazionale (Capodanno, Epifania, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, Festa della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Ognissanti, Immacolata, Natale e Santo Stefano) e 48 domeniche (Pasqua, il 25 Aprile, Ferragosto e Santo Stefano sono stati considerati giorni di festa nazionale pur cadendo di domenica).

L'ANALISI ORARIA

Nel 2010 l'orario che concentra il maggior numero di incidenti è quello delle 17.30-18.30, caratterizzato, nei giorni feriali, dall'uscita dal lavoro di molti utenti della strada. Tale orario registra ben 138 incidenti nel corso dell'anno, un valore che corrisponde all'11% del totale annuo.



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER GIORNO E FASCIA ORARIA

Ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
dalle 00.30 alle 1.30	3	1	0	1	1	1	5
dalle 1.30 alle 2.30	0	1	0	2	5	4	4
dalle 2.30 alle 3.30	0	0	1	0	0	1	1
dalle 3.30 alle 4.30	0	0	0	0	0	4	0
dalle 4.30 alle 5.30	1	0	0	0	1	2	4
dalle 5.30 alle 6.30	1	2	3	2	0	3	0
dalle 6.30 alle 7.30	2	6	9	2	3	2	0
dalle 7.30 alle 8.30	19	17	18	11	23	6	3
dalle 8.30 alle 9.30	13	9	10	5	9	5	0
dalle 9.30 alle 10.30	12	12	14	10	11	10	5
dalle 10.30 alle 11.30	12	11	9	7	9	15	8
dalle 11.30 alle 12.30	14	13	15	15	16	11	6
dalle 12.30 alle 13.30	11	8	13	17	12	8	9
dalle 13.30 alle 14.30	14	10	11	11	14	10	4
dalle 14.30 alle 15.30	7	12	5	9	15	10	6
dalle 15.30 alle 16.30	12	7	12	12	11	13	6
dalle 16.30 alle 17.30	9	9	17	17	15	18	11
dalle 17.30 alle 18.30	11	25	19	25	26	20	12
dalle 18.30 alle 19.30	13	9	12	14	18	17	10
dalle 19.30 alle 20.30	10	6	8	11	15	9	6
dalle 20.30 alle 21.30	6	7	6	6	5	7	3
dalle 21.30 alle 22.30	4	6	5	4	2	4	7
dalle 22.30 alle 23.30	0	2	7	1	7	6	3
dalle 23.30 alle 0.30	1	3	6	0	6	6	2
Totale	175	176	200	182	224	192	115



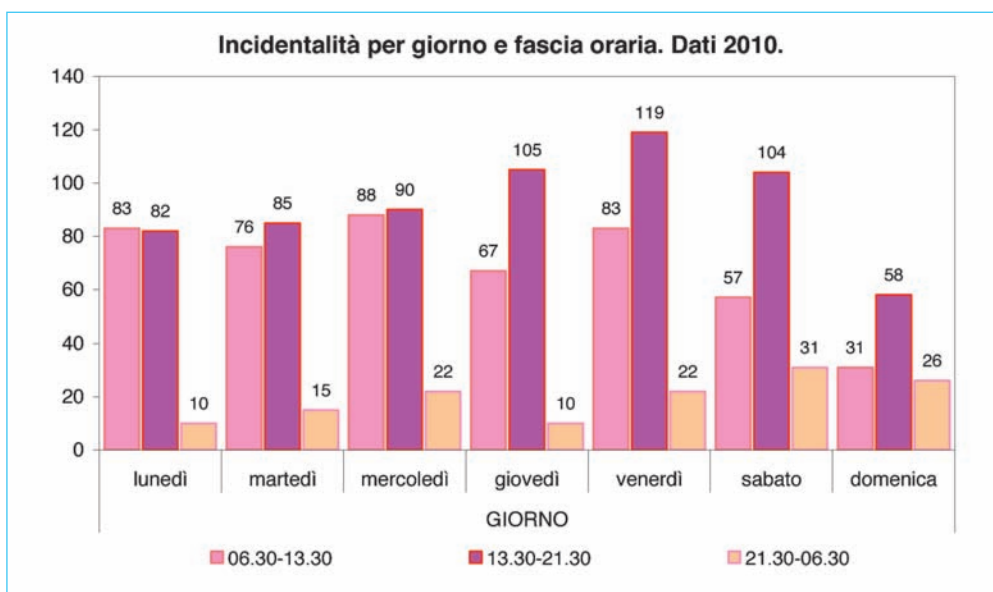
MORTALITA' REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER GIORNO E FASCIA ORARIA

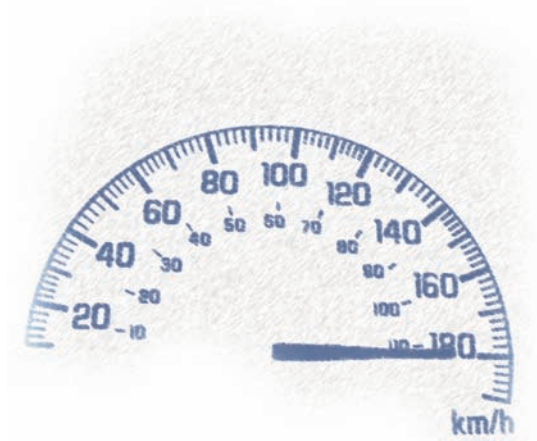
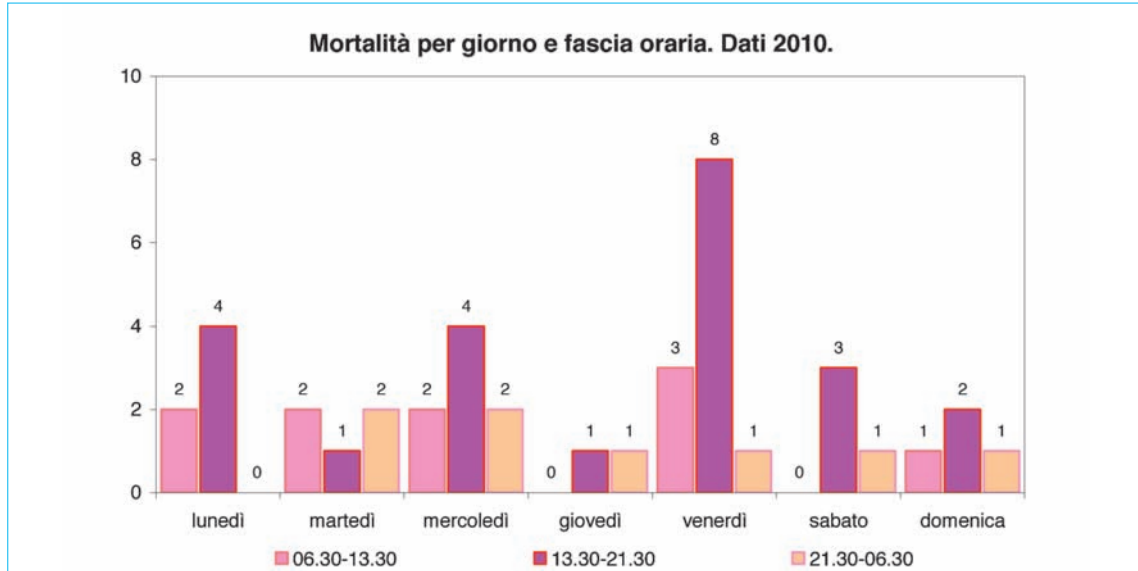
Ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
dalle 00.30 alle 1.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 1.30 alle 2.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 2.30 alle 3.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 3.30 alle 4.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 4.30 alle 5.30	0	0	0	0	1	0	0
dalle 5.30 alle 6.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 6.30 alle 7.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 7.30 alle 8.30	0	0	0	0	2	0	0
dalle 8.30 alle 9.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 9.30 alle 10.30	0	1	1	0	0	0	0
dalle 10.30 alle 11.30	1	0	0	0	0	0	1
dalle 11.30 alle 12.30	0	1	0	0	1	0	0
dalle 12.30 alle 13.30	1	0	1	0	0	0	0
dalle 13.30 alle 14.30	1	0	0	1	1	0	0
dalle 14.30 alle 15.30	1	1	0	0	0	1	0
dalle 15.30 alle 16.30	1	0	0	0	0	0	1
dalle 16.30 alle 17.30	1	0	0	0	2	0	0
dalle 17.30 alle 18.30	0	0	2	0	2	1	1
dalle 18.30 alle 19.30	0	0	1	0	2	1	0
dalle 19.30 alle 20.30	0	0	1	0	1	0	0
dalle 20.30 alle 21.30	0	0	0	0	0	0	0
dalle 21.30 alle 22.30	0	1	1	0	0	0	1
dalle 22.30 alle 23.30	0	0	1	1	0	0	0
dalle 23.30 alle 0.30	0	1	0	0	0	1	0
Totale	6	5	8	2	12	4	4

Aggregando il numero di incidenti per momento della giornata (mattino, pomeriggio-sera e notte) si deduce che il numero di incidenti avvenuti in fascia mattutina assume un andamento altalenante durante la settimana, con massimo picco nella mattinata di mercoledì (88 incidenti) ed andamento decrescente nel weekend (valore minimo domenica con 31 sinistri).

L'incidentalità nella fascia pomeridiana – serale risulta crescente durante la settimana lavorativa, con massimo picco il venerdì (119 sinistri), e registra un calo nel weekend, dove si registrano complessivamente 162 sinistri nei due giorni di sabato e domenica.

Gli incidenti avvenuti in orario notturno, al contrario di quelli registrati in orario diurno, registrano valori piuttosto bassi durante la settimana lavorativa e crescono nelle notti del weekend (31 sinistri il sabato e 26 la domenica).







LE NOTTI DEL WEEKEND

Nelle notti del weekend sono avvenuti, nel 2010, 72 incidenti, dei quali 2 mortali. Nell'ultimo triennio gli incidenti mortali nelle notti del weekend sono diminuiti in maniera consistente passando da 12 a 2.

La quota di sinistri corrisponde al 6% del totale incidenti registrato in provincia di Mantova durante l'anno, mentre la quota di deceduti corrisponde al 5% del totale.

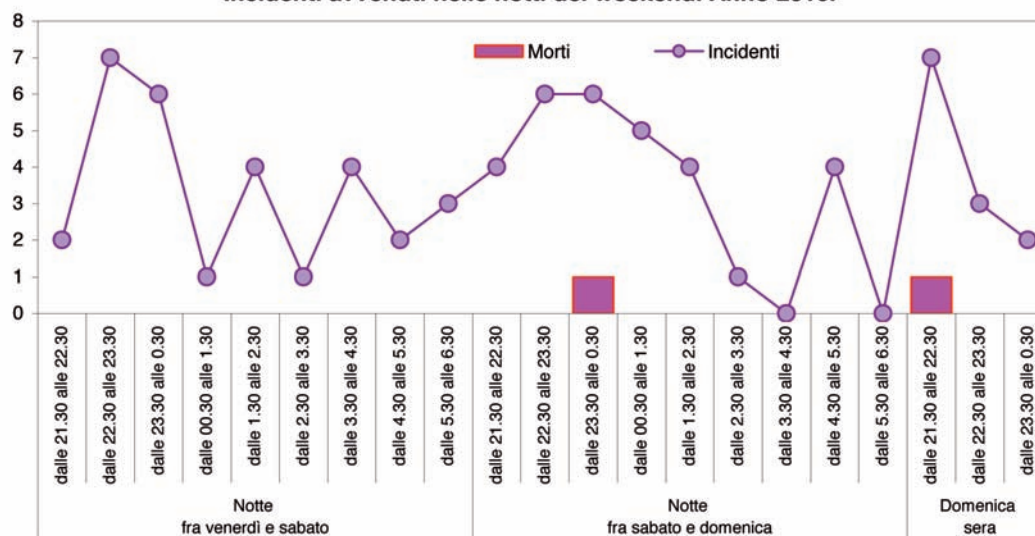
Il tasso di mortalità nelle notti del weekend è pari a 2,8 e risulta decisamente inferiore rispetto al 5,88 registrato complessivamente in orario notturno (dalle 21.30 alle 6.30) durante la settimana.

Il 78% dei feriti ha un'età compresa fra i 18 ed i 45 anni mentre gli unici due deceduti nelle notti del weekend rientrano nelle fasce d'età 0-17 e 46-65.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER ORA NELLE NOTTI DEL WEEKEND.

Giorno	Ora	Incidenti	Morti	Tasso di mortalità	
Notte fra venerdì e sabato	dalle 21.30 alle 22.30	2	0	0,0	
	dalle 22.30 alle 23.30	7	0	0,0	
	dalle 23.30 alle 0.30	6	0	0,0	
	dalle 00.30 alle 1.30	1	0	0,0	
	dalle 1.30 alle 2.30	4	0	0,0	
	dalle 2.30 alle 3.30	1	0	0,0	
	dalle 3.30 alle 4.30	4	0	0,0	
	dalle 4.30 alle 5.30	2	0	0,0	
Notte fra sabato e domenica	dalle 5.30 alle 6.30	3	0	0,0	
	dalle 21.30 alle 22.30	4	0	0,0	
	dalle 22.30 alle 23.30	6	0	0,0	
	dalle 23.30 alle 0.30	6	1	16,7	
	dalle 00.30 alle 1.30	5	0	0,0	
	dalle 1.30 alle 2.30	4	0	0,0	
	dalle 2.30 alle 3.30	1	0	0,0	
	dalle 3.30 alle 4.30	0	0	-	
Domenica sera	dalle 4.30 alle 5.30	4	0	0,0	
	dalle 5.30 alle 6.30	0	0	-	
	dalle 21.30 alle 22.30	7	1	14,3	
		dalle 22.30 alle 23.30	3	0	0,0
		dalle 23.30 alle 0.30	2	0	0,0
TOTALE NOTTI WEEKEND		72	2	2,8	
% SUL TOTALE ANNUO		6%	5%	-	

Incidenti avvenuti nelle notti del weekend. Anno 2010.



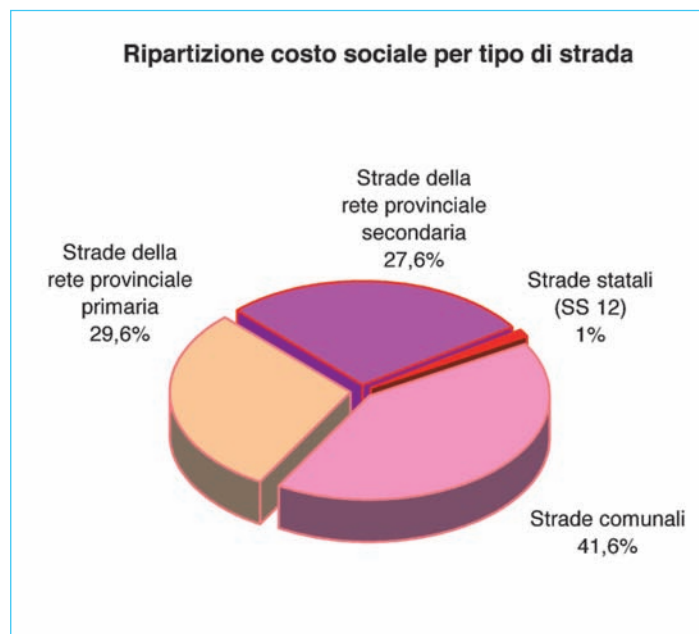
LA TIPOLOGIA DI STRADA

Il 49% dei sinistri avvenuti nel 2010 si è verificato su strada comunale, il 26% su strada provinciale della rete primaria³, il 23% su strada provinciale della rete secondaria⁴ ed il 2% su strada statale.

Il numero più elevato di morti, nel 2010, si registra sulle strade provinciali della rete secondaria⁵ (15 deceduti, 9 in meno rispetto allo scorso anno), cui seguono le strade provinciali della rete primaria (con 14 deceduti, 6 in più rispetto allo scorso anno) e le strade comunali, con un numero di deceduti pari a 12 (2 in meno rispetto allo scorso anno).

In termini di costo sociale le strade comunali concentrano il 42% del costo totale, le strade provinciali della rete primaria il 30%, le strade provinciali della rete secondaria il 27% e la strada statale il 1%.

Sulle strade provinciali della rete secondaria il costo sociale diminuisce del 34% rispetto al 2009.



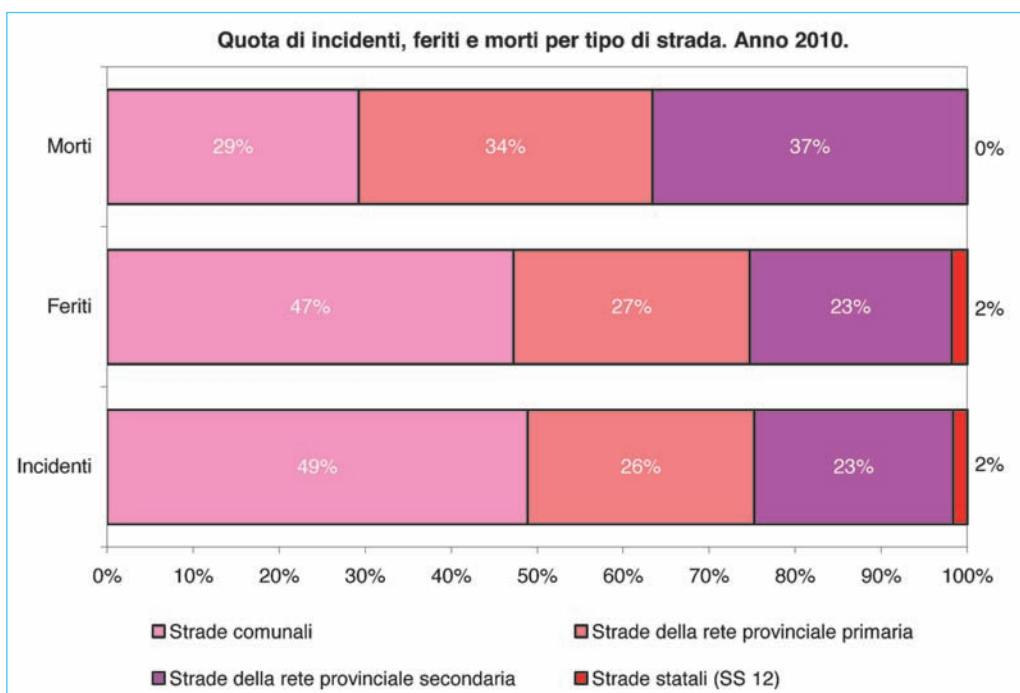
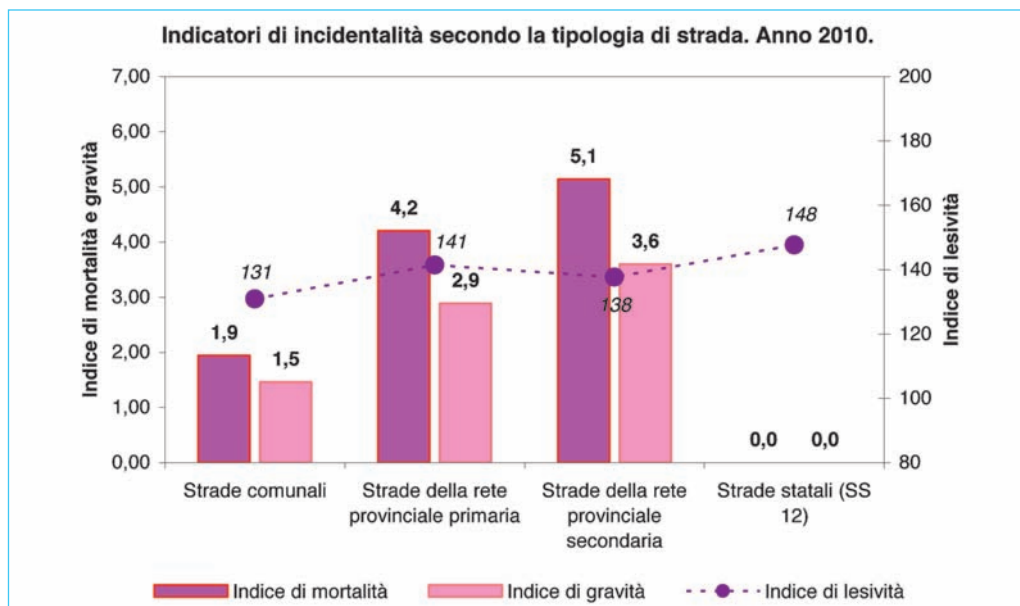
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI STRADA

STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Strade comunali	618	809	12	12	76.300.687	1,94	131	1,46
Strade della rete provinciale primaria	333	471	14	14	54.202.277	4,20	141	2,89
Strade della rete provinciale secondaria	292	402	15	15	50.516.172	5,14	138	3,60
Strade statali (SS 12)	21	31	0	0	2.282.561	0,00	148	0,00
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34

3 - Le strade provinciali della rete primaria comprendono tutte le strade provinciali acquisite (ex-statali) e le tre varianti "Tangenziale Nord", "Tangenziale Sud" e "Tangenziale di Porto Mantovano".

4 - Le strade provinciali della rete secondaria comprendono tutte le strade provinciali originali.

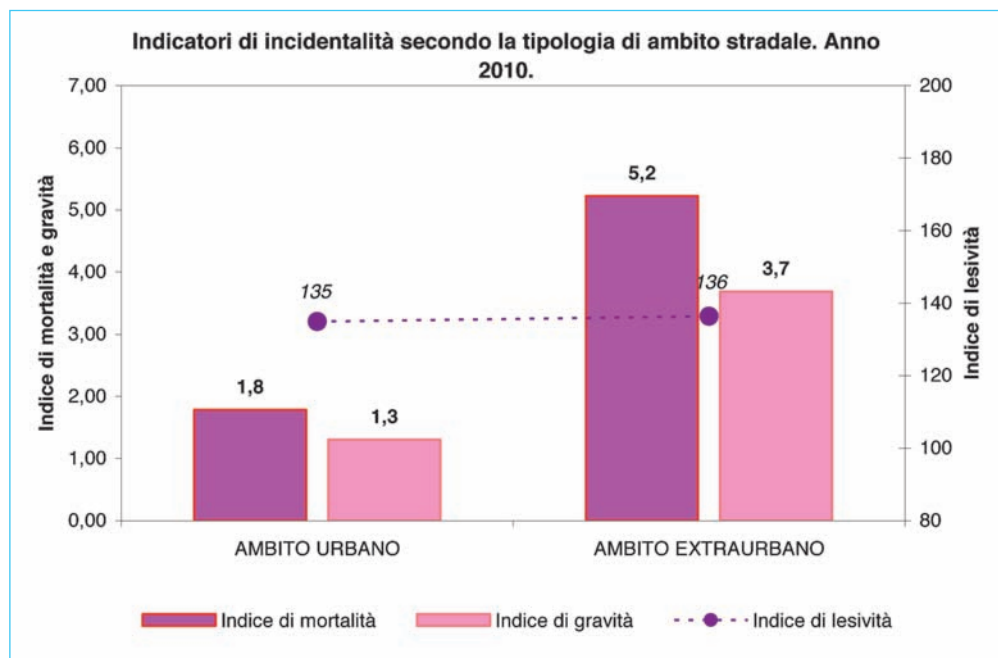
5 - L'unica strada statale ancora presente in provincia di Mantova è la S.S. 12.



L'AMBITO STRADALE

Il 58% degli incidenti avvenuti nel corso del 2010 si verifica in ambito urbano mentre il rimanente 42% avviene in ambito extraurbano. In ambito extraurbano si concentra anche il 43% dei feriti ed il 68% dei deceduti.

Ancora una volta l'ambito extraurbano, pur non registrando il maggior numero di sinistri, concentra la maggior quota di deceduti, riportando valori decisamente elevati per i tre indicatori di incidentalità.

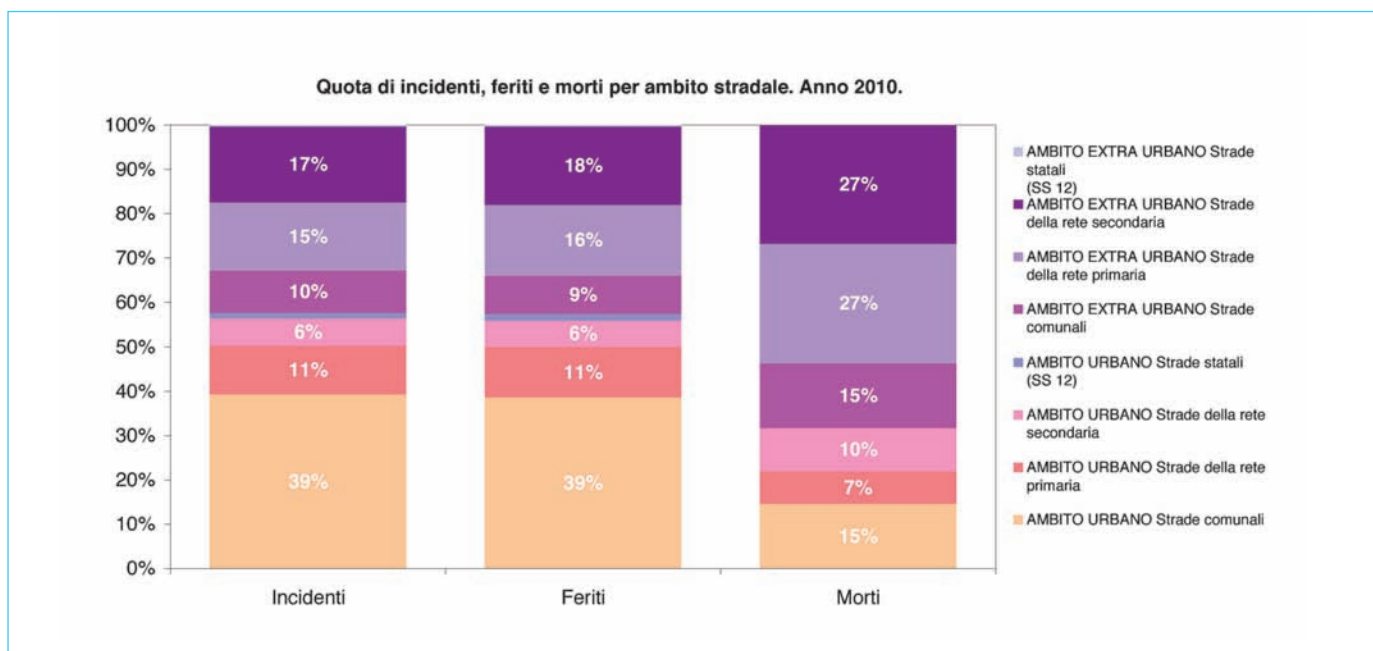
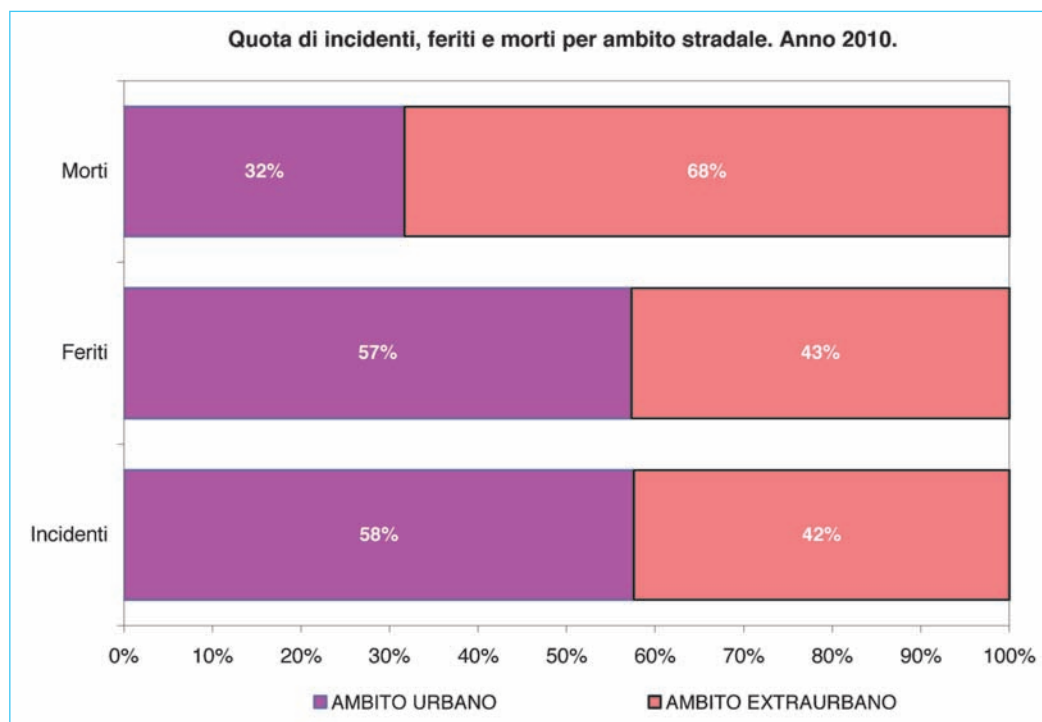


INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER AMBITO STRADALE

TIPO DI AMBITO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
AMBITO URBANO	728	982	13	13	90.433.284	1,79	135	1,31
AMBITO EXTRAURBANO	536	731	28	28	92.868.413	5,22	136	3,69
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34



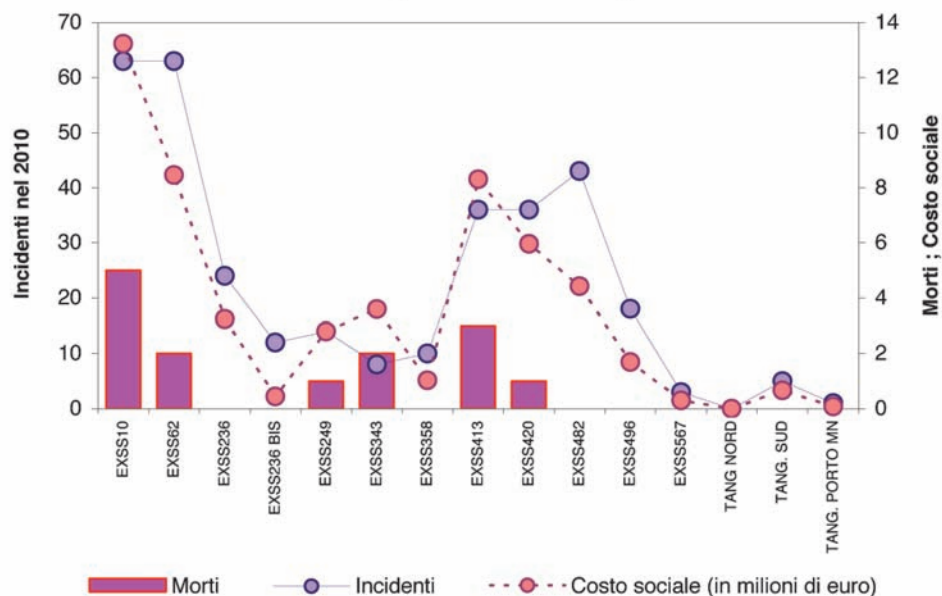
Sovrapponendo le informazioni sulla tipologia di strada a quelle relative all'abitato si evince che la tipologia di strada più incidentata è la strada comunale in ambito urbano, che concentra il 39% dei sinistri, il 39% dei feriti ed il 15% dei morti. Le strade provinciali della rete primaria e secondaria in ambito extraurbano risultano invece le tipologie che concentrano la quota maggiore di deceduti (54%).



LE STRADE PROVINCIALI DELLA RETE PRIMARIA

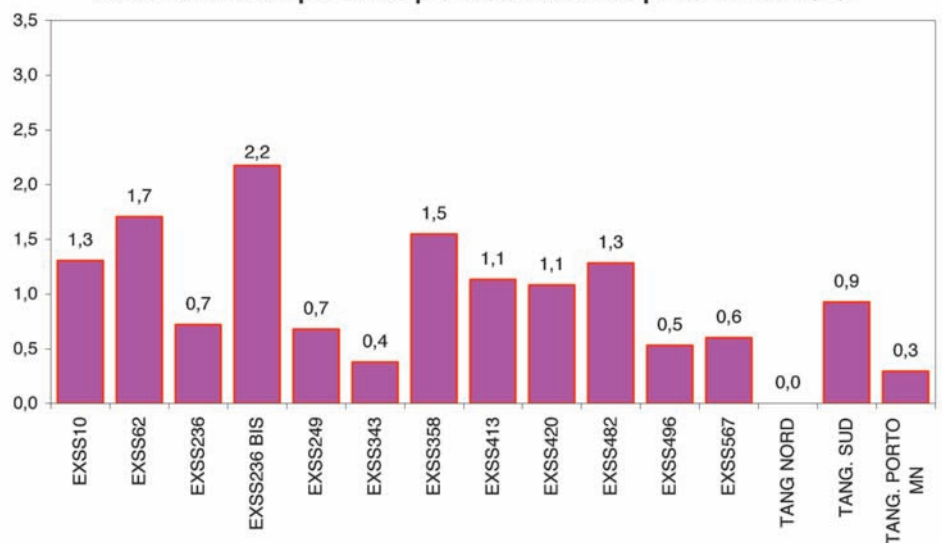
Analizzando le strade provinciali della rete primaria, le due più incidentate nel 2010 sono state ancora una volta la S.P. ex S.S. 62 Della Cisa e la S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore, entrambe con 63 incidenti durante l'anno. La S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore registra un numero di deceduti decisamente elevato (5) ed in controtendenza rispetto a quanto registrato lo scorso anno (nessun incidente mortale). Proseguendo nella classifica delle strade provinciali della rete primaria, in ordine di incidentalità, si trovano la S.P. ex S.S. 482 Alto Polesana (43 incidenti), la S.P. ex S.S. 413 Romana (36 incidenti) e la S.P. ex S.S. 420 Sabbionetana (36 incidenti).

Incidentalità sulle strade provinciali della rete primaria. Dati 2010.



La strada che registra la più alta incidentalità al km è la S.P. ex S.S. 236 bis (2,2 incidenti al km) seguita dalla S.P. ex S.S. 62 della Cisa (1,7 incidenti al km).

Incidentalità al km per strade provinciali della rete primaria. Dati 2010.





LE STRADE PROVINCIALI DELLA RETE SECONDARIA

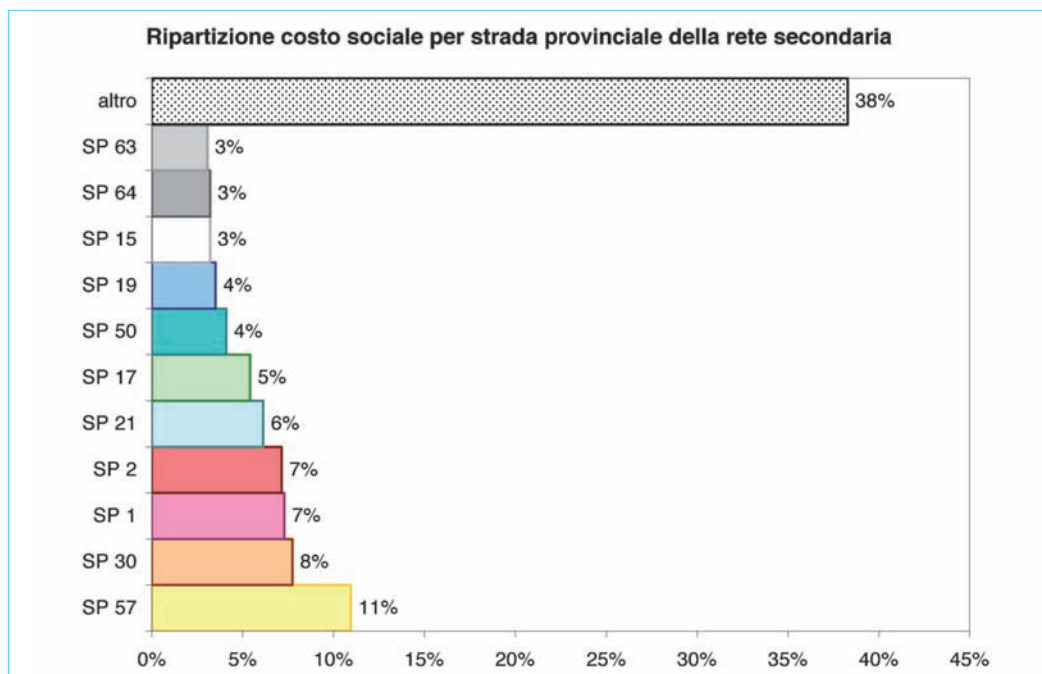
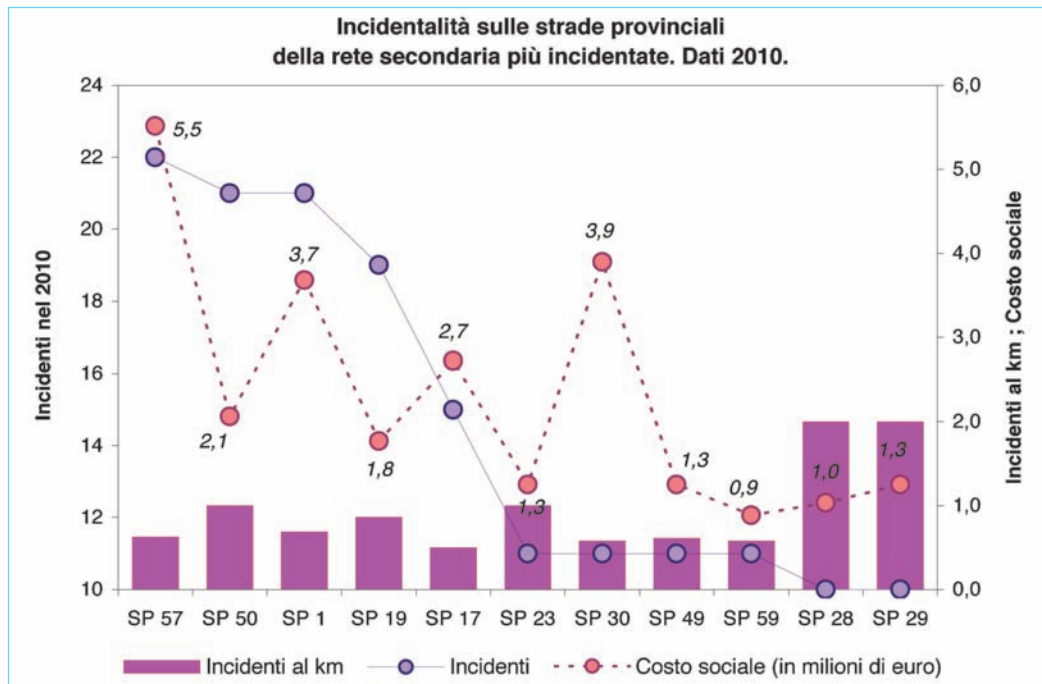
Le strade provinciali più incidentate nel corso del 2010 sono la S.P. 57 "Mantova – San Matteo – Viadana" (22 incidenti), la S.P. 50 "Ponte Borgoforte – Gonzaga – Moglia" (21 incidenti), la S.P. 1 "Asolana" (21 incidenti), la S.P. 19 "Dei Colli" (19 incidenti), la S.P. 17 "Postumia" (15 incidenti), la S.P. 23 "Castellucchio-Goito" (11 incidenti), la S.P. 30 "Mantova – Roncoferraro – Villimpenta" (11 incidenti), la S.P. 49 "Suzzara – Pegognaga – Quistello" (11 incidenti), la S.P. 59 "Viadanesse" (11 incidenti), la S.P. 29 "Angeli-Cerese" (10 incidenti) e la S.P. 28 "Circonvallazione Est" (10 incidenti).

L'incidentalità al chilometro registra ancora una volta il non invidiabile primato della S.P. 29 e della S.P. 28 (in media 2 incidenti al km).

Le undici strade provinciali della rete secondaria più incidentate concentrano complessivamente un costo sociale pari al 50% (oltre 25 milioni di euro) di quello globalmente registrato dalle strade provinciali della rete secondaria. In termini di costo sociale, nel 2010, la strada che registra il costo più alto è la S.P. 57 con 5,5 milioni di euro (2 morti e 37 feriti), seguita dalla S.P. 30 con 3,9 milioni di euro nel corso dell'anno (2 morti e 15 feriti).

Decisamente elevato anche il costo sociale registrato sulla S.P. 1 (3,7 milioni di euro con 1 morto e 31 feriti) e sulla S.P. 2 (poco meno di 3,6 milioni di euro con 2 morti ed 11 feriti).

Ordinando quindi le strade per livello del costo sociale si inseriscono, nella classifica delle strade più pericolose, anche la S.P. 21 (3 milioni di euro), la S.P. 17 (2,7 milioni di euro) e la S.P. 50 (2 milioni di euro).

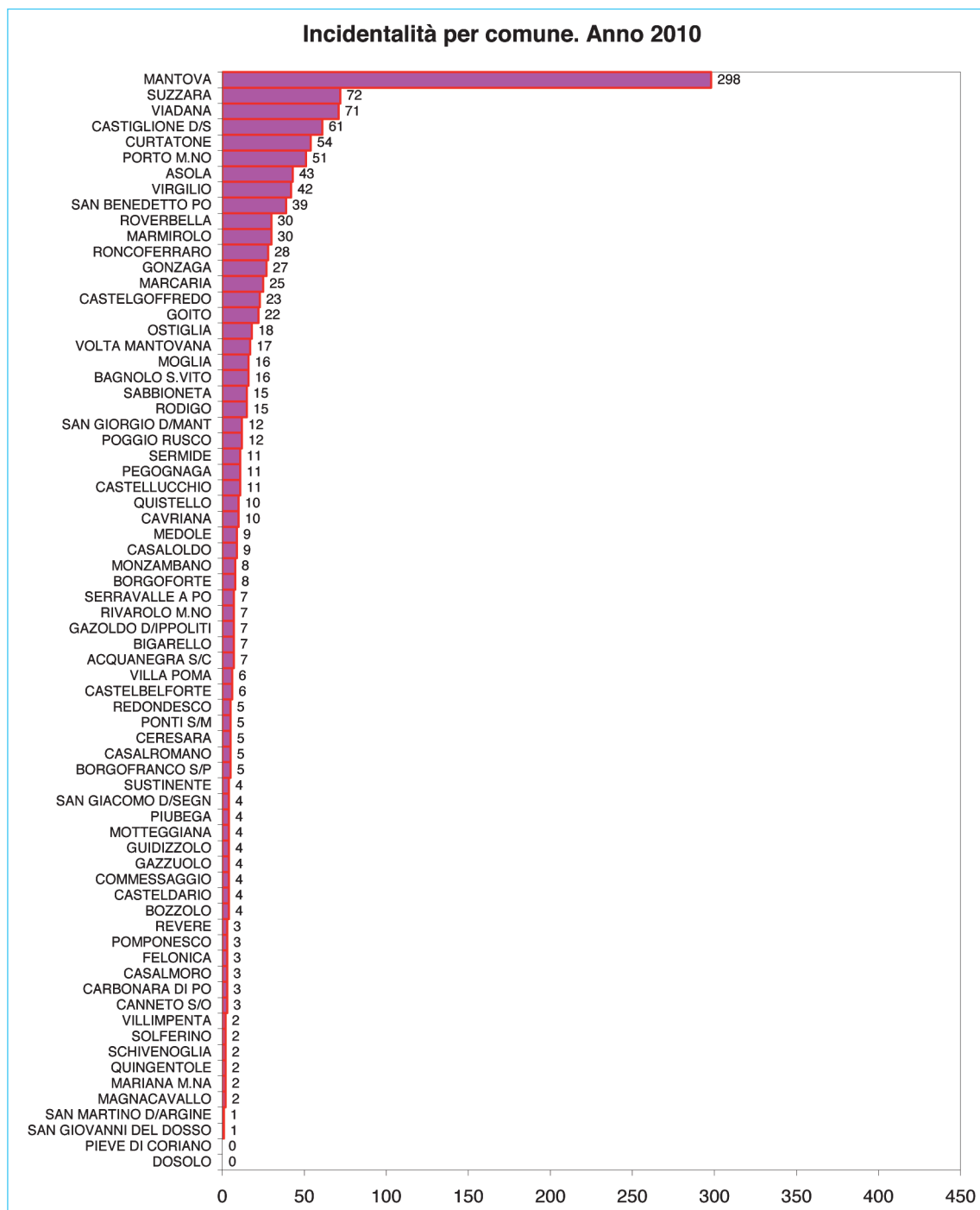


I DATI COMUNALI

Più di un quinto degli incidenti avvenuti nel 2010 in provincia di Mantova si è verificato nel comune di Mantova. A seguire, nella classifica dei comuni per incidentalità, si trovano i comuni di Suzzara e Viadana (5,7%), Castiglione delle Stiviere (4,9%), Curtatone (4,3%) e Porto Mantovano (4,1%).

Nel corso del 2010 in due comuni (Pieve di Coriano e Dosolo) si è registrato un numero di incidenti stradali lesivi pari a zero.

Il maggior numero di incidenti mortali per comune (4) si registra nel comune di Marmirolo seguito da Mantova (3).





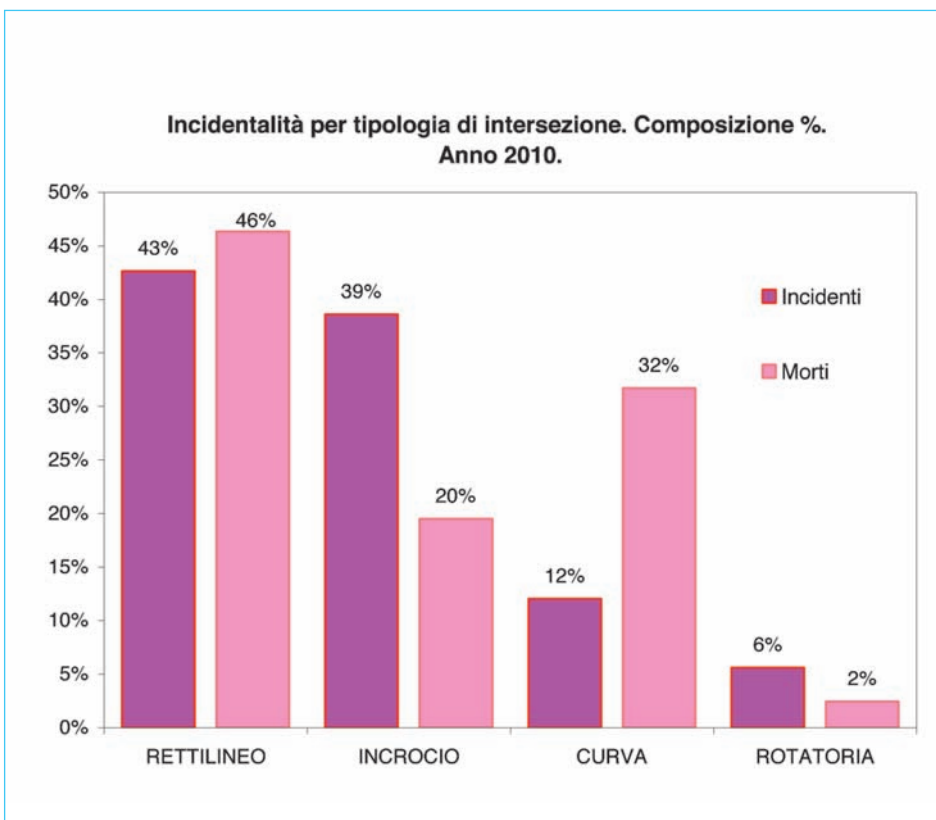
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI INTERSEZIONE

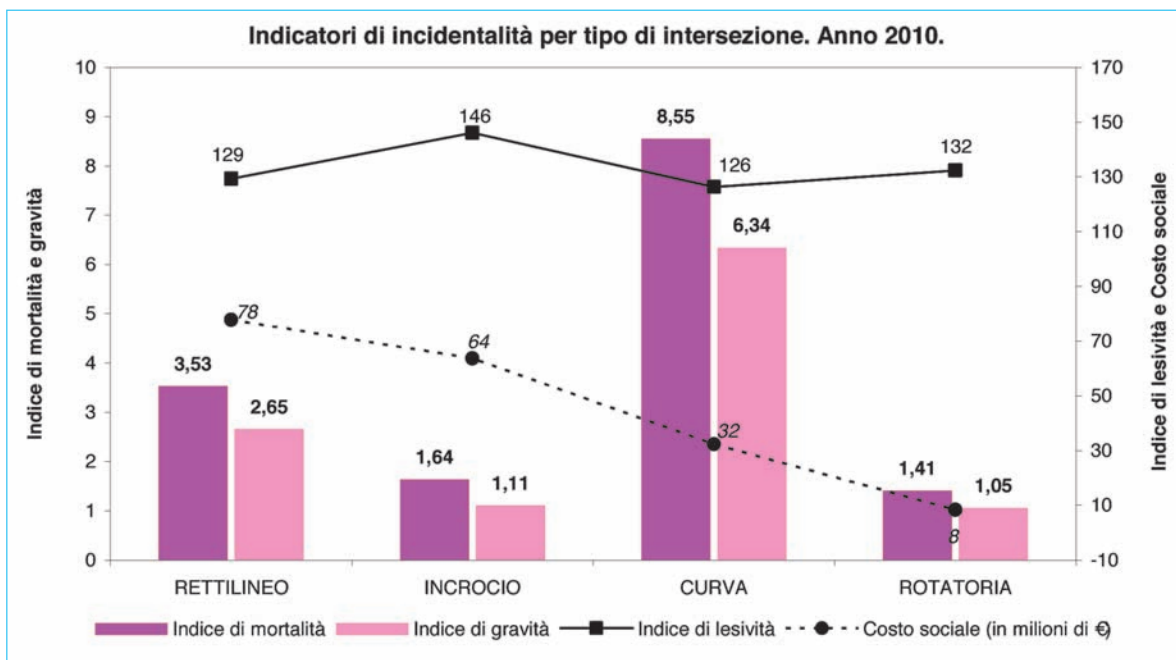
TIPO DI INTERSEZIONE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità	Costo sociale (in milioni di €)
RETTILINEO	539	697	19	19	77.815.053	3,53	129	2,65	78
INCROCIO	488	713	8	8	63.654.375	1,64	146	1,11	64
CURVA	152	192	13	13	32.264.794	8,55	126	6,34	32
ROTORIA	71	94	1	1	8.315.748	1,41	132	1,05	8
DOSSO	6	7	0	0	515.417	0,00	117	0,00	1
PENDENZA	5	6	0	0	441.786	0,00	120	0,00	0
PASSAGGIO A LIVELLO	3	4	0	0	294.524	0,00	133	0,00	0
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34	183

TIPOLOGIA DI INTERSEZIONE

Il 43% dei sinistri avvenuti nel 2010 si è verificato in rettilineo e il 39% in incrocio. In curva si è verificato il 12% del totale degli incidenti mentre in rotonda il 6%. Circa la metà dei deceduti (46%) è stata coinvolta in sinistri in rettilineo, mentre il 32% in curva, il 20% in incrocio ed il 2% in rotonda.

Gli indicatori di incidentalità maggiori si rilevano in curva: 8,55 l'indice di mortalità e 6,34 quello di gravità. Il costo sociale maggiore si registra sui rettilinei (77,8 milioni di euro) e sugli incroci (63,6 milioni di euro).





INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI INTERSEZIONE E AMBITO

TIPO DI INTERSEZIONE	AMBITO URBANO				AMBITO EXTRAURBANO			
	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali
<i>valori assoluti</i>								
RETTILINEO	315	394	6	6	224	303	13	13
INCROCIO	333	480	3	3	155	233	5	5
CURVA	47	58	4	4	105	134	9	9
ROTATORIA	27	44	0	0	44	50	1	1
DOSSO	2	2	0	0	4	5	0	0
PENDENZA	3	3	0	0	2	3	0	0
PASSAGGIO A LIVELLO	1	1	0	0	2	3	0	0
TOTALE	728	982	13	13	536	731	28	28
<i>quote %</i>								
RETTILINEO	43%	40%	46%	46%	42%	41%	46%	46%
INCROCIO	46%	49%	23%	23%	29%	32%	18%	18%
CURVA	6%	6%	31%	31%	20%	18%	32%	32%
ROTATORIA	4%	4%	0%	0%	8%	7%	4%	4%
DOSSO	0%	0%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
PENDENZA	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
PASSAGGIO A LIVELLO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



LA TIPOLOGIA DI SINISTRO

Analizzando i dati di incidentalità per tipologia di sinistro più frequente si vince che lo scontro frontale laterale risulta ancora una volta l'incidente più consueto in provincia di Mantova (35% dei casi); seguono la fuoriuscita di veicolo (20%), il tamponamento (15%), lo scontro laterale (11%), lo scontro frontale (6%) e l'investimento di pedone (6%).

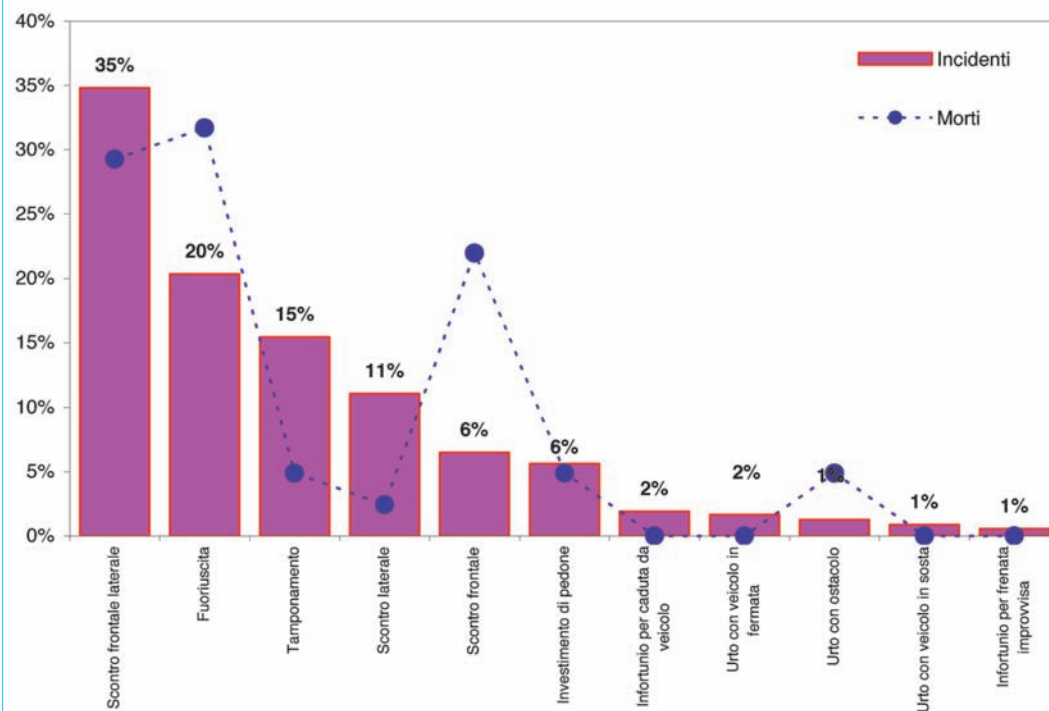
Lo scontro frontale laterale è generalmente causato dal mancato rispetto della segnaletica di "stop" o di "dare precedenza", la fuoriuscita invece si deve per lo più a guida distratta e ad eccesso di velocità, il tamponamento alla guida distratta e al mancato rispetto della distanza di sicurezza, lo scontro laterale al mancato rispetto della segnaletica di precedenza e alla guida distratta mentre lo scontro frontale è causato principalmente dalla guida contromano, dalla distrazione e dall'ebbrezza da alcool.

Gli incidenti mortali si verificano per lo più per fuoriuscita del veicolo dalla sede stradale (32%), per scontro frontale laterale (29% dei casi) e per scontro frontale (22%).

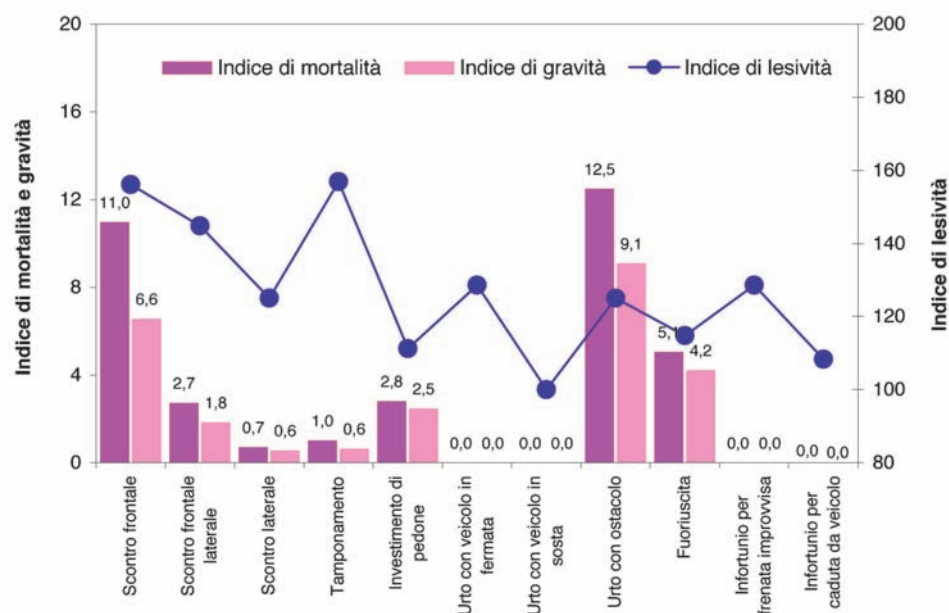
Gli indicatori di incidentalità più elevati si registrano nei casi di scontro frontale e urto con ostacolo. L'indice di lesività più elevato invece si registra nei casi di scontro frontale e di tamponamento.

La tipologia di incidente più frequente in ambito urbano è lo scontro frontale-laterale (39%), seguito dal tamponamento (15%) e dallo scontro laterale (13%). In ambito extraurbano invece prevalgono la fuoriuscita (33%), lo scontro fronto-laterale (29%), ed il tamponamento (16%).

Composizione % incidenti per tipologia di sinistro. Anno 2010.

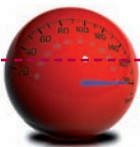


Indicatori di incidentalità per tipologia di sinistro. Anno 2010.



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER TIPO DI SINISTRO E AMBITO

TIPO DI SINISTRO	AMBITO URBANO				AMBITO EXTRAURBANO			
	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortal	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortal
<i>valori assoluti</i>								
Scontro frontale	44	70	1	1	38	58	8	8
Scontro frontale laterale	282	386	5	5	158	251	7	7
Scontro laterale	92	116	1	1	48	59	0	0
Tamponamento	111	177	1	1	84	129	1	1
Investimento di pedone	65	73	1	1	6	6	1	1
Urto con veicolo in fermata	14	18	0	0	7	9	0	0
Urto con veicolo in sosta	9	9	0	0	2	2	0	0
Urto con ostacolo	8	12	1	1	8	8	1	1
Fuoriuscita	80	94	3	3	177	201	10	10
Infortunio per frenata improvvisa	5	7	0	0	2	2	0	0
Infortunio per caduta da veicolo	18	20	0	0	6	6	0	0
TOTALE	728	982	13	13	536	731	28	28
<i>quota %</i>								
Scontro frontale	6%	7%	8%	8%	7%	8%	29%	29%
Scontro frontale laterale	39%	39%	38%	38%	29%	34%	25%	25%
Scontro laterale	13%	12%	8%	8%	9%	8%	0%	0%
Tamponamento	15%	18%	8%	8%	16%	18%	4%	4%
Investimento di pedone	9%	7%	8%	8%	1%	1%	4%	4%
Urto con veicolo in fermata	2%	2%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
Urto con veicolo in sosta	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Urto con ostacolo	1%	1%	8%	8%	1%	1%	4%	4%
Fuoriuscita	11%	10%	23%	23%	33%	27%	36%	36%
Infortunio per frenata improvvisa	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Infortunio per caduta da veicolo	2%	2%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



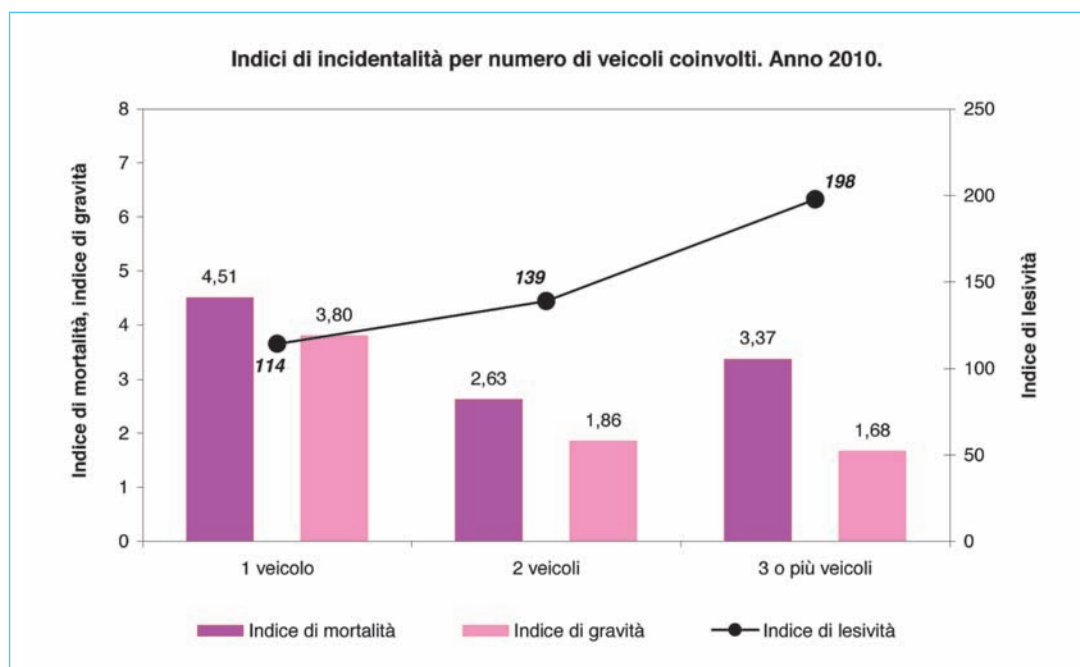
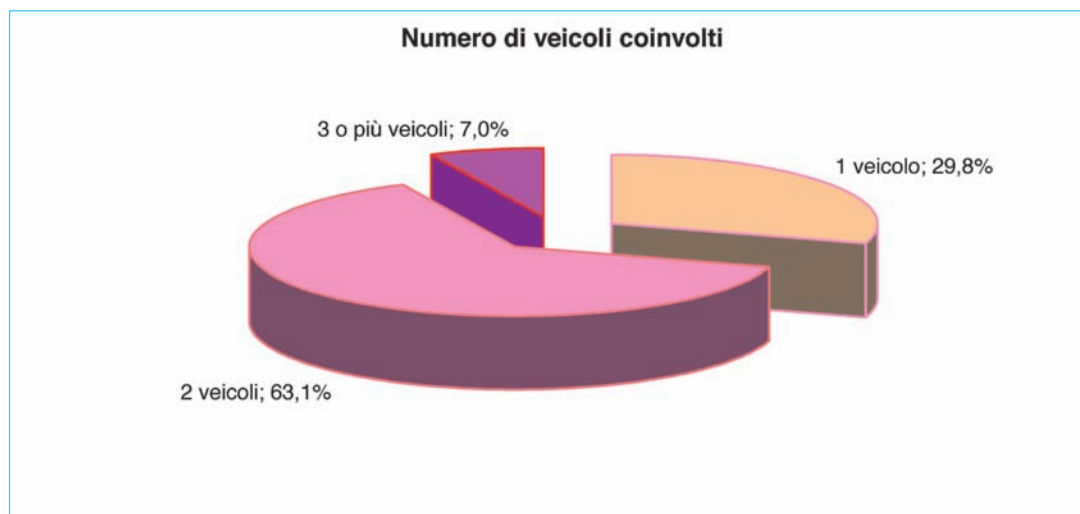
IL NUMERO DI VEICOLI COINVOLTI

Il 63,1% degli incidenti che si sono verificati nel 2010 sono avvenuti per scontro fra due veicoli, nel 7% dei casi è avvenuto uno scontro fra tre o più veicoli e nel 29,8% dei casi è stato coinvolto un solo veicolo.

I sinistri nei quali è stato coinvolto un solo veicolo sono caratterizzati per il 68% da fuoriuscite dalla carreggiata, per il 19% da investimenti di pedoni e per il 13% da altre tipologie (urto con ostacolo, caduta da veicolo, frenate improvvise...). La tipologia di sinistri che vede il coinvolgimento di un solo veicolo è in media quella che registra l'indice di gravità più elevato, pari a 3,80. All'interno di questa categoria, le due tipologie di sinistro che risultano mediamente più pericolose sono l'urto con ostacolo (indice di gravità pari a 9,09) e la fuoriuscita (4,25).

Più della metà (52%) degli incidenti che coinvolgono due veicoli avvengono essenzialmente per scontro frontale laterale, il 18% avviene per tamponamento ed il 17% per scontro laterale. Questa tipologia di incidente individua valori di mortalità e gravità inferiori alla media provinciale: 2,63 morti ogni 100 incidenti e 1,86 morti ogni 100 infortunati.

Gli incidenti che coinvolgono tre o più veicoli sono caratterizzati principalmente da tamponamenti (58% dei casi) e scontri frontali laterali (24%) e riportano mediamente un indice di mortalità in linea con la media provinciale e un indice di gravità inferiore alla media (rispettivamente 3,37 e 1,68).



LE CAUSE PRESUNTE

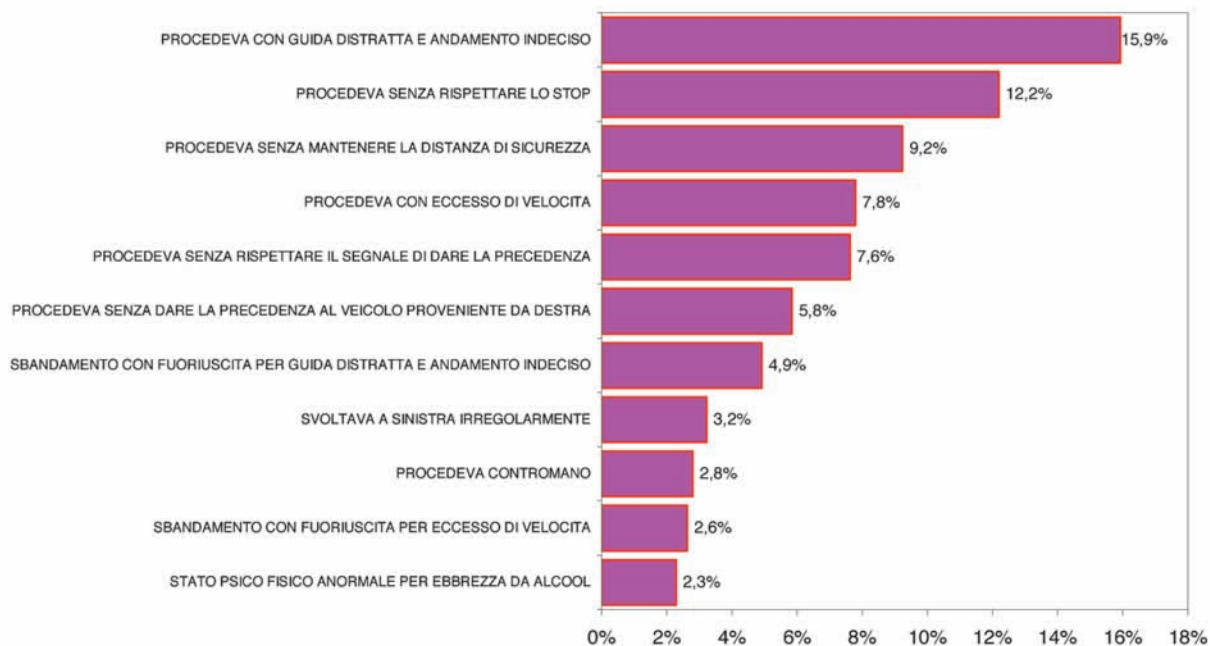
Sulla scheda Istat di incidente stradale le Forze dell'Ordine devono segnalare le circostanze presunte di ogni sinistro stradale. Fra le cause presunte segnalate per l'anno 2010, il 95,4% è riconducibile ad inconvenienti di circolazione, il 3,4% ad alterazioni dello stato psico fisico del conducente e l'1,2% a difetti o avarie del veicolo.

Le principali cause di sinistro sono la guida distratta⁶, assunta a causa del sinistro nel 15,9% dei casi, il mancato rispetto della segnaletica di stop (citata nel 12,2% dei casi), il mancato rispetto della distanza di sicurezza (9,2% dei casi) e l'eccesso di velocità (7,8%).

Cause presunte di incidenti stradali. Anno 2010.



Comportamenti scorretti registrati più di frequente negli incidenti. Anno 2010.

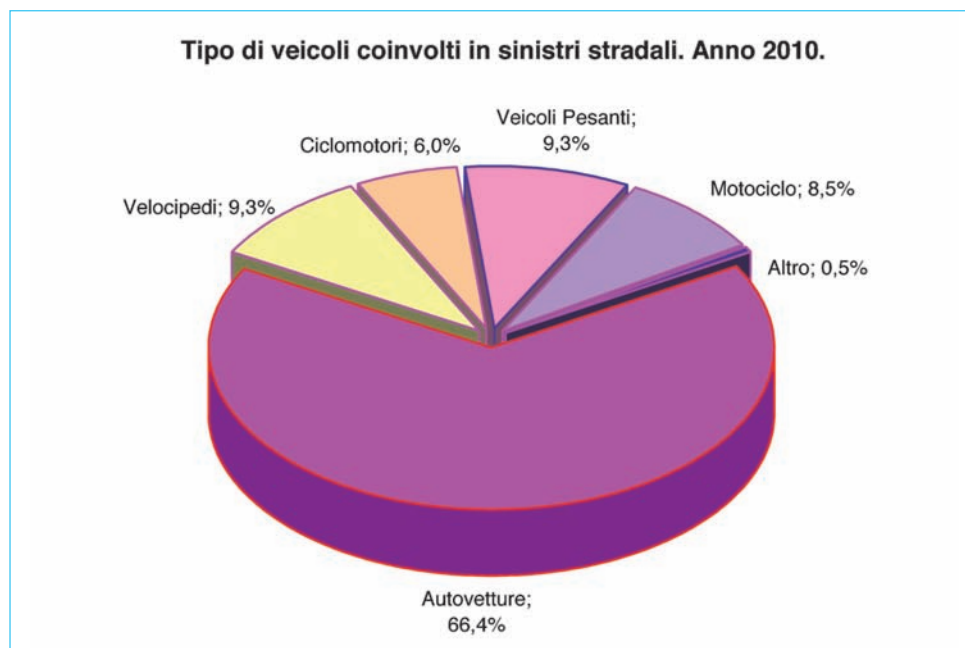


6 - La quota di sinistri causati da guida distratta risulta sicuramente sovrastimata in quanto spesso viene indicata dalle Forze dell'Ordine in mancanza di informazioni ulteriori circa la dinamica del sinistro.



LA TIPOLOGIA DI VEICOLI

Nel 2010 i veicoli coinvolti in sinistri stradali sono stati 2.236⁷ (il 9,2% in meno di quelli del 2009), pari ad una media di 1,8 veicoli per incidente. Il 66,4% dei veicoli coinvolti risulta un'autovettura, il 6% un ciclomotore, il 9,3% un veicolo pesante, il 9,3% una bicicletta e l'8,5% un motociclo.



7 - I veicoli coinvolti in sinistri sono in realtà 2.257, ma per 21 veicoli non è possibile fornire indicazioni aggiuntive in quanto la scheda Istat non prevede informazioni aggiuntive per i veicoli oltre i primi tre.

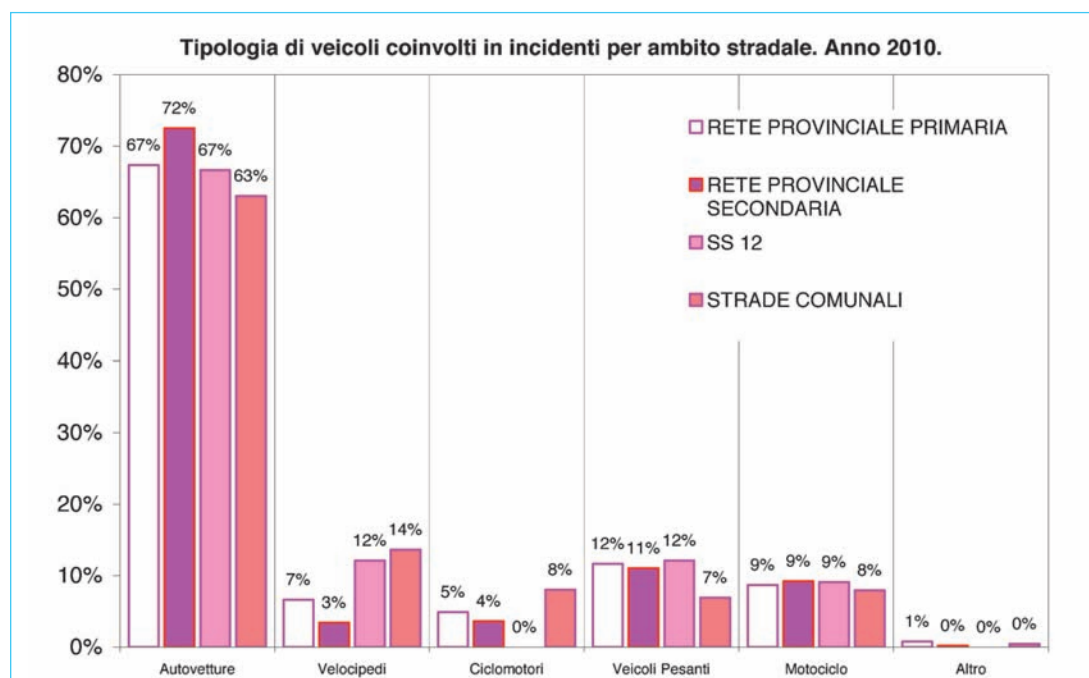
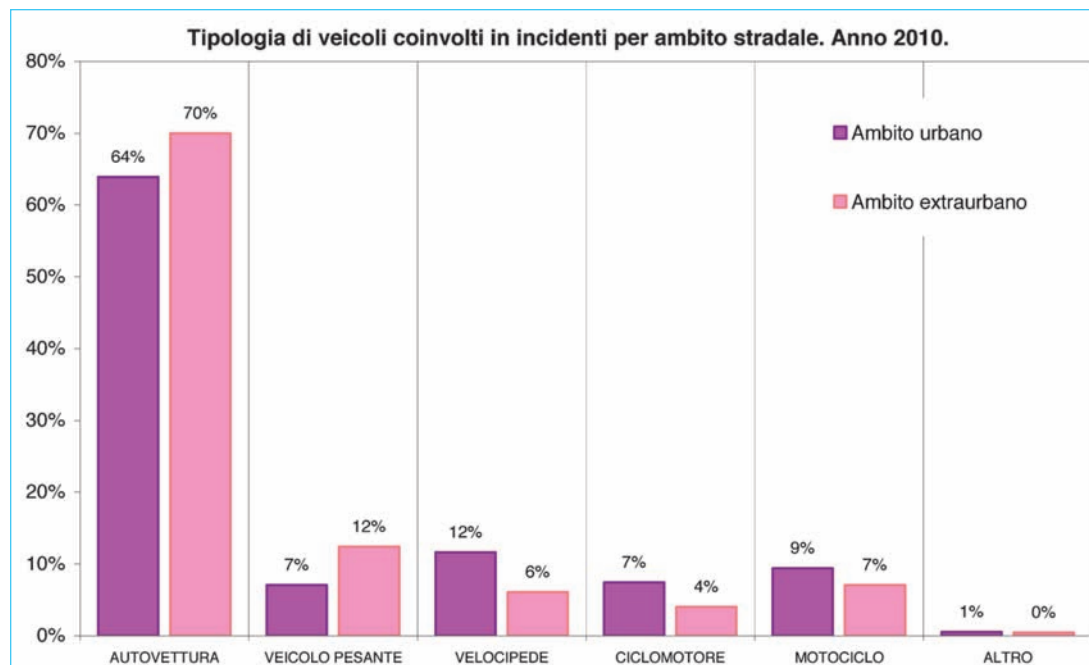
TIPO DI VEICOLI PER AMBITO STRADALE

Dei 2.236 veicoli coinvolti in sinistri stradali il 59% è rimasto coinvolto in un incidente in ambito urbano mentre il restante 41% in ambito extraurbano.

In media gli incidenti in ambito urbano coinvolgono un numero medio di veicoli maggiore rispetto all'ambito extraurbano: 1,81 veicoli medi per ogni incidente in ambito urbano e 1,72 per ogni incidente in ambito extraurbano.

Analizzando separatamente i due ambiti stradali, per tipologia di veicoli coinvolti nei sinistri, si evince che in territorio extraurbano vi è una quota maggiore di autovetture (70%) e veicoli pesanti (12%) rispetto all'ambito urbano. In ambito urbano infatti, pur essendo presente un'elevata quantità di autovetture coinvolte in sinistri (64%), vi sono anche molti velocipedi (12%) e molti ciclomotori e motocicli (7%+9%).

La tipologia di strada che registra la più alta quota di autovetture coinvolte in sinistri è la Rete Provinciale Secondaria, con il 72% di autovetture. La più alta quota di veicoli pesanti coinvolti in sinistri si registra invece sulla SS 12 (12%) e sulla Rete Provinciale Primaria (12%). Le biciclette raggiungono la massima quota (14%) sulle Strade Comunali, così come i ciclomotori (8%), i motocicli prevalgono sulle strade della rete provinciale secondaria (con il 9% di quota).



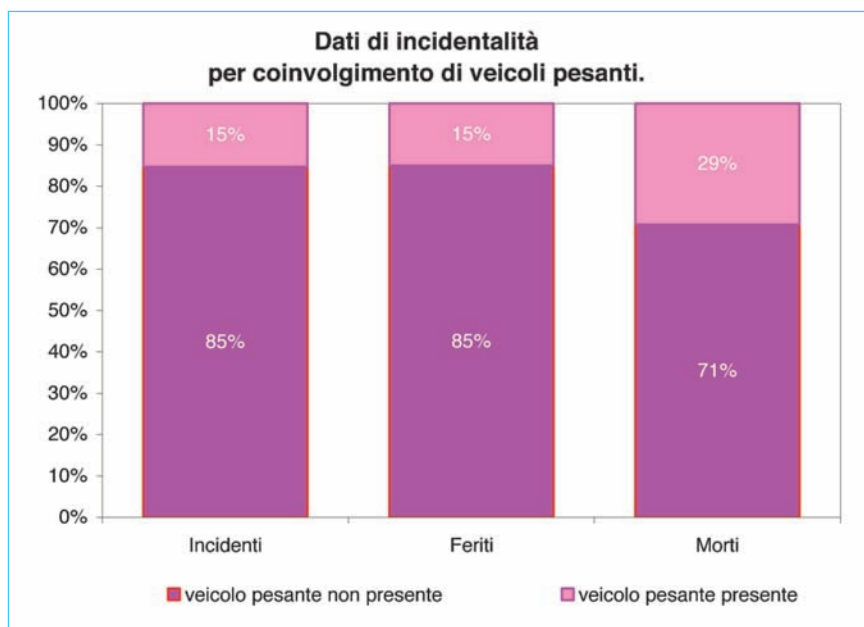


INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010. DATI PER PRESENZA DI VEICOLO PESANTE

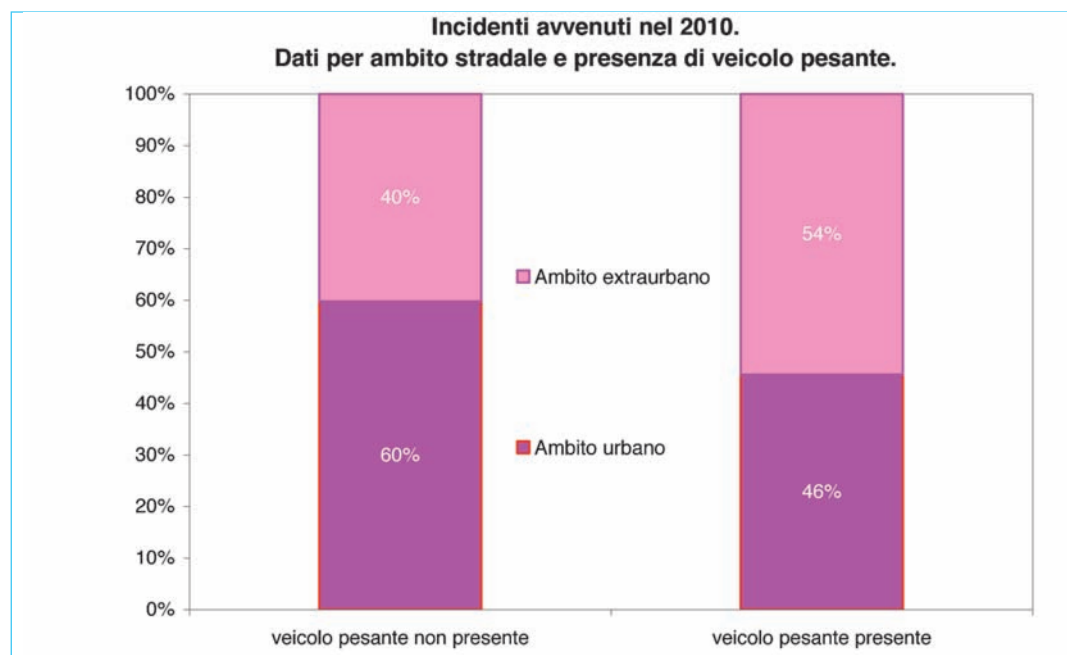
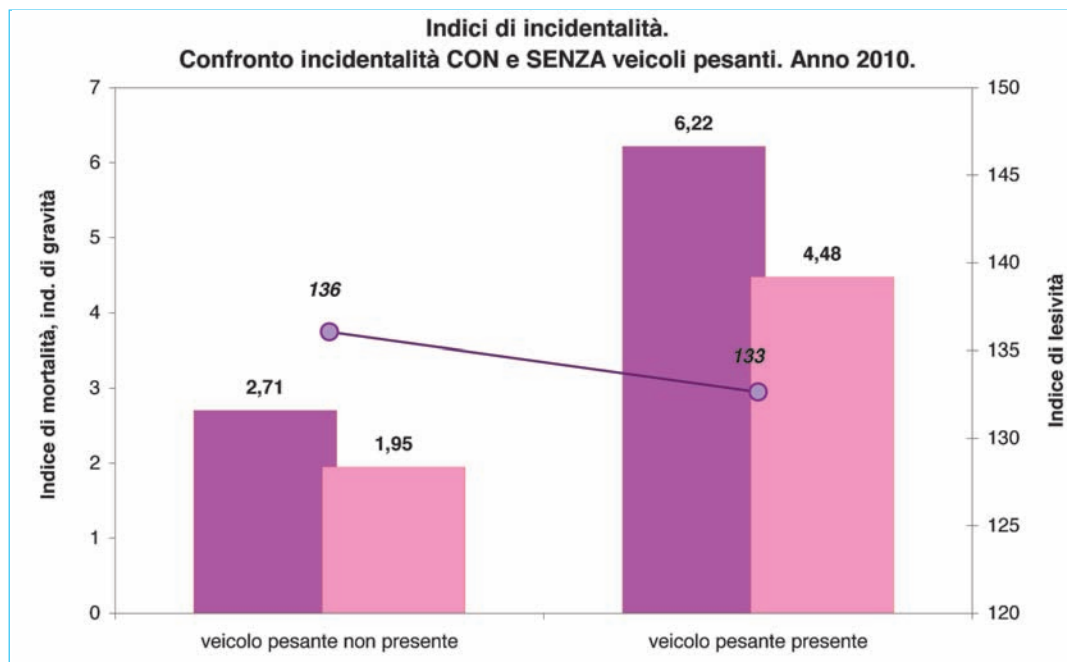
Presenza veicolo pesante	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
veicolo pesante non presente	1.071	1.457	29	29	147.718.953	2,71	136	1,95
veicolo pesante presente	193	256	12	12	35.582.744	6,22	133	4,48
TOTALE	1.264	1.713	41	41	183.301.697	3,24	136	2,34

VEICOLI PESANTI

Nel corso del 2010 i veicoli pesanti sono rimasti coinvolti in 193 sinistri, il 15% del totale, nei quali si è verificato il ferimento di 256 persone e la morte di 12 utenti della strada (4 dei quali erano i conducenti stessi del mezzo pesante). Gli incidenti in cui è risultato coinvolto almeno un veicolo pesante hanno avuto, in media, conseguenze peggiori per gli utenti della strada: i due indicatori di mortalità e gravità risultano infatti decisamente superiori in caso di presenza di veicolo pesante nel sinistro.



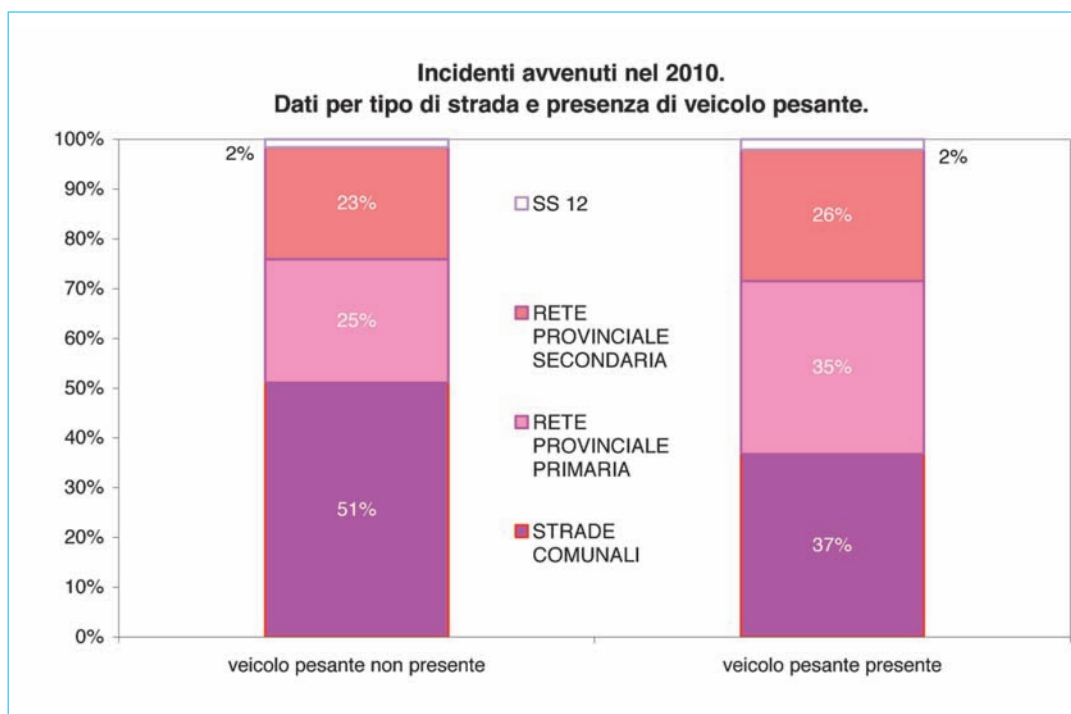
I sinistri che hanno visto coinvolto almeno un veicolo pesante sono avvenuti, per il 46% dei casi in ambito urbano e per il 54% in ambito extraurbano. Nel caso invece di sinistri avvenuti senza coinvolgimento di veicoli pesanti, il 60% è avvenuto in ambito urbano ed il 40% in ambito extraurbano.





I sinistri verificatisi in presenza di veicolo pesante risultano distribuiti piuttosto uniformemente nelle principali categorie di strade presenti sul territorio mantovano: il 37% è infatti avvenuto su strade comunali, il 35% su strade provinciali della rete primaria, il 26% su strade provinciali della rete secondaria ed il 2% sulla strada statale 12.

Analizzando i dati relativi ai soli sinistri avvenuti senza coinvolgimento di veicoli pesanti si delinea una situazione meno uniforme: la quota di incidenti avvenuti su strade comunali risulta decisamente superiore (51%) mentre diminuiscono le quote relative agli incidenti avvenuti sulle strade provinciali.



PERSONE INFORTUNATE

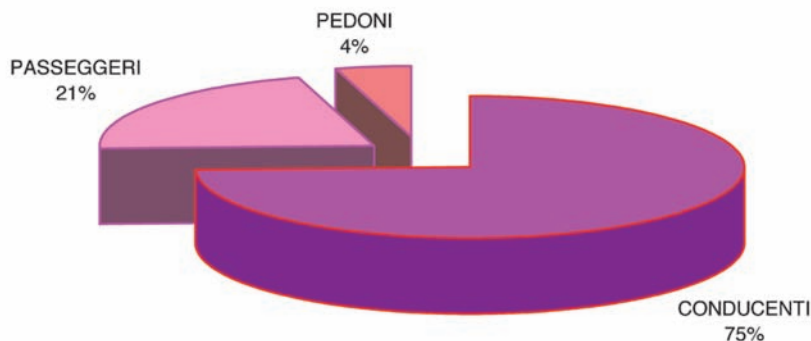
Nel 2010 sono rimasti coinvolti in incidenti stradali 1.739⁸ utenti della strada (illesi esclusi), dei quali il 2,4% è deceduto a seguito del sinistro.

Rispetto al 2009 il numero di persone infortunate a seguito di sinistri stradali cala del 7,5%, mentre la suddivisione per tipologia (conducente, passeggero o pedone) non subisce variazioni di rilievo.

I conducenti infortunati a seguito di sinistri avvenuti nel 2010 costituiscono il 75% degli infortunati, i passeggeri il 21% e i pedoni il 4%; se si analizzano i soli utenti deceduti, i conducenti costituiscono l'85%, i passeggeri il 10% ed i pedoni il 5%.

L'indice di gravità più elevato lo detengono i conducenti (2,7 morti ogni 100 infortunati), seguiti dai pedoni (2,6) e dai passeggeri (1,1).

Persone infortunate per tipologia. Anno 2010.



PERSONE INFORTUNATE IN SINISTRI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2010.
DATI PER TIPO DI UTENTE

Tipologia	INFORTUNATI		Totale	Indice di gravità
	Feriti	Morti		
Conducenti	1.262	35	1.297	2,7
di cui				
conducenti di:				
autovettura	697	13	710	1,8
veicolo pesante	64	4	68	5,9
bicicletta	199	1	200	0,5
ciclomotore	125	4	129	3,1
motociclo	172	13	185	7,0
altro	5	0	5	0,0
Passeggeri	360	4	364	1,1
Pedoni	76	2	78	2,6
TOTALE	1.698	41	1.739	2,4

⁸ -Gli utenti coinvolti in incidenti stradali nel 2010 sono in realtà 1.754: 1.713 feriti e 41 morti. L'analisi dettagliata sulle persone tuttavia è possibile fornirla solo per 1.739 utenti perché mancano le informazioni complete per quindici feriti. I quindici feriti di cui non si possiedono informazioni complete sono infatti passeggeri diversi dai primi 4 o su veicoli diversi dai primi tre per i quali la scheda Istat non consente di inserire informazioni aggiuntive.



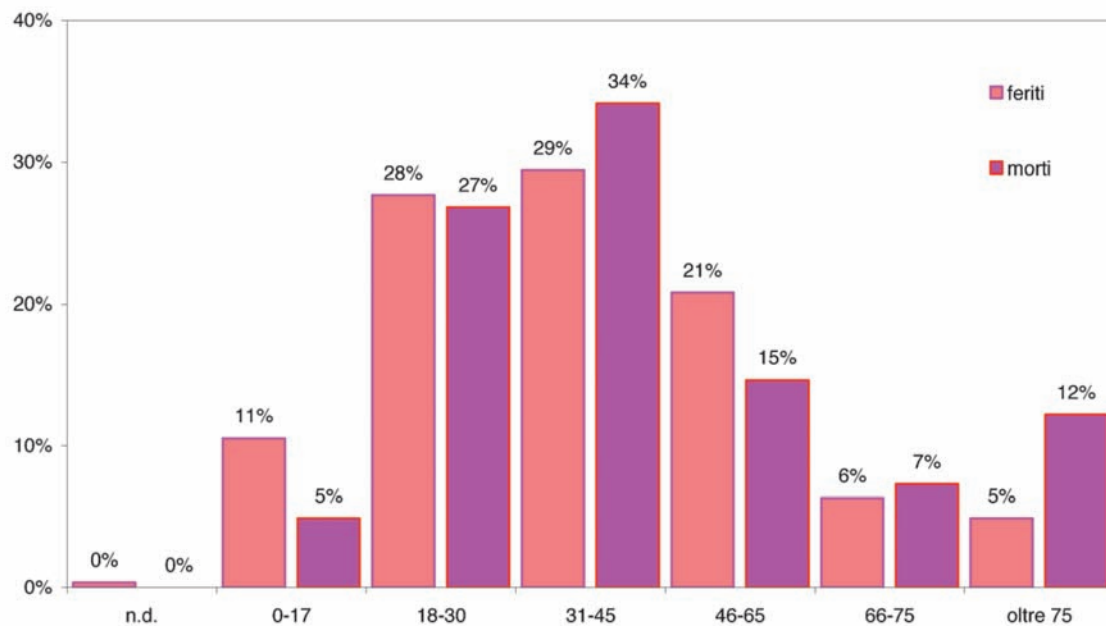
PERSONE INFORTUNATE PER CLASSE DI ETÀ

Dei 1.739 infortunati in incidenti stradali nel 2010 l'11% ha meno di 18 anni, il 28% ha fra i 18 ed i 30 anni, il 29% ha fra i 31 ed i 45 anni, il 21% ha fra i 46 ed i 65 anni ed il rimanente 11% ha più di 65 anni.

Analizzando i dati relativi ai soli deceduti si evidenzia un netto spostamento delle quote maggiori verso le categorie di età più avanzata: il 34% dei deceduti ha più di 45 anni, il 61% ha fra i 18 ed i 45 anni ed il 5% ha meno di 18 anni.

I maggiori indici di gravità si registrano per le classi di ultra 65enni: gli utenti fra i 66 ed i 75 anni registrano un indice di gravità pari a 2,7 mentre gli ultra 75enni riportano un valore pari a 5,7.

Persone coinvolte in incidenti per classe di età. Anno 2010.



Incidenti che coinvolgono stranieri

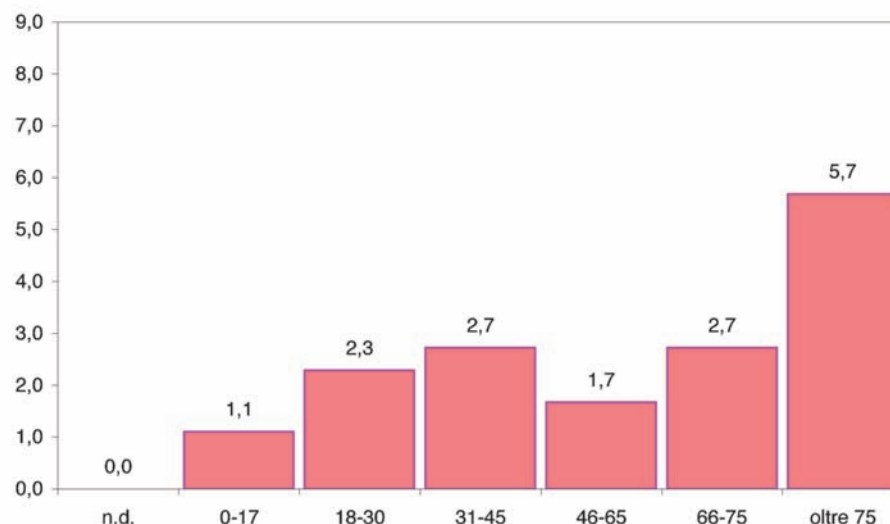
Sulla scheda Istat non è attualmente prevista alcuna voce "cittadinanza" o "stato di nascita" per gli utenti coinvolti e quindi risulta assai difficoltoso valutare l'apporto straniero agli incidenti verificatisi in provincia di Mantova.

Da un'ulteriore analisi, che è stato possibile effettuare grazie alla collaborazione con le Forze dell'Ordine, relativa agli incidenti avvenuti nel 2010, si è evidenziato che gli stranieri rimasti infortunati nei sinistri accaduti corrispondono al 19,3% del totale coinvolti.

La percentuale risulta piuttosto elevata soprattutto alla luce del fatto che la popolazione straniera residente nel mantovano è pari al 12,2% della popolazione totale (fonte: Servizio Statistica - Provincia di Mantova).

Inoltre gli stranieri deceduti in incidenti stradali nel 2010 sono il 12% del totale (5 su 41), una percentuale piuttosto elevata ma in calo rispetto al triennio precedente (13% nel 2009, 20% nel 2008 e 17% nel 2007).

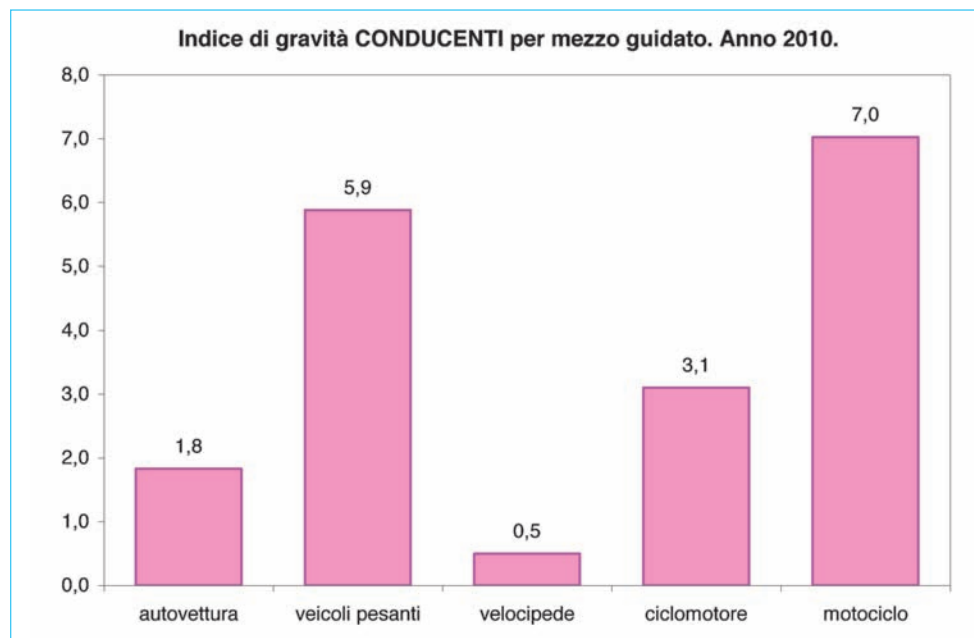
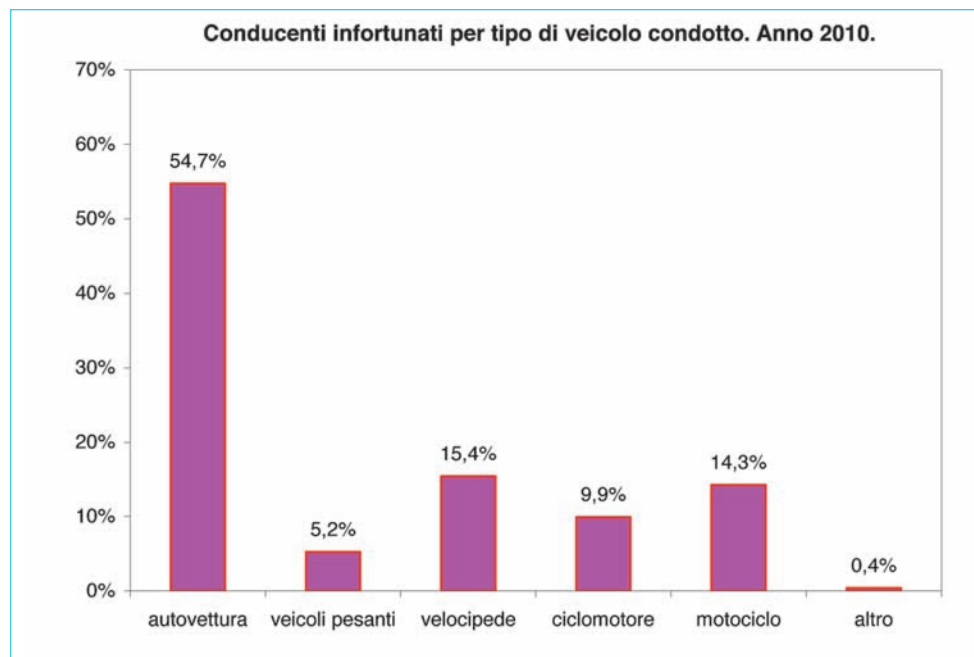
Indice di gravità per classe di età. Anno 2010.



CONDUCENTI

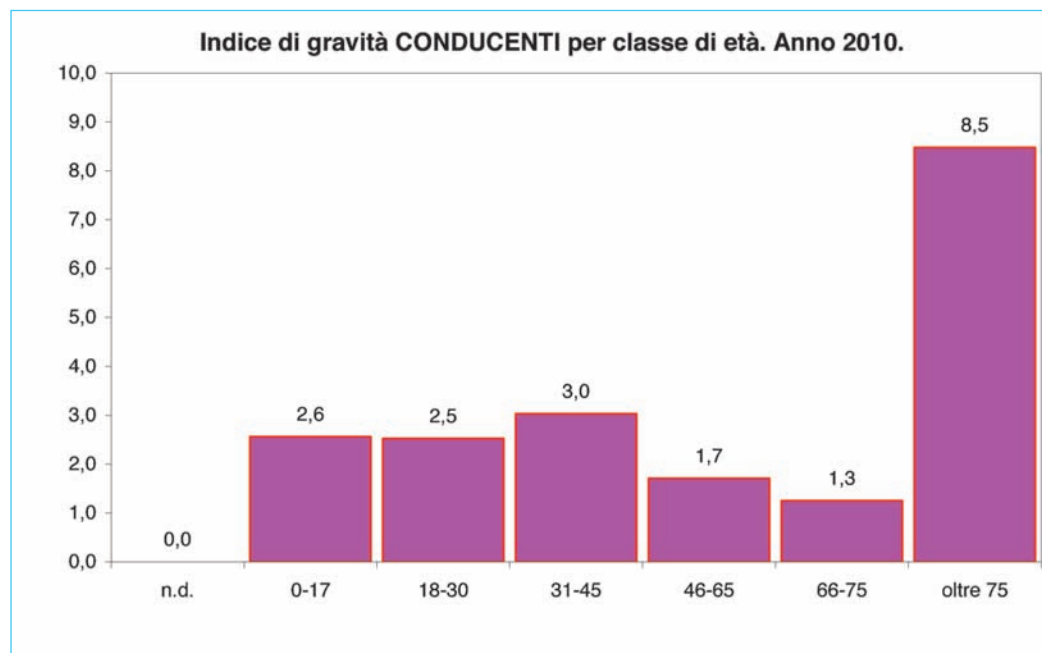
Il 54,7% dei conducenti coinvolti (feriti e morti) in sinistri avvenuti sulle strade mantovane nel 2010 era alla guida di un'autovettura, il 9,9% di un ciclomotore, il 14,3% di un motociclo, il 15,4% di una bicicletta ed il 5,2% di un mezzo pesante.

Nel 2010 la categoria di conducenti che ha registrato il maggior rapporto vittime/infortunati è quella dei motociclisti (13 vittime su 185 infortunati), con un indice di gravità pari a 7,0 morti ogni 100 infortunati contro i 2,7 medi dell'intera categoria dei conducenti. Anche i conducenti di veicoli pesanti registrano un valore piuttosto elevato dell'indice di gravità: 5,9 vittime ogni 100 infortunati.

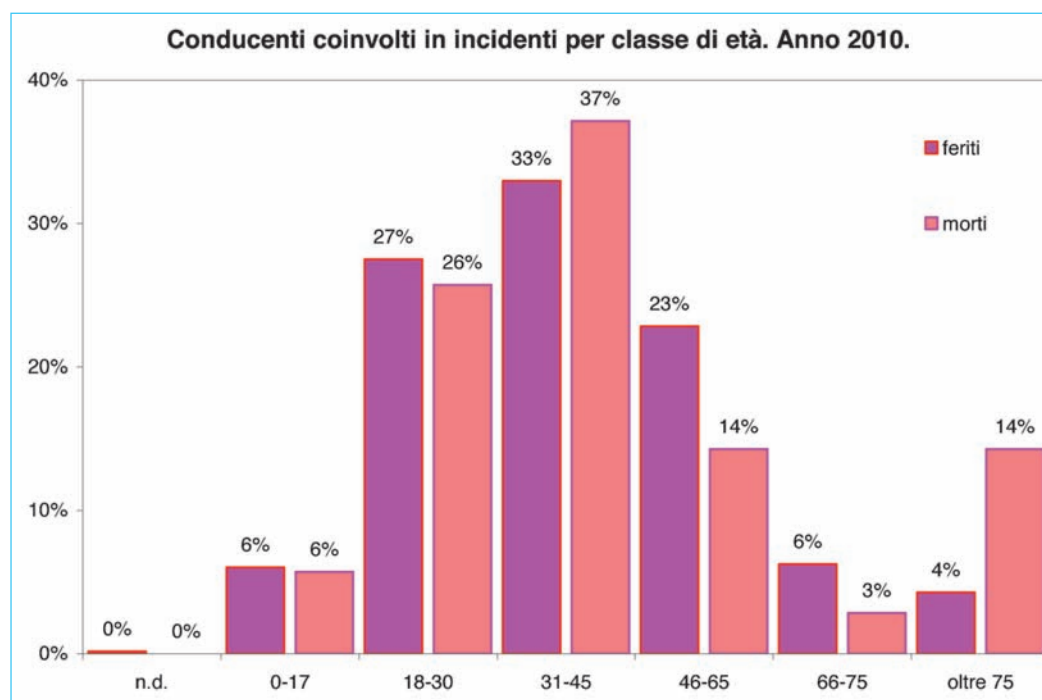




I conducenti più a rischio sono gli ultra 75enni, che registrano un indice di gravità pari a 8,5 (5 deceduti su 59 infortunati).



Un terzo dei conducenti deceduti in incidenti stradali nel 2010 aveva meno di 30 anni: il 26% aveva fra i 18 ed i 30 anni ed il 6% aveva meno di 18 anni⁹.



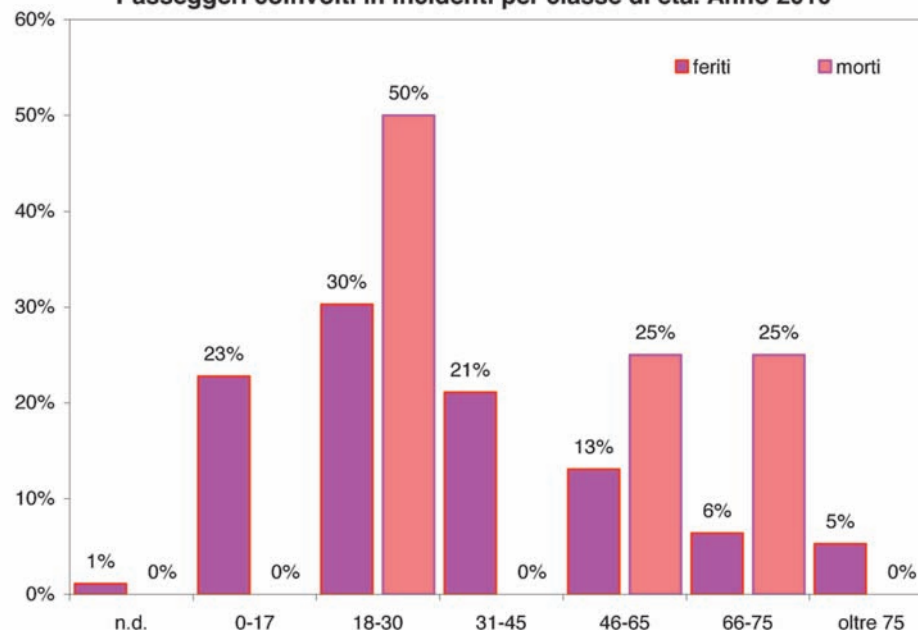
9 - Si ricorda, a tale proposito, che alla categoria dei conducenti appartengono anche i conducenti di biciclette, ciclomotori e motocicli.

PASSEGGERI

I passeggeri coinvolti in incidenti stradali nel 2010 sono 364, dei quali 4 sono deceduti a seguito del sinistro. Il 30% del totale dei passeggeri coinvolti ha un'età compresa fra i 18 ed i 30 anni, il 24% ha meno di 18 anni e il 21% ha fra i 31 ed i 45 anni. Il restante 25% ha più di 45 anni e, fra questi, la classe degli ultra 65enni costituisce il 12% del totale dei passeggeri coinvolti.

I passeggeri deceduti a seguito di sinistri avvenuti nel 2010 sono 4, un ultra 65enne, due di età compresa fra i 18 ed i 30 anni e uno di età compresa fra i 46 ed i 65 anni.

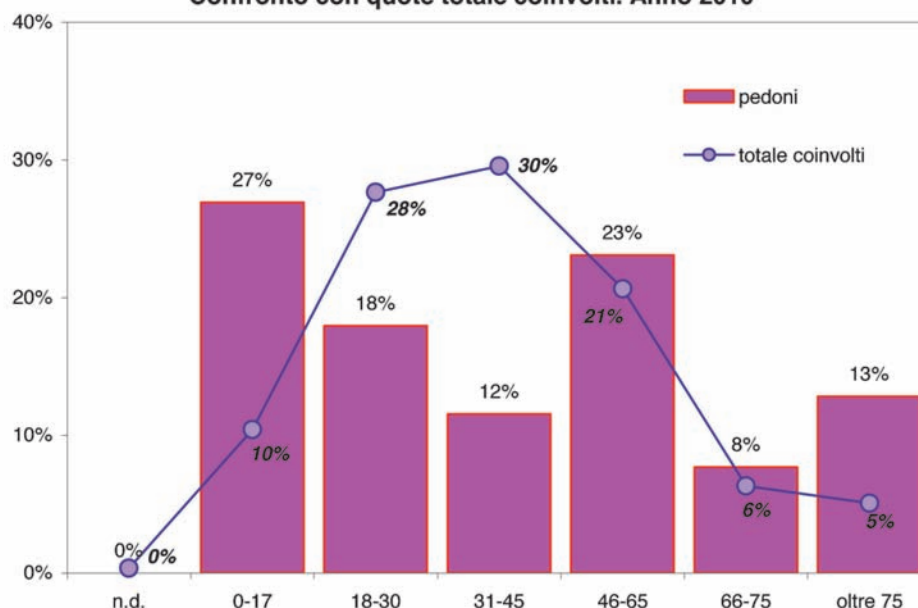
Passeggeri coinvolti in incidenti per classe di età. Anno 2010



PEDONI

La classificazione dei pedoni, rispetto a quella del totale coinvolti, è notevolmente sbilanciata verso le classi di età estreme: i minorenni, gli ultra 65enni ed anche gli appartenenti alla fascia d'età 46-65. Il 21% dei pedoni coinvolti ha infatti più di 65 anni, il 27% ha meno di 18 anni ed il 23% ha fra i 46 ed i 65 anni. Ciò assume notevole significatività se si tiene conto che, nella suddivisione del numero totale di coinvolti per classi di età, gli ultra 65enni costituiscono l'11% del totale e gli under 18 costituiscono il 10% del totale.

Pedoni coinvolti in incidenti per classe di età. Confronto con quote totale coinvolti. Anno 2010

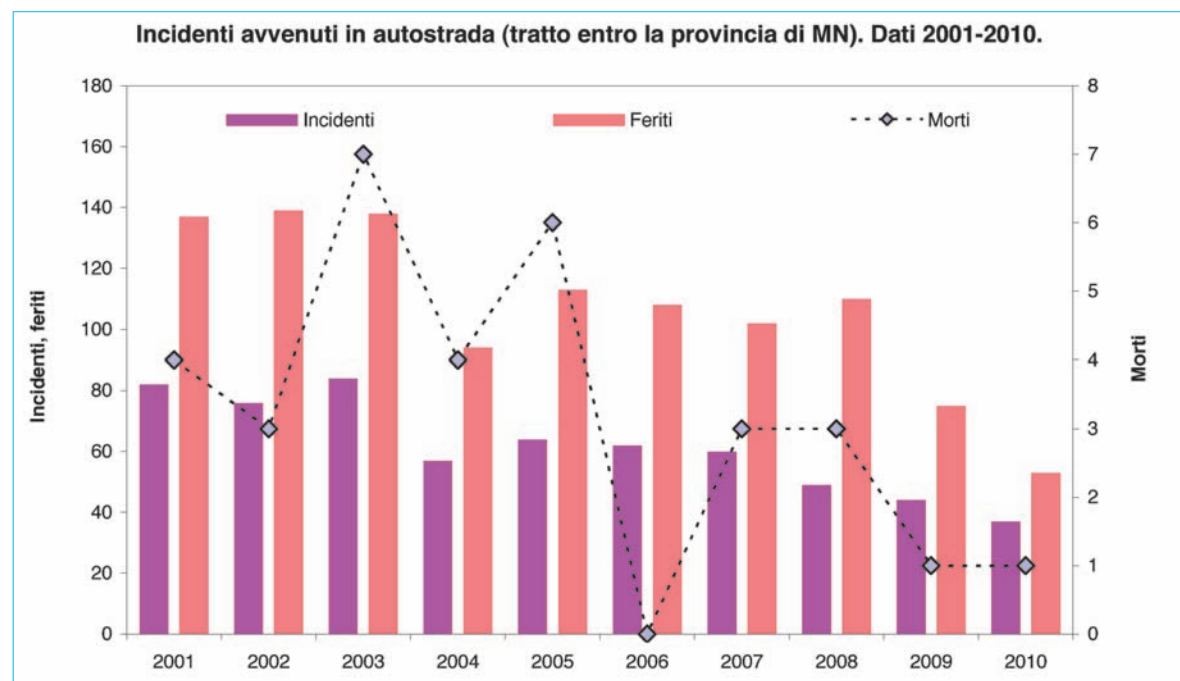
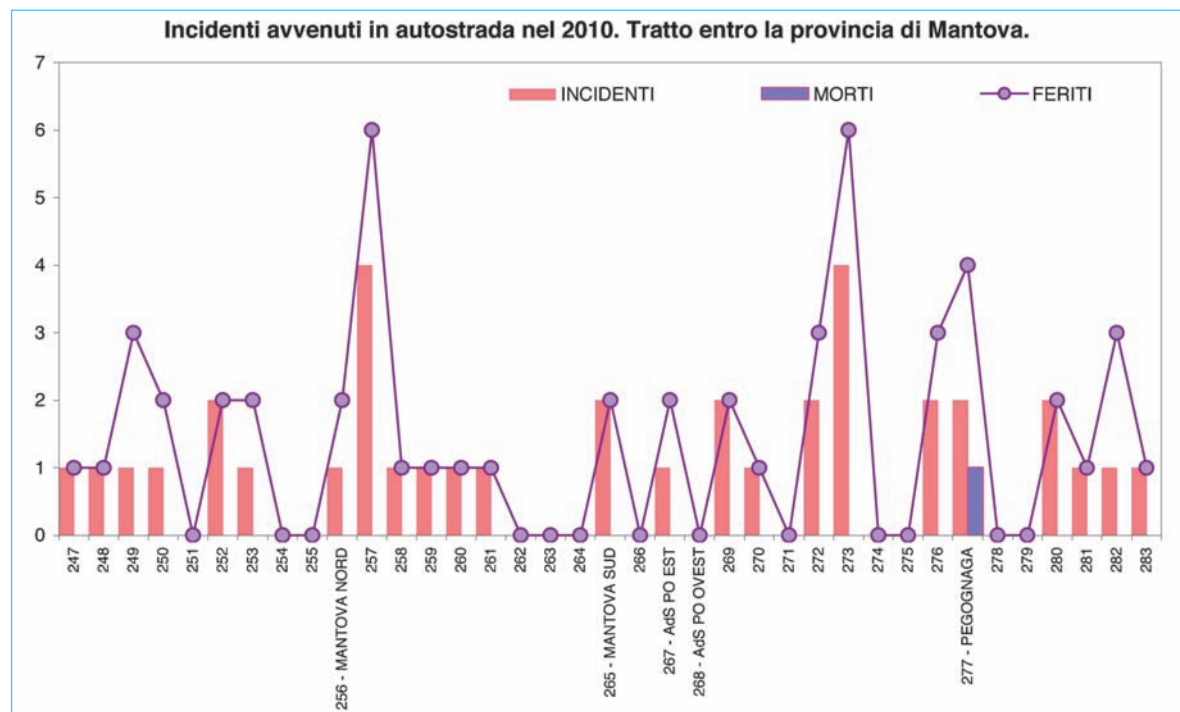




AUTOSTRADA

La provincia di Mantova viene attraversata per 37 km dall'autostrada A22 del Brennero.

Nel 2010 sul tratto autostradale presente nella provincia virgiliana sono avvenuti 37 incidenti lesivi con conseguenze per 53 feriti e 1 deceduto. Rispetto al 2009 calano del 16% i sinistri e del 29% i feriti.



FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

Incidenti avvenuti nel triennio 2008-2010 sulle strade mantovane: dati suddivisi per comune e strada.

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalità	Note
ACQUANEGRA S/C	EXSS 343	2	2	0	0	
	SP 7	3	2	1	1	
	SP 67	5	11	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
ASOLA	EXSS 343	18	24	0	0	
	SP 1	11	24	1	1	
	SP 2	7	8	4	3	
	SP 7	2	3	0	0	
	SP 68	3	4	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	SP 69	4	5	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	SP 1A	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	50	66	1	1	
BAGNOLO S. VITO	EXSS 413	36	48	2	2	
	SP 33	4	4	1	1	
	SP 54	5	7	1	1	
	STRADE COMUNALI	12	18	0	0	
BIGARELLO	EXSS 10	13	15	2	2	
	EXSS 249	7	7	2	2	
	SP 71	3	2	1	1	
	STRADE COMUNALI	2	1	1	1	
BORGOFORTE	EXSS 62	13	15	0	0	
	SP 54	4	6	0	0	
	SP 55	2	8	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	SP 56	3	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	6	8	0	0	
BORGOFRANCO S/P	SP 34	7	9	1	1	
	STRADE COMUNALI	1	2	0	0	
BOZZOLO	EXSS 10	8	15	1	1	
	SP 63	2	3	0	0	
	SP 64	3	3	0	0	
	SP 78	1	1	1	1	
	STRADE COMUNALI	7	9	0	0	
CANNETO S/O	EXSS 343	10	15	1	1	
	SP 4	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	7	11	1	1	
CARBONARA DI PO	SP 34	2	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	5	0	0	
CASALMORO	EXSS 343	7	15	2	2	
	SP 68	2	2	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	STRADE COMUNALI	7	8	0	0	
CASALOLDO	SP 1	14	17	4	4	
	SP 8	10	12	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
CASALROMANO	SP 2	11	23	0	0	
	SP 4	4	3	1	1	
	STRADE COMUNALI	4	4	0	0	
CASTELBELFORTE	EXSS 249	9	12	0	0	
	SP 25	6	7	0	0	
	STRADE COMUNALI	5	7	0	0	
CASTELDARIO	EXSS 10	12	15	1	1	
	SP 31	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	8	0	0	


FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
CASTELGOFFREDO	SP 6	12	15	0	0	
	SP 8	12	24	1	1	
	STRADE COMUNALI	44	56	0	0	
CASTELLUCCHIO	EXSS 10	19	34	1	1	
	EXSS 420	2	2	0	0	
	SP 23	3	4	0	0	
	SP 55	4	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	7	7	0	0	
CASTIGLIONE D/S	EXSS 236	8	9	0	0	
	EXSS 567	9	11	0	0	
	SP 9	8	15	1	1	
	SP 10	4	5	0	0	
	SP 11	8	16	0	0	
	SP 12	8	11	0	0	
	SP 82	6	9	0	0	
	SP 83	7	16	0	0	
	STRADE COMUNALI	141	190	2	2	
CAVRIANA	SP 8	2	1	2	1	
	SP 13	2	3	0	0	
	SP 15	11	14	1	1	
	SP 18	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	19	26	1	1	
CERESARA	SP 6	8	9	1	1	
	SP 7	4	9	0	0	
	SP 15	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	4	3	1	1	
COMMESSAGGIO	EXSS 420	1	1	0	0	
	SP 59	7	10	0	0	
	SP 62	1	1	1	1	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
CURTATONE	EXSS 10	46	81	2	2	
	EXSS 420	14	17	1	1	
	SP 1	5	8	0	0	
	SP 29	4	4	1	1	
	SP 55	5	9	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	SP 56	2	6	0	0	
	SP 57	22	38	1	1	
	STRADE COMUNALI	77	93	2	2	
DOSOLO	SP 57	5	8	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	
FELONICA	SP 35	9	11	1	1	
	STRADE COMUNALI	5	5	0	0	
GAZOLDO D'IPPOLITI	SP 1	5	7	0	0	
	SP 17	5	6	0	0	
	STRADE COMUNALI	5	5	0	0	
GAZZUOLO	EXSS 420	4	5	1	1	
	SP 58	4	5	0	0	
	SP 59	2	4	0	0	
	SP 61	2	6	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
GOITO	EXSS 236	43	62	2	2	
	SP 6	1	2	0	0	
	SP 17	10	16	0	0	
	SP 19	6	8	0	0	
	SP 23	18	20	1	1	
	STRADE COMUNALI	17	21	1	1	
GONZAGA	SP 48	13	20	0	0	
	SP 50	47	68	0	0	
	STRADE COMUNALI	34	39	2	2	
GUIDIZZOLO	EXSS 236	13	17	0	0	
	STRADE COMUNALI	20	29	0	0	
MAGNACAVALLLO	SP 36	4	4	0	0	
	SP 38	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
MANTOVA	EXSS 10	60	76	1	1	
	EXSS 62	59	70	1	1	
	TANG NORD	3	4	0	0	
	TANG SUD	7	16	0	0	
	EXSS 236 BIS	27	36	0	0	
	EXSS 420	15	24	0	0	
	EXSS 482	45	69	0	0	
	SP 25	1	1	0	0	
	SP 28	31	49	0	0	
	SP 29	41	63	0	0	
	SP 30	4	6	0	0	
	SP 57	7	9	1	1	
	SP 81	8	11	0	0	
	SP 82	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	625	744	8	8	
MARCARIA	EXSS 10	14	27	0	0	
	EXSS 420	23	38	0	0	
	SP 56	11	14	0	0	
	SP 57	3	4	1	1	
	SP 67	1	1	0	0	
	SP 68	1	1	0	0	ora strada comunale
	SP 78	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	9	9	1	1	
MARIANA M.NA	SP 7	4	8	2	2	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
MARMIROLO	EXSS 236	34	50	2	2	
	SP 17	5	6	0	0	
	SP 21	14	15	2	2	
	STRADE COMUNALI	40	45	3	3	
MEDOLE	EXSS 236	10	17	1	1	
	SP 8	9	13	1	1	
	SP 10	7	11	1	1	
	STRADE COMUNALI	9	22	0	0	



FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
MOGLIA	EXSS 413	20	32	3	3	
	SP 44	2	2	0	0	
	SP 46	4	4	0	0	
	SP 47	7	10	1	1	
	SP 50	6	7	1	1	
	SP 51	3	3	0	0	
	SP 92	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	11	13	0	0	
MONZAMBANO	SP 18	4	4	0	0	
	SP 19	19	29	1	1	
	SP 74	4	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	10	11	0	0	
MOTTEGGIANA	EXSS 62	2	4	0	0	
	SP 50	8	12	0	0	
	SP 53	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	9	11	2	2	
OSTIGLIA	EXSS 482	8	11	0	0	
	SP 80	3	3	0	0	
	SS 12	23	38	1	1	
	STRADE COMUNALI	22	29	1	1	
PEGOGNAGA	SP 42	1	1	0	0	
	SP 44	5	5	0	0	
	SP 48	7	8	0	0	
	SP 49	16	23	0	0	
	SP 52	2	3	0	0	ora strada comunale
	STRADE COMUNALI	23	34	0	0	
PIEVE DI CORIANO	SP 43	3	5	0	0	
	SS 12	2	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
PIUBEGA	SP 1	16	21	1	1	
	SP 7	3	3	1	1	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	
POGGIO RUSCO	EXSS 496	9	11	0	0	
	SP 38	1	1	0	0	
	SS 12	12	17	0	0	
	STRADE COMUNALI	18	19	1	1	
POMPONESCO	SP 57	8	10	0	0	
PONTI S/M	SP 19	12	14	0	0	
	SP 77	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	4	4	0	0	
PORTO M.NO	EXSS 62	41	54	2	2	
	EXSS 236	7	12	0	0	
	EXSS 236 BIS	18	27	0	0	
	TANG PORTO MANT	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	91	96	4	4	
QUINGENTOLE	SP 40	1	2	0	0	
	SP 43	5	4	1	1	
	SP 72	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010						
COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
QUISTELLO	EXSS 496	7	7	0	0	
	SP 41	2	3	0	0	
	SP 43	8	11	1	1	
	SP 44	2	4	0	0	
	SP 70	2	4	0	0	
	SP 72	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	7	1	1	
REDONDESCO	SP 17	7	9	0	0	
	SP 68	2	2	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	STRADE COMUNALI	4	5	0	0	
REVERE	SP 34	3	4	0	0	
	SP 43	3	7	0	0	
	SS 12	12	18	0	0	
	STRADE COMUNALI	6	8	0	0	
RIVAROLO M.NO	SP 61	2	2	1	1	
	SP 64	10	14	1	1	
	STRADE COMUNALI	7	10	0	0	
RODIGO	SP 1	32	56	2	2	
	SP 6	2	2	0	0	
	SP 17	2	1	1	1	
	SP 23	7	13	0	0	
	STRADE COMUNALI	13	15	1	1	
RONCOFERRARO	EXSS 482	35	49	0	0	
	SP 30	17	25	1	1	
	SP 31	1	1	0	0	
	SP 33	5	7	0	0	
	SP 80	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	13	18	0	0	
ROVERBELLA	EXSS 62	15	23	2	2	
	EXSS 249	23	29	2	2	
	SP 17	11	15	1	1	
	STRADE COMUNALI	26	34	1	1	
SABBIONETA	EXSS 420	23	35	0	0	
	SP 63	8	7	2	2	
	STRADE COMUNALI	8	14	0	0	
SAN BENEDETTO PO	EXSS 413	20	39	1	1	
	EXSS 496	16	19	1	1	
	SP 41	6	7	0	0	
	SP 42	1	1	0	0	
	SP 49	4	5	0	0	
	SP 53	4	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	31	39	1	1	
SAN GIACOMO D/SEGN	EXSS 496	9	11	0	0	
	SP 44	6	6	1	1	
	SP 45	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
SAN GIORGIO D/MANT	EXSS 10	8	13	1	1	
	SP 25	4	6	0	0	
	SP 28	3	4	0	0	
	SP 30	5	10	0	0	
	STRADE COMUNALI	26	36	0	0	



FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2008 - 2010

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	EXSS 496	8	14	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	3	0	0	
SAN MARTINO D'ARGINE	SP 58	1	1	0	0	
	SP 78	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	3	0	0	
SCHIVENOGLIA	SP 40	3	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
SERMIDE	EXSS 496	4	6	0	0	
	SP 34	7	11	0	0	
	SP 35	3	3	0	0	
	SP 36	6	7	2	2	
	SP 37	1	1	0	0	
	SP 91	1	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	18	20	2	2	
SERRAVALLE A PO	EXSS 482	11	19	0	0	
	SP 80	4	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	5	8	0	0	
SOLFERINO	SP 12	4	10	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	13	0	0	
SUSTINENTE	EXSS 482	16	23	0	0	
	SP 79	2	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
SUZZARA	EXSS 62	19	27	0	0	
	SP 49	35	63	0	0	
	SP 50	29	48	1	1	
	SP 52	4	5	0	0	<i>ora strada comunale</i>
	STRADE COMUNALI	158	219	0	0	
VIADANA	EXSS 358	42	64	0	0	
	SP 57	16	39	1	1	
	SP 59	24	29	3	2	
	SP 60	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	124	165	3	3	
VILLA POMA	SS 12	14	22	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
VILLIMPENTA	SP 30	2	2	1	1	
	STRADE COMUNALI	3	3	1	1	
VIRGILO	EXSS 62	29	34	1	1	
	TANG SUD	1	1	0	0	
	EXSS 413	24	36	1	1	
	SP 29	4	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	44	61	1	1	
VOLTA MANTOVANA	EXSS 236	4	9	0	0	
	SP 14	3	5	0	0	
	SP 19	35	46	0	0	
	SP 21	4	7	0	0	
	STRADE COMUNALI	17	22	1	1	
TOTALE		4.031	5.486	142	139	


I TRATTI PIU' PERICOLOSI SULLE STRADE DELLA RETE PROVINCIALE QUINQUENNIO 2006-2010

n_ord	STRADA	KM	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
1	EXSS62	186	40	48	2	2	6.323.156	5,00	120,0	4,00
2	SP1	20	13	16	3	3	5.361.398	23,08	123,1	15,79
3	EXSS236BIS	1	34	44	1	1	4.634.198	2,94	129,4	2,22
4	EXSS62	185	47	56	0	0	4.123.336	0,00	119,1	0,00
5	SP59	9	7	17	2	2	4.040.595	28,57	242,9	10,53
6	EXSS62	178	28	35	1	1	3.971.519	3,57	125,0	2,78
7	EXSS10	279	21	35	1	1	3.971.519	4,76	166,7	2,78
8	SP28	1	24	33	1	1	3.824.257	4,17	137,5	2,94
9	SP1	5	8	14	2	2	3.819.702	25,00	175,0	12,50
10	SP29	2	39	51	0	0	3.755.181	0,00	130,8	0,00
11	SP49	1	24	51	0	0	3.755.181	0,00	212,5	0,00
12	EXSS236	24	11	13	2	1	3.746.071	18,18	118,2	13,33
13	EXSS10	281	17	31	1	1	3.676.995	5,88	182,4	3,13
14	EXSS10	284	19	30	1	1	3.603.364	5,26	157,9	3,23
15	EXSS10	292	34	48	0	0	3.534.288	0,00	141,2	0,00
16	EXSS413	1	20	29	1	1	3.529.733	5,00	145,0	3,33

TRATTO	COMUNE	CARATTERISTICHE
km 186 della S.P. ex S.S. 62	MANTOVA // PORTO MANTOVANO (tratto di competenza comunale) Tratto in abitato	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto molto trafficato e caratterizzato principalmente da tamponamenti e scontri fronto-laterali • Due incidenti mortali nel quinquennio per investimento di pedone (da autocarro) e scontro fronto-laterale per passaggio con semaforo rosso • Numerosi accessi ad attività commerciali • Numerose intersezioni con strade comunali

**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

km 20 della S.P. 1	CASALOLDO Tratto fuori abitato	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse curve alternate a dei lunghi rettilinei • Principale causa di incidente: elevata velocità e guida distratta • Tre decessi nel quinquennio (due deceduti a seguito di scontro frontale nel 2006 e un deceduto a seguito di fuoriuscita nel 2010)
km 1 della S.P. ex S.S. 236 bis	MANTOVA Tratto fuori abitato	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da doppia carreggiata • Tratto compreso fra l'intersezione a rotatoria con la Tang. Nord e la rotatoria con la S.P. ex S.S. 482 • Il tratto comprende la rotatoria con la zona commerciale della "Favorita" • Tratto caratterizzato principalmente da incidenti lesivi scontri fronto-laterali e fuoriuscite • Un solo sinistro mortale nel 2006 per scontro laterale
km 185 della S.P. ex S.S. 62	MANTOVA (tratto di competenza comunale) Tratto in prevalenza in abitato	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto con numerosi accessi privati e numerose intersezioni con strade comunali • Tratto caratterizzato esclusivamente da incidenti lesivi non mortali; per lo più scontri fronto-laterale • Causa principale dei sinistri: mancata precedenza e svolta irregolare



**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

km 9 della S.P. 59	VIADANA (Bellaguarda) Tratto in prevalenza in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto caratterizzato dal susseguirsi di alcune curve che terminano in un lungo rettilineo sul quale si affaccia una zona industriale• Il tratto concentra nel quinquennio 2 decessi entrambi avvenuti nel 2006, uno per fuoriuscita ed uno per scontro frontale
km 178 della S.P. ex S.S. 62	VIRGILIO Tratto in prevalenza in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto prevalentemente rettilineo comprendente l'intersezione (ora resa a rotatoria) con la S.P. 29 e la S.P. ex S.S. 413• Tratto caratterizzato da presenza di numerose intersezioni con strade comunali e numerosi accessi privati o ad attività commerciali• Tratto caratterizzato principalmente da incidenti in rettilineo per scontro frontale laterale• Incidenti prevalentemente lesivi: un solo incidente mortale nel 2010 per scontro frontale laterale fra autovettura e velocipede
km 279 della S.P. ex S.S. 10	CURTATONE Tratto fuori abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto prevalentemente rettilineo comprende l'importante incrocio delle "Grazie" con la S.P. 1• Tratto caratterizzato da incidenti prevalentemente lesivi: un solo sinistro mortale nel 2008 per scontro frontale (in curva)• Due terzi dei sinistri sono avvenuti in incrocio

**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

km 1 della S.P. 28	<p>MANTOVA</p> <p>Tratto in prevalenza fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto compreso dall'intersezione di Piazzale Cerese sino al Ponte della Diga • Il tratto comprende l'importante intersezione con Via Diga Masetti (che è stata oggetto di un intervento di riqualificazione a fine 2010) • Principale causa di incidente: tamponamento e fuoriuscita • Prevalentemente incidenti lesivi: un incidente mortale nel 2006 per scontro fronto-laterale
km 5 della S.P. 1	<p>RODIGO</p> <p>Tratto fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato dalla presenza di due curve (una delle quali di raggio molto stretto) alternate a tratti di rettilineo • Due sinistri mortali nel corso del 2009 per scontro frontale
km 2 della S.P. 29	<p>MANTOVA (tratto di competenza comunale)</p> <p>Tratto in prevalenza in abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto che comprende l'intersezione con la S.P. 57, l'intersezione con Via Lago Paiolo (ospedale) e tre altre intersezioni (anche semaforizzate) con strade comunali (ingresso Itis) • Tratto chilometrico della rete provinciale secondaria più incidentato del quinquennio • Incidenti esclusivamente lesivi: nessun mortale nel quinquennio 2006-2010



**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

km 1 della S.P. 49	SUZZARA Tratto in prevalenza fuori abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto prevalentemente rettilineo che comprende tre intersezioni con strade comunali ed un cavalcaferrovia• Principale causa di incidente: scontro frontale-laterale e tamponamento• Più di un terzo dei sinistri avvengono all'intersezione con Strada Roncobonoldo• Incidenti esclusivamente lesivi: nessun mortale nel quinquennio 2006-2010
km 24 della S.P. ex S.S. 236	GUIDIZZOLO Tratto in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto principalmente rettilineo, caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e accessi privati• Due terzi dei sinistri avvengono in incrocio• Due deceduti a seguito di urto con ostacolo nel 2007 (due decessi in un solo sinistro mortale)
km 281 della S.P. ex S.S. 10	CURTATONE Tratto in prevalenza in abitato	<ul style="list-style-type: none">• Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con zone industriali e l'attraversamento del centro abitato di Curtatone/Quattroventi• Caratterizzato da incidenti generalmente poco lesivi: unica eccezione un sinistro mortale nel 2008 per investimento di pedone• Incidente più frequente: tamponamento

**I TRATTI
PIU' PERICOLOSI
SULLE STRADE
DELLA RETE
PROVINCIALE
QUINQUENNIO
2006-2010**

<p>km 284 della S.P. ex S.S. 10</p>	<p>MANTOVA (tratto di competenza comunale)</p> <p>Tratto in abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e dall'importante intersezione semaforizzata con la S.P. 29 "Angeli – Cerese" • Tratto caratterizzato generalmente da sinistri poco lesivi: unico sinistro mortale nel 2008 per scontro frontale • Incidente più frequente: tamponamento
<p>km 280 della S.P. ex S.S. 10</p>	<p>CURTATONE</p> <p>Tratto in prevalenza fuori abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e accessi privati • Tratto caratterizzato principalmente da scontri fronto-laterali • Un incidente mortale nel 2007 per investimento di pedone
<p>km 1 della S.P. ex S.S. 413</p>	<p>VIRGILIO</p> <p>Tratto in prevalenza in abitato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tratto caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali e aree industriali • Incidenti più frequenti: scontro fronto-laterale e fuoriuscita • Un sinistro mortale nel 2010 per scontro fronto-laterale

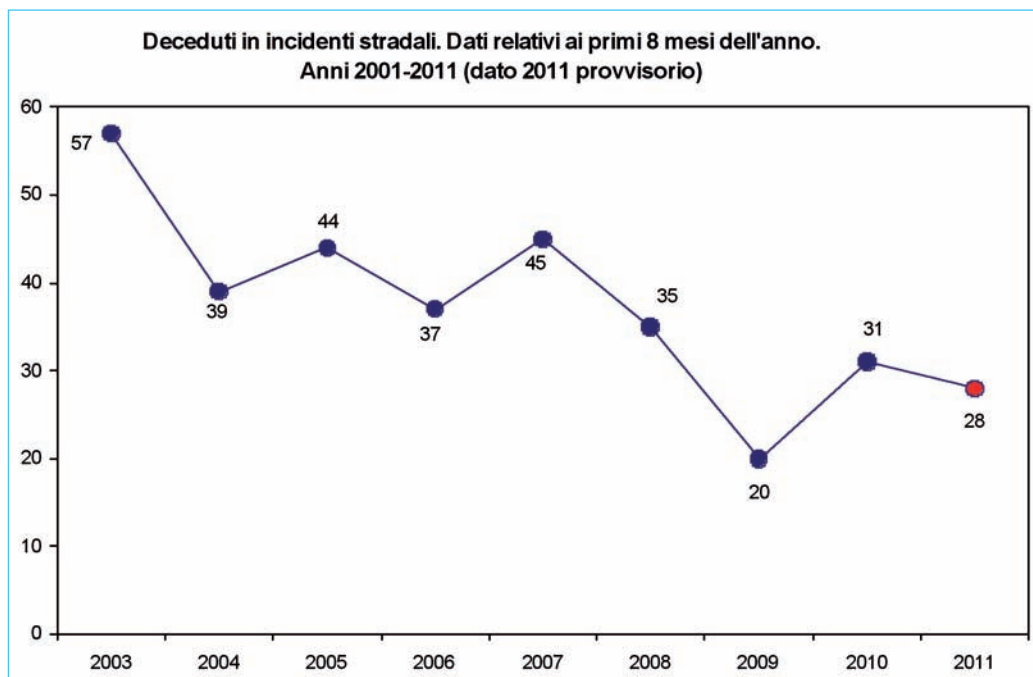


L'INCIDENTALITÀ MORTALE NEI PRIMI MESI DEL 2011 (dati provvisori)

Dai dati provvisori relativi all'incidentalità nei primi 8 mesi 2011 si evince un lieve calo della mortalità rispetto al 2010. Questo risultato potrebbe apparire positivo se non fosse per un aspetto assolutamente tragico: infatti mentre i primi sei mesi dell'anno avevano fatto registrare un deciso calo dei sinistri mortali (11 sinistri mortali contro i 27 dello scorso anno), i mesi di luglio ed agosto 2011 hanno fatto registrare un numero di deceduti su strada decisamente elevato: 9 deceduti a luglio e 8 deceduti ad agosto.

Quindici dei 28 deceduti in incidenti stradali nel corso del primo semestre 2010 erano alla guida di un velocipede o motociclo.

Quattro dei 28 deceduti avevano meno di 18 anni, sei avevano fra i 19 ed i 30 anni, cinque avevano fra i 30 ed i 45 anni, sei avevano fra i 45 ed i 65 anni e sette avevano oltre 65 anni.



PROMUOVERE LA CULTURA



**SE GUIDI
NON BERE
MAI**

www.salvaghiadesign.it

Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti,
Manutenzione Infrastrutture Viabili

provincia
di mantova

DELLA SICUREZZA STRADALE

SE GUIDI NON BERE MAI è la campagna territoriale di sensibilizzazione e prevenzione alcolica promossa dalla Provincia di Mantova che, a partire da novembre 2010 e per tutto il 2011, prevede una serie di iniziative finalizzate a contrastare i comportamenti a rischio alla guida per l'uso/abuso di alcol.

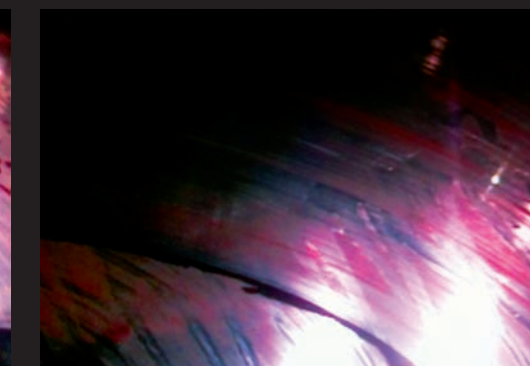
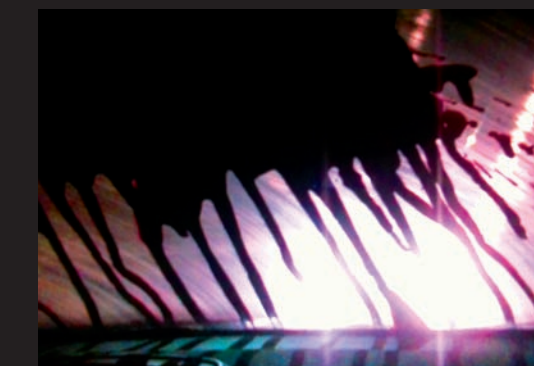
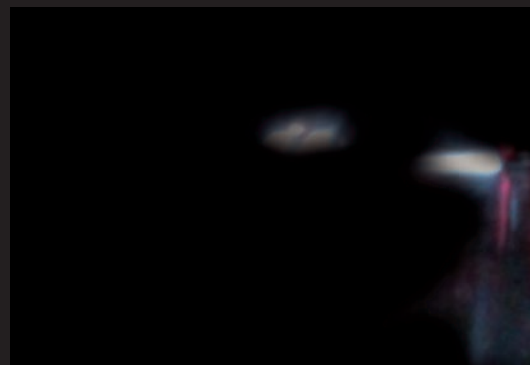
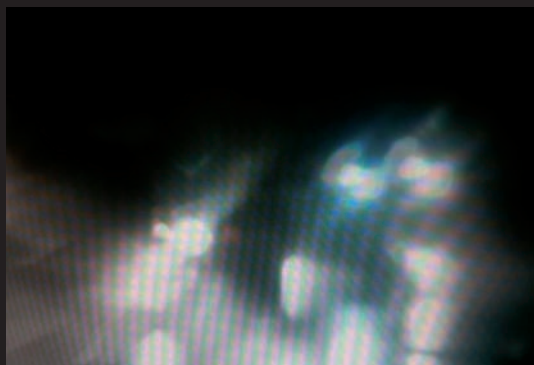
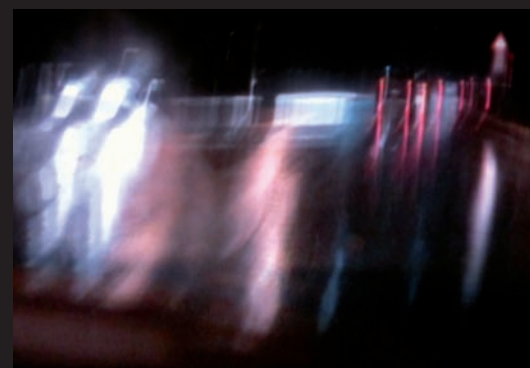
La campagna di comunicazione è sviluppata utilizzando una vasta gamma di canali informativi: spot audio da trasmettere per radio, spot video da proiettare nelle sale cinematografiche Ariston e Multisala di Mantova, web video, allestimento su mezzi pubblici, realizzazione e distribuzione di un pieghevole informativo e di alcoltest monouso personalizzati.

La distribuzione del materiale divulgativo è stata effettuata grazie alla collaborazione dei volontari delle Associazioni locali di Protezione Civile che tutti i sabato notte, da novembre ad aprile, hanno organizzato la seconda edizione di NOTTI SICURE: presidi informativi presso i principali locali notturni mantovani.



SE GUIDI NON BERE MAI - video proiettato nelle sale cinematografiche





PROMUOVERE LA CULTURA



NON APPARTIENI ALLE CATEGORIE GIÀ CITATE? Allora guarda questa tabella...

Se vieni fermato alla guida di un veicolo con questo tasso alcolemico	sei soggetto alle seguenti sanzioni
Da 0,51 g/l a 0,8 g/l	- sanzione amm. va da 500 euro a 2.000 euro - sospensione della patente da 3 a 6 mesi - decurtazione di 10 punti dalla patente
Da 0,81 g/l a 1,5 g/l	- ammenda da 800 euro a 3.200 euro - sospensione della patente da 6 mesi ad 1 anno - arresto fino a sei mesi - decurtazione di 10 punti dalla patente
Superiore a 1,5 g/l	- ammenda da 1.500 euro a 6.000 euro - sospensione della patente da 1 anno a 2 anni (se il veicolo appartiene a persona estranea al reato, la durata della sospensione è raddoppiata) - arresto da sei mesi ad 1 anno - decurtazione di 10 punti dalla patente - CONFISCA DEL VEICOLO (salvo che il veicolo appartenga ad una persona estranea al reato) - la revoca della patente nel caso di recidiva nel biennio

Inoltre:

- se vieni sorpreso in stato di ebbrezza fra le ore 22 e le ore 7 le ammende previste sono aumentate da un terzo alla metà;
- se mentre sei in stato di ebbrezza provochi un incidente stradale (o ne sei corresponsabile) le pene sopra menzionate sono raddoppiate e, fatto salvo il caso di confisca del veicolo, il veicolo è posto sotto fermo amministrativo per 180 giorni (salvo che il veicolo appartenga ad una persona estranea al reato);
- se hai provocato un incidente stradale e ti viene accertato un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l la patente di guida ti viene sempre revocata;
- se rifiuti di sottoporsi al controllo alcolemico sei soggetto ad una sanzione pecuniaria da euro 1.500 a euro 6.000 (che diventa da euro 3.000 a euro 12.000 se rifiuti di sottoporsi al controllo alcolemico dopo essere rimasto coinvolto in un sinistro), alla decurtazione di 10 punti dalla patente, all'arresto da sei mesi ad 1 anno, alla sospensione della patente per un periodo da sei mesi a due anni (la revoca in caso di una condanna identica nel biennio precedente) ed alla confisca del veicolo salvo che il veicolo appartenga ad una persona estranea alla violazione;
- quando ti viene disposta la sospensione della patente il prefetto ordina che tu sia sottoposto a visita medica (la visita deve avvenire entro il termine di 60 giorni);
- eccetto i casi di incidente stradale, in tutti gli altri casi è possibile sostituire la pena detentiva e pecuniaria con quella del lavoro di pubblica utilità (attività non retribuita a favore della collettività da svolgere in via prioritaria nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale).

È INOLTRE PREVISTA LA CONFISCA DEL VEICOLO IN TUTTI I CASI IN CUI UN CICLOMOTORE O MOTOVEICOLO SIA USATO PER COMMITTERE UN REATO (guidare con tasso alcolemico superiore a 0,8 g/l è reato).

E, se viene accertato che il conducente ha un tasso superiore alla soglia di 0,5 g/l, chi conduce il veicolo?
Se il conducente ha un tasso alcolemico sopra la norma, salvo che non sia disposto il sequestro del veicolo, il mezzo può essere affidato ad un'altra persona (in ottime condizioni psico-fisiche) presente sul mezzo di trasporto o chiamata dal conducente stesso. Qualora il veicolo non possa essere guidato da altra persona idonea (già presente sul posto o prontamente reperibile), può essere fatto trasportare fino al luogo indicato dal trasgressore o alla più vicina autostazione. Le spese per il recupero ed il trasporto del mezzo sono interamente a carico del trasgressore.



ALCOOL ALLA GUIDA...
AGGIORNATO ALLA LEGGE 130 DEL 29 LUGLIO 2010

Il 29 Luglio 2010 è stata promulgata in Italia una legge (Legge 120/10) di modifica del Codice della Strada. Fra i vari articoli è stato modificato anche l'articolo 186: "Guida sotto l'influenza dell'alcool".

In Italia non è infatti possibile guidare se il livello di alcool nel sangue supera la soglia dello 0,5 grammi per litro. Alcune categorie di conducenti non possono guidare se hanno anche una minima quantità di alcool nel sangue (>0,0 g/l).

IL CONTROLLO RIGUARDA I CONDUCENTI DI QUALSIASI VEICOLO, ANCHE LE BICICLETTE!!!

E chi ha bevuto, come può fare?
Un conducente che beve alcoolici, pur sapendo che deve condurre un veicolo, non dovrebbe mettersi alla guida del mezzo.
Se si tiene conto infatti che per una persona in buone condizioni fisiche il tasso alcolemico si abbassa di 0,1 g/l all'ora, occorrono molte ore per smaltire completamente l'alcool nel sangue.
Per evitare di mettere a rischio la propria sicurezza il conducente che ha bevuto alcoolici potrebbe quindi:
- far guidare la macchina ad un amico che non ha bevuto, oppure
- aspettare un po' di tempo prima di mettersi alla guida per recuperare una forma psicofisica adeguata, oppure
- prendere un mezzo pubblico (autobus, tram) o un taxi.

Cosa dice la legge?
La legge prevede che il conducente, una volta fermato alla guida di un veicolo dalle Forze dell'Ordine, possa essere sottoposto ad un accertamento alcolemico attraverso uno strumento chiamato etilometro che misura la quantità di alcool contenuta nell'aria espirata. L'esame viene ripetuto due volte a distanza di 5 minuti l'una dall'altra.

HAI MENO DI 21 ANNI? HAI CONSEGUITO LA PATENTE DA MENO DI TRE ANNI? SEI UN CONDUCENTE PROFESSIONALE PER IL TRASPORTO DI PERSONE O COSE? SEI UN CONDUCENTE DI AUTOVEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 T, DI AUTOBUS, DI ALTRI AUTOVEICOLI CON NUMERO DI POSTI A SEDERE SUPERIORE A 8, DI AUTOARTICOLATI E AUTOSHODATI?

Se vieni fermato alla guida di un veicolo con questo tasso alcolemico	sei soggetto alle seguenti sanzioni
Da 0,01 g/l a 0,5 g/l	- sanzione amministrativa da 155 euro a 624 euro - decurtazione di 5 punti dalla patente
Da 0,51 g/l a 0,8 g/l	- sanzione amm.va da 666 euro a 2.666 euro - sospensione della patente da 4 a 8 mesi - decurtazione di 10 punti dalla patente
Da 0,81 g/l a 1,5 g/l	- ammenda da 1.068 euro a 4.300 euro - sospensione della patente da 8 mesi a 18 mesi - arresto fino a nove mesi - decurtazione di 10 punti dalla patente
Superiore a 1,5 g/l	- ammenda da 2.000 euro a 9.000 euro - sospensione della patente da 16 mesi a 3 anni (se il veicolo appartiene a persona estranea al reato, la durata della sospensione è raddoppiata) - arresto da otto mesi a 18 mesi - decurtazione di 10 punti dalla patente - CONFISCA DEL VEICOLO (salvo che il veicolo appartenga ad una persona estranea al reato) - la revoca della patente nel caso di recidiva nel triennio o nel caso di conducente di autobus o di veicolo di massa superiore a 3,5 t o di complessi di veicoli.

SE SEI, ALLORA APPARTIENI AD UNA DELLE CATEGORIE "SPECIALI" E QUINDI SEI SOGGETTO A REGOLE PIÙ RESTRITTIVE...

Guarda questa tabella:

Inoltre:

- se vieni sorpreso in stato di ebbrezza fra le ore 22 e le ore 7 le ammende previste sono aumentate da un terzo alla metà;
- se rientri in questa categoria di conducenti "speciali", in caso di revoca della patente di guida, non ti sarà possibile conseguire una nuova patente prima di 3 anni dall'accertamento del reato;
- se rifiuti l'accertamento del tasso alcolemico sei soggetto ad una sanzione pecuniaria da euro 2.000 a euro 9.000, all'arresto da otto mesi a 18 mesi, alla sospensione della patente per un periodo da sei mesi a due anni (la durata viene raddoppiata se il veicolo appartiene ad una persona estranea al reato) ed alla confisca del veicolo salvo che il veicolo appartenga ad una persona estranea alla violazione (in caso di recidiva nel biennio è sempre disposta la revoca della patente);
- se mentre sei in stato di ebbrezza provochi un incidente o ne sei corresponsabile, le sanzioni e le ammende sopra citate vengono raddoppiate, così come la durata della sospensione della patente e i mesi di arresto.
- se provochi un incidente e ti viene accertato un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l ti viene sempre revocata la patente di guida.

ATTENZIONE!!!

Hai meno di 18 anni?
Se hai meno di 18 anni e vieni sorpreso alla guida di un veicolo (ciclomotore, motociclo...) con un tasso alcolemico superiore a 0 g/l ma inferiore a 0,5 g/l non puoi conseguire la patente di guida di categoria B prima dei 19 anni di età. Se invece il tuo tasso alcolemico è superiore a 0,5 g/l non puoi conseguire la patente di guida di categoria B prima dei 21 anni di età.

DELLA SICUREZZA STRADALE



PROGETTO NOTTI SICURE



PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE

LE AVVENTURE DI PACO E LOLA

Un progetto di educazione alla mobilità sicura per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

Sono oltre 1500 i bambini che in questi mesi dell'anno hanno incontrato Paco e Lola nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie di tutta la provincia di Mantova (una ventina di Istituti comprensivi) grazie a un progetto di educazione alla sicurezza stradale promosso a partire dal 2008 dalla Provincia di Mantova e dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Gli interventi sono stati coordinati dalla Direzione didattica di Castel Goffredo in collaborazione con Studio Pegaso di Mantova, che ha curato la progettazione e la realizzazione operativa. Direzione scolastica regionale e Provincia di Mantova, infine, hanno investito nel progetto delle risorse importanti per andare incontro alle richieste che, negli ultimi tre anni, sono state in costante aumento.

Paco e Lola sono i due personaggi che hanno coinvolto i bambini in un'esperienza formativa di 4 o di 6 ore per ciascuna classe: con disegni, grandi cerchi colorati, sacchi, trampoli e storie si sono proposte riflessioni pratiche su come stare per strada in sicurezza.

La convinzione di fondo del progetto è che la sicurezza stradale sia un ambito importante dell'educazione su cui investire già dai primi anni di vita dei bambini: non solo proponendo regole e facendo conoscere i segnali ma soprattutto promuovendo la maturazione di un atteggiamento di attenzione al contesto, agli altri e a sé. Il focus dell'azione formativa, infatti, è il bambino in una visione globale: voler prevenire il rischio non è solo un compito legato alla conoscenza ma anche una scelta legata alle proprie emozioni e ai propri valori personali.

Ogni scolaro ha ricevuto dall'educatore una medaglia speciale che conteneva il segreto, svelato solo nell'ultimo incontro, di un patentino di bambino sicuro da portare a casa e far vedere ai propri genitori e un adesivo con i protagonisti delle storie da attaccare sulla bicicletta. Ogni scuola, inoltre, ha avuto il poster di Paco e Lola da collocare sulla porta dell'Istituto: modi concreti, questi, per coinvolgere nella riflessione educativa anche le famiglie, partner imprescindibile, dice l'Unione europea, per qualunque efficace strategia di prevenzione degli incidenti stradali.

In autunno altre 35 classi attendono di incontrare, giocare e imparare con Paco e Lola: per apprendere, divertendosi.

L'esperienza di Paco e Lola sta diventando anche un Manuale per insegnanti, che sarà pubblicato nei prossimi mesi da una importante casa editrice nazionale. Nel manuale saranno pubblicati tutti i laboratori, i materiali di lavoro e le indicazioni utili a consentire agli insegnanti di svolgere anche in modo autonomo l'esperienza di educazione alla sicurezza stradale.



Un particolare ringraziamento va alle Forze dell'Ordine – Polizia Stradale, Carabinieri e Polizie Locali – che fornendoci mensilmente informazioni puntuali ed accurate, contribuiscono al fondamentale processo di conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel nostro territorio.

Pubblicazione a cura di:

Chiara Fallone

Angelo Cortellazzi

Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile

Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti,

Manutenzione Infrastrutture Viabilità

Provincia di Mantova

sicurezzastradale@provincia.mantova.it

<http://www2.provincia.mantova.it/sicurezzastradale/>

Grafica: Studio Grafico Salvagni - Mantova